



BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010 54.851
 Redazione: Tel. 010 5485663 - 5068 - Fax 010 5484815
 Abbonamenti e Spedizioni: Tel. 010 5485363

Internet: www.regione.liguria.it
 E-mail: abbonati@regione.liguria.it
 E-mail: burl@regione.liguria.it

PARTE SECONDA

Genova - Via Fieschi 15

CONDIZIONI DI VENDITA: Ogni fascicolo €. 3,00. "La vendita è effettuata esclusivamente in Genova presso la Libreria Giuridica-Galleria E. Martino 9."

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Con decorrenza annuale:

Canone globale: €. 160,00 - Parte I: €. 40,00 - Parte II: €. 80,00 - Parte III: €. 40,00 - Parte IV: €. 35,00 - Sconto alle librerie: 10% - È esclusa la fatturazione. I Supplementi Straordinari (Leggi finanziarie, Ruolo nominativo S.S.n., ...) non sono compresi nei normali canoni di abbonamento, il singolo prezzo viene stabilito dall'Ufficio di Presidenza; degli atti in essi contenuti ne viene data notizia sul corrispondente fascicolo ordinario. Il costo dei fascicoli arretrati è il doppio del prezzo di copertina. I fascicoli esauriti sono prodotti in fotocopia il cui prezzo è di €. 0,13 per fasciata. I fascicoli non recapitati devono essere richiesti entro 30 giorni.

CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE E TARIFFE: Tutti gli annunci e avvisi dei quali si richiede la pubblicazione sul B.U.R.L. devono essere prodotti in originale, redatti in carta da bollo nei casi previsti dal D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e s.m., con allegate due fotocopie, firmati dalla persona responsabile che richiede la pubblicazione, con l'indicazione della qualifica o carica sociale. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione quando la pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti regionali - Alle richieste di pubblicazione onerosa deve essere allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale dell'importo dovuto, secondo le **TARIFFE** vigenti: diritto fisso di intestazione €. 5,00 - Testo €. 2,00 per ciascuna linea di scrittura (massimo 65 battute) o frazione, compresa la firma dattiloscritta. Sconto del 10% sui testi anticipati per posta elettronica.

TERMINI DI PUBBLICAZIONE: Si pubblica di regola il mercoledì, se coincidente con festività, il primo giorno successivo non festivo. Gli annunci, avvisi e bandi di concorso da pubblicarsi entro i termini stabiliti devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro le ore 12 dei due mercoledì precedenti l'uscita del Bollettino, la scadenza indicata deve essere di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la mancata pubblicazione.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO: Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve avvenire esclusivamente mediante versamento sul c/c postale N.00459164 intestato al Bollettino Ufficiale Regione Liguria, Via Fieschi,15 - 16121 Genova indicando a tergo del certificato di allibramento, la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Poligrafica Ruggiero s.r.l. - Nucleo Industriale Pianodardine AVELLINO
 Pubblicazione settimanale - "Poste Italiane S.p.A. - Spedizioni in A.P. - 70% - DBC Avellino - n. 181/2005

PARTE SECONDA

Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 24 Dicembre 2004 n. 32

SOMMARIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE - ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLA LIGURIA 20.12.2006 N. 46

Programma triennale degli interventi in materia di artigianato 2006-2008 ai sensi dell'articolo 41 della legge regionale 2 gennaio 2003 n. 3 (riordino e semplificazione della normativa in materia di artigianato).

pag. 1298

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE - ASSEMBLEA
LEGISLATIVA REGIONALE DELLA LIGURIA 30.01.2007 N. 2**

Statuto Agenzia Liguria Lavoro. pag. 1298

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26.02.2007 N. 163

Approvazione degli impegni applicabili nella Regione Liguria ai sensi dell'art. 2 del D.M. 21 dicembre 2006 relativo all'attuazione della Condizionalità e integrazioni al Programma d'azione di cui alla D.G.R. 25/2007. pag. 1301

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO
AMBIENTALE 22.01.2007 N. 114**

Procedura di verifica screening ex l.r.38/98. Centro di raccolta ed impianto di trattamento veicoli fuori uso a Cicagna (GE). Proponente Atlica di Biancardi Ermano & C. Snc Carasco (GE). No VIA con prescrizioni. pag. 1340

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE E PROGRAMMI
DELLO SPETTACOLO, DELLO SPORT E DEL TEMPO LIBERO
23.01.2007 N. 118**

Definizione di schema tipo di domande per le richieste di contributo di cui all'articolo 10 della l.r. 3 maggio 2006 n. 10 e DGR n. 1396 del 7 dicembre 2006. pag. 1340

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ECOSISTEMA COSTIERO
24.01.2007 N. 125**

Art. 109 D.Lgs. 152/06 - Autorizzazione al Parco Nazionale delle Cinque Terre - Area Marina Protetta delle Cinque Terre per immersione in mare di manufatti per realizzazione di tre campi ormeggio telematici nell'area marina costiera "Cinque terre". pag. 1350

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE
30.01.2007 N. 130**

Art. 7 l.r. n° 21/2001 - Rinnovo autorizzazione regionale e contestuale variante programma coltivazione cava di calcare denominata "Cubiola Bianca" in Comune di La Spezia (La Spezia), a favore della Ditta N.E.C. S.r.l. pag. 1350

**DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO PRODUZIONI AGROALIMENTARI
05.02.2007 N. 183**

Approvazione dell'elenco delle domande ammissibili, ai sensi della dgr n. 86/2001, relativo alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti per la campagna 2006/2007. pag. 1352

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE
06.02.2007 N. 221**

Art. 7 l.r. n° 21/2001 - Rinnovo autorizzazione regionale e contestuale variante programma coltivazione cava di ardesia denominata "Ripe Marce" in Comune di Moconesi (Genova), a favore della Ditta M.N.V. S.n.c. di Roberto Musante & C.. pag. 1356

**REGIONE LIGURIA
DIPARTIMENTO RICERCA, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, POLITICHE GIOVANILI, CULTURA E TURISMO
SETTORE POLITICHE TURISTICHE**

Elenco degli esercizi ricettivi vincolati alla loro specifica destinazione ai sensi delle leggi regionali, statali e comunitarie di incentivazione (aggiornato al 31.12.2006).

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA
09.01.2007 N. 18**

Bacino del Torrente Armea. Domanda di variante di concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Consorzio Irriguo Caparri. Pratica n. 153. Sanatoria. pag. 1358

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA
09.01.2007 N. 19**

Bacino del Torrente Nervia (Rio Altomoro). Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Borfiga Luciano (BRF LCN 44C21 G660D) ed altri. Pratica n. 601. pag. 1359

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA
09.01.2007 N. 20**

Bacino del Torrente San Lorenzo. Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: De Irocini Massimo (DRC MSM 61B13 H957J) ed altri. Pratica n. 122. pag. 1360

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E
DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA
09.01.2007 N. 22**

**Bacino del Torrente Argentina. Concessione di derivazione acqua ad
uso irriguo. Ditta: Laurent Giuseppe (LRN GPP 34S02 H238Y) ed
altri. Pratica n. 170.**

pag. 1360

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E
DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA
09.01.2007 N. 23**

**Bacino del Torrente San Romolo. Concessione di derivazione acqua
ad uso irriguo. Ditta: Grosso Giovanni (GRS GNN 39E30 I138M) e
Grosso Franco. Pratica n. 33.**

pag. 1361

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E
DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA
09.01.2007 N. 24**

**Bacino del Torrente Pineta. Concessione di derivazione acqua ad uso
irriguo. Ditta: Damonte Sandra (DMN SDR 54B54 D297Q). Pratica n.
13.**

pag. 1361

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E
DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA
09.01.2007 N. 25**

**Bacino del Torrente Prino. Concessione di derivazione acqua ad uso
irriguo. Ditta: Lanteri Marco (LNT MRC 56C16 I138T) e Lanteri
Renzo . Pratica n. 106.**

pag. 1362

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E
DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA
09.01.2007 N. 26**

**Bacino del Torrente San Romolo. Concessione di derivazione acqua
ad uso irriguo. Ditta: Carli Francesco (CRL FNC 40E29 H257Y).
Pratica n. 81.**

pag. 1362

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E
DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA
09.01.2007 N. 27**

**Bacino del Torrente Argentina. Concessione di derivazione acqua ad
uso irriguo. Ditta: Berretta Concetta Rosa (BRR CCT 36T46 F406W).
Pratica n. 175.**

pag. 1363

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E
DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA
09.01.2007 N. 28**

**Bacino del Torrente Arroscia. Concessione di derivazione acqua ad
uso irriguo. Ditta: Alessandri Valerio (LSS VLR 40R132 A993I).
Pratica n. 177.**

pag. 1363

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E
DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA
09.01.2007 N. 29**

**Bacino del Torrente Varcavello. Concessione di derivazione acqua ad
uso irriguo. Ditta: Ramella Umberto (RML MRT 39R13 D297Z).
Pratica n. 19.**

pag. 1364

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E
DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA
09.01.2007 N. 30**

**Bacino del rio delle Porrine. Concessione di derivazione acqua ad uso
irriguo. Ditta: Merogno Domenico (MRG DNC 44L02 A536Y). Pratica
n. 3.**

pag. 1364

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E
DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA
09.01.2007 N. 31**

**Bacino del torrente Impero (rio Viesci). Concessione di derivazione
acqua ad uso irriguo. Ditta: Acquarone Mina (CQR MNI 56S45
E290G) ed altri. Pratica n. 102.**

pag. 1365

PROVINCIA DI IMPERIA

**Ditte: Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.; Anfossi Claudio; Maiano
Daniela e Orengo Gianni; Heger Robert Hendrix; Leone Renato;
Osenda Gianmario. Domande per concessione derivazione acqua.**

pag. 1365

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA
PROVINCIA DI SAVONA 06.02.2007 N. 1235**

**Concessione preferenziale per derivazione d'acqua ad uso irriguo da
un pozzo ubicato su terreno contraddistinto al N.C.T. al Foglio n. 17
- Mappale n. 574 in località Lerrone del Comune di Villanova
d'Albenga. Concessionario: Massanello Enrico. Fasc. 112/05.**

pag. 1367

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 06.02.2007 N. 1239

Concessione preferenziale per derivazione d'acqua ad uso irriguo da un pozzo ubicato su terreno contraddistinto al N.C.T. al Foglio n. 17 - Mappale n. 581 in località Lerrone del Comune di Villanova d'Albenga. Concessionario: Siffredi Mario. Fasc. 89/05.

pag. 1367

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 08.02.2007 N. 1381

Rio Loppa - Località Valeriola - Comune di Cairo Montenotte - Rinnovo in sanatoria concessione relativa alla realizzazione di attraversamento in subalveo con tubo gas dn 250. Concessionario: Società Italiana per il Gas.

pag. 1368

AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 13.02.2007 N. 1495

Rinnovo della concessione e subingresso nella concessione assentita con D.P. n. 16434 del 31.10.1959 per derivare da due pozzi in fregio al Torrente Pora un quantità d'acqua di moduli 0,019 (l/1,9) ad uso irriguo in Loc. Bricco e Campogrande - Comune di Calice Ligure. Concessionari: Sig.ri Pampararo Angelo, Sig.ra Badano Angela, Viola Giovanni, Viola Giacomo, Bruzzone Pietro e Brussone Luigi.

pag. 1368

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO OPERE IDRAULICHE - RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 15.02.2007 N. 72

Pratica n. 5426 - Corso d'acqua Canale Turì. Autorizzazione ai fini idraulici e demaniali relativa alla realizzazione delle opere consortili di adduzione e distribuzione 2^a perizia di variante, in Comune di Sarzana - Ditta: Consorzio di Bonifica ed Irrigazione del Canale Lunense.

pag. 1369

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO OPERE IDRAULICHE - RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 20.02.2007 N. 76

Pratica n. 5008 - Corso d'acqua: fiume Vara. Autorizzazione ai fini idraulici e demaniali relativa al rifacimento dell'impalcato del ponticello carrabile per l'attraversamento del fiume Vara in località Corbelletta - Pian d'Ulino nel Comune di Varese Ligure. Ditta: S.S. Alto Vara.

pag. 1270

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA SPEZIA 20.12.2006 N. 22

Determinazione dell'indennità di espropriazione Ditta Rozzia Aldo + altri. pag. 1370

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA SPEZIA 20.12.2006 N. 23

Determinazione dell'indennità di espropriazione Ditta Soc. Autostrade Ligure Toscana SALT spa + altri. pag. 1371

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA SPEZIA 20.12.2006 N. 24

Determinazione dell'indennità di espropriazione Ditta Baroni Dina + altri. pag. 1372

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA SPEZIA 20.12.2006 N. 25

Determinazione dell'indennità di espropriazione Ditta Maffeo Andrea + altro. pag. 1373

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA SPEZIA 20.12.2006 N. 26

Determinazione dell'indennità di espropriazione Ditta Passalacqua Andrea + altri. pag. 1372

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA SPEZIA 20.12.2006 N. 27

Determinazione dell'indennità di espropriazione Ditta Pelli Pierina + altri. pag. 1373

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA SPEZIA 20.12.2006 N. 28

**Determinazione dell'indennità di espropriazione Ditta Cerretti
Andreina + altri.** pag. 1374

**DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA
DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA
SPEZIA 20.12.2006 N. 29**

**Determinazione dell'indennità di espropriazione Ditta Del Campo
Luigi + altro.** pag. 1374

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE – ASSEMBLEA
LEGISLATIVA REGIONALE DELLA LIGURIA**

20.12.2006**N. 46**

Programma triennale degli interventi in materia di artigianato 2006-2008 ai sensi dell'articolo 41 della legge regionale 2 gennaio 2003 n. 3 (riordino e semplificazione della normativa in materia di artigianato).

IL CONSIGLIO REGIONALE

omissis

D E L I B E R A

di approvare il Programma triennale degli interventi in materia di artigianato per gli anni 2006-2008 ai sensi dell'articolo 41, comma 1, della legge regionale 2 gennaio 2003 n. 3 (riordino e semplificazione della normativa in materia di artigianato), allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale.

- O M I S S I S -

IL PRESIDENTE
Giacomo Ronzitti

I CONSIGLIERI SEGRETARI
Patrizia Muratore
Franco Rocca

(allegato omesso)

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE – ASSEMBLEA LEGISLATIVA
REGIONALE DELLA LIGURIA**

30.01.2007**N. 2**

Statuto Agenzia Liguria Lavoro.

IL CONSIGLIO REGIONALE

omissis

D E L I B E R A

di approvare, ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 28 giugno 1994 n. 28 (disciplina degli enti strumentali della Regione), lo Statuto dell'Agenzia Liguria Lavoro, nel testo allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e necessaria.

IL PRESIDENTE
Giacomo Ronzitti

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Patrizia Muratore

(segue allegato)

STATUTO DELL'AGENZIA LIGURIA LAVORO

NATURA GIURIDICA, SEDE E FUNZIONI

Articolo 1
(Natura giuridica e sede)

- 1) L'Agencia Liguria Lavoro, di seguito denominata Agencia, é istituita ai sensi della legge regionale 20 agosto 1998, n. 27 "Disciplina dei servizi i per l'impiego della Liguria e della loro integrazione con le politiche formative e del Lavoro". E' Ente strumentale della Regione Liguria dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia amministrativa, patrimoniale, contabile e organizzativa. E' assoggettato alla normativa regionale in materia di enti strumentali. Ha sede legale in Genova.

Articolo 2
(Compiti dell'Agencia)

- 1) L'Agencia svolge funzioni di assistenza tecnica e monitoraggio nelle materie di cui all'articolo 2 comma 2 del Decreto Legislativo n. 469/1997 e partecipa all'integrazione tra i servizi per l'impiego e le politiche formative e del lavoro.
- 2) L'Agencia esercita compiti di progettazione e supporto tecnico in materia di:
 - a) programmazione dei servizi per l'impiego e del lavoro;
 - b) qualificazione dei servizi per l'impiego e del lavoro nonché interventi di promozione delle attività e di documentazione;
 - c) informazione ed orientamento professionale;
 - d) osservatorio sul mercato del lavoro;
 - e) sistema informativo del lavoro;
 - f) studio e progettazione per lavori per fasce deboli;
 - g) collegamento con la rete delle agenzie e con il livello delle agenzie nazionali;
 - h) orientamento, formazione ed inserimento lavorativo di categorie svantaggiate.
- 3) L'Agencia realizza iniziative e progetti specifici affidati dalla Giunta regionale diretti al raggiungimento delle finalità connesse ai propri compiti.
- 4) L'Agencia svolge altresì, su incarico della Giunta regionale, attività istruttorie di procedimenti concernenti le politiche formative e del lavoro, anche cofinanziate dai fondi provenienti dall'Unione Europea.
- 5) L'Agencia svolge ulteriori attività, nell'ambito delle proprie finalità istituzionali, su richiesta di soggetti pubblici e privati, con oneri a carico dei richiedenti determinati in misura remunerativa rispetto al costo da sostenere. Tali attività devono essere contenute nel Programma annuale di attività dell'Agencia.

ORGANI DELL'AGENZIA

Articolo 3
(Organi)

- 1) Sono organi dell'Agencia il Direttore Generale e il Revisore dei Conti.

Articolo 4
(Il Direttore Generale)

- 1) Il Direttore Generale è nominato dalla Giunta regionale ai sensi della normativa regionale in materia di enti strumentali nonché della normativa specifica riguardante l'Agencia. Il rapporto di lavoro del Direttore Generale é regolato dalla stessa normativa.

- 2) Il Direttore Generale svolge le seguenti funzioni:
 - a) ha la rappresentanza legale dell'Agenzia, svolge funzioni di impulso all'attività, adotta il regolamento organico del personale e quello per l'organizzazione e il funzionamento dell'ente, nonché tutti gli atti occorrenti all'attività dello stesso, assumendone la diretta responsabilità, ferme restando le competenze della dirigenza dell'ente;
 - b) sovrintende all'attività dell'Agenzia, ne dirige la struttura organizzativa, provvede all'organizzazione delle risorse umane, strumentali, finanziarie e di controllo;
 - c) verifica i risultati e il rendimento dell'attività svolta in relazione agli obiettivi assegnati;
 - d) adotta tutti gli atti da sottoporre alla Giunta regionale ai sensi della normativa vigente;
 - e) sottoscrive i contratti di lavoro dei dipendenti dell'Agenzia, conferisce incarichi, stipula contratti e convenzioni per garantire l'attività istituzionale;
 - f) esercita, altresì, tutte le funzioni previste dalla normativa riguardante l'Agenzia e dal presente Statuto.
- 3) Il Direttore Generale adotta il Programma annuale di attività, da trasmettere alla Regione per l'approvazione ai sensi della normativa vigente.

Articolo 5
(Il Revisore dei Conti)

- 1) Il Revisore dei Conti, al quale si applicano in quanto compatibili le disposizioni della normativa regionale in materia, svolge le seguenti funzioni:
 - a) esercita il controllo sulla gestione contabile dell'Agenzia e, in particolare, esprime i pareri sulla conformità alle norme di legge del bilancio di previsione e del conto consuntivo;
 - b) riferisce ogni trimestre al Direttore Generale sui risultati dell'attività di controllo di cui al punto precedente.

FINANZA E CONTABILITA'

Articolo 6
(Mezzi Patrimoniali e Finanziari)

- 1) L'Agenzia dispone dei seguenti mezzi patrimoniali e finanziari:
 - a) beni immobili e mobili acquisiti a titolo di proprietà o in uso o in comodato, eventualmente provenienti da Regione Liguria o da altri soggetti;
 - b) finanziamento ordinario della Regione per il funzionamento dell'ente e l'attuazione delle iniziative contemplate nel programma annuale;
 - c) contributi e liberalità a qualsiasi titolo disposti da enti pubblici e privati e da altri soggetti;
 - d) rendite e proventi derivanti da operazioni sui beni di cui alla lettera a);
 - e) proventi derivanti dalle attività svolte ai sensi dell'articolo 2, comma 5;
 - f) finanziamenti specifici per le attività svolte su incarico della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 2, commi 3 e 4.

Articolo 7
(Contabilità)

- 1) La gestione finanziaria dell'Agenzia si svolge in base al bilancio di previsione e al conto consuntivo.
- 2) Il bilancio di previsione è adottato dal Direttore Generale e viene inviato alla Regione nei termini previsti dalla normativa vigente, corredato dal parere del Revisore dei Conti, per la verifica di conformità.
- 3) Entro i termini previsti dalla normativa vigente in materia il Direttore Generale adotta il conto consuntivo relativo all'anno precedente e unitamente alla relazione del Revisore dei Conti, lo trasmette alla Regione per la verifica di conformità.

- 4) Il servizio di Tesoreria è affidato al medesimo Istituto di Credito della Regione Liguria ovvero, motivatamente, a seguito di procedure di selezione pubblica tra almeno tre Istituti.

Articolo 8
(Controllo di Gestione)

- 1) L'Agenzia attua il controllo di gestione anche ai fini dell'analisi e del monitoraggio dell'efficacia e dell'efficienza dei processi di acquisizione e di utilizzo delle risorse.
- 2) L'Agenzia adotta quale strumento di controllo di gestione un sistema di budget allo scopo di pervenire alla formulazione di previsioni articolate per centri di responsabilità e di costo con riferimento ai risultati da conseguire, alle attività da realizzare, tenuto conto dei fattori di produzione disponibili.
- 3) Le modalità operative ed organizzative del controllo di gestione sono disciplinate da apposito regolamento.

ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

Articolo 9
(Organizzazione e Personale)

- 1) L'organizzazione del lavoro dell'Agenzia é definita dal Direttore Generale sulla base di previsioni di attività contenute nel programma annuale.
- 2) L'organizzazione dell'Agenzia sarà adeguata sulla base dei progetti che la Giunta regionale attribuirà alla stessa ai sensi dell'articolo 2.
- 3) L'Agenzia, in relazione al contratto di lavoro applicato, recepisce ed applica gli accordi collettivi nazionali e tutela la libera organizzazione sindacale dei dipendenti stipulando con le rappresentanze sindacali gli accordi collettivi decentrati ai sensi delle norme di legge e contrattuali in vigore.

Articolo 10
(Disposizione finale)

- 1) Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto trova applicazione la normativa regionale in materia di enti strumentali nonché la normativa specifica riguardante l'Agenzia.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

26.02.2007

N. 163

Approvazione degli impegni applicabili nella Regione Liguria ai sensi dell'art.2 del D.M. 21 dicembre 2006 relativo all'attuazione della Condizionalità e integrazioni al Programma d'azione di cui alla D.G.R. 25/2007.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il regolamento (CE) n. 1782/03 del Consiglio del 29 settembre 2003, che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune;

Visto il regolamento (CE) n. 1783/03 del Consiglio del 29 settembre 2003 che modifica il regolamento (CE) n. 1257/99 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEOGA);

Visto il regolamento (CE) n. 864/04 del Consiglio del 29 aprile 2004, che modifica il regolamento (CE) n. 1782/03 e, in particolare, l'allegato IV;

Visto il regolamento (CE) n.21/04 del Consiglio del 17 dicembre 2003 che istituisce un sistema di identificazione e registrazione degli ovini e dei caprini e che modifica il regolamento (CE) 1782/03 e le direttive 92/102/CEE e 67432/CEE;

Visto il regolamento (CE) n. 795/04 della Commissione del 21 aprile 2004 recante modalità di applicazione del regime del pagamento unico di cui al regolamento (CE) n. 1782/03 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento (CE) n. 796/04 della Commissione del 21 aprile 2004, recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e controllo di cui al regolamento (CE) n. 1782/03 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento (CE) n.1698/05 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e le relative disposizioni applicative;

Vista la D.G.R. n.132 del 17 febbraio 2006 che definisce l'elenco degli impegni applicabili nell'ambito della condizionalità per la Regione Liguria ai sensi del D.M. 13 dicembre 2004;

Visto il D.M. 21 dicembre 2006 n.12541 recante "disciplina del regime della condizionalità della PAC e abrogazione del decreto ministeriale 15 dicembre 2005;

Considerato in particolare l'art. 2, del Decreto Ministeriale del 21 dicembre 2006, che prevede che le Regioni e le Province Autonome definiscono, per l'anno 2007 inderogabilmente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del suddetto decreto e, per le annualità successive, inderogabilmente entro il 31 ottobre dell'anno precedente a quello di applicazione, l'elenco degli impegni applicabili a livello territoriale;

Rilevata la necessità di recepire ed integrare ai sensi del D.M. del 21 dicembre 2006 l'elenco degli impegni relativi al regime di condizionalità, che è volto a subordinare il pagamento integrale degli aiuti diretti e delle indennità di cui all'articolo 36, lettera a), punti da i) a v), e lettera b), punti i), iv) e v) del regolamento (CE) n.1698/05 al rispetto di taluni criteri di gestione obbligatori e delle norme relative alle buone condizioni agronomiche ed ambientali;

Tenuto conto che detti criteri di gestione obbligatori sono intesi ad incorporare nelle organizzazioni comuni dei mercati una serie di requisiti fondamentali in materia ambientale, di sicurezza alimentare, di benessere e salute degli animali, secondo disposizioni già vigenti nell'ordinamento nazionale, così come le norme relative alle buone condizioni agronomiche e ambientali sono volte a garantire un uso sostenibile dei terreni agricoli, evitando il rischio di degrado ambientale conseguente al ritiro dalla produzione o all'abbandono delle terre agricole;

Ritenuto che si debba procedere, a livello territoriale, al recepimento e alla integrazione degli impegni applicabili in base agli atti elencati nell'allegato 1 dello stesso D.M. ed alle norme quadro per il mantenimento dei terreni in buone condizioni agronomiche e ambientali elencate nell'allegato 2 dello stesso D.M.;

Ritenuto inoltre di integrare la D.G.R. n. 25 del 19 gennaio 2007 "Direttiva 91/676/CEE - modifica del "Programma d'azione per le zone dichiarate vulnerabili da nitrati di origine agricola" relativamente ad alcune precisazioni richieste dal Ministero dell'Ambiente in data 01/02/2007, in merito alle disposizioni per il trasporto dei liquami ed ai limiti di pendenza per lo spandimento dei residui, apportando altresì alcune errata corrige;

Per quanto non specificatamente previsto nel presente atto si fa riferimento alle norme nazionali e comunitarie in quanto applicabili;

Ritenuto che il presente atto sostituisce con decorrenza dalla data di approvazione, la D.G.R. n.132 del 17 febbraio 2006 che definisce l'elenco degli impegni applicabili nella Regione Liguria ai sensi del D.M. 15 dicembre 2005;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Floricoltura, Caccia e Pesca e Protezione civile;

DELIBERA

- di approvare, per i motivi indicati in premessa, le disposizioni riportate nei seguenti allegati che gli agricoltori beneficiari dei regimi di sostegno di cui al regolamento (CE) 1782/03 e delle indennità di cui all'articolo 36, lettera a), punti da i) a v), e lettera b), punti i), iv) e v) del regolamento (CE) n.1698/05 devono rispettare:
Allegato 1 " Criteri di Gestione Obbligatori"

Allegato 2 “Norme per il mantenimento dei terreni in buone condizioni agronomiche e ambientali”
Gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di approvare, per i motivi indicati in premessa, le disposizioni di cui all’Allegato 3 avente ad oggetto: “Integrazioni alla Parte I del programma d’azione per le zone dichiarate vulnerabili da nitrati di origine agricola di cui alla DGR 25/2007”;
- di dare atto che per chiarezza e completezza delle disposizioni di cui alla presente delibera si riportano le seguenti definizioni contenute nel D.M. 21 dicembre 2006 e successive modifiche e integrazioni:
 - a) «atto»: ciascuna delle direttive e dei regolamenti che figurano nell’allegato III del regolamento (CE) n. 1782/03, relativo ai criteri di gestione obbligatori, così come individuati nell’allegato al presente atto;
 - b) «norma»: le norme relative alle buone condizioni agronomiche e ambientali di cui all’art. 5 e all’allegato IV del regolamento (CE) n. 1782/03 e successive modifiche e integrazioni, così come definite nell’allegato al presente atto;
 - c) «azienda»: l’insieme delle unità di produzione gestite da un agricoltore, così come definita all’art. 2, paragrafo 1, lettera b), del regolamento n. 1782/03.
- di stabilire che le norme per il mantenimento dei terreni in buone condizioni agronomiche e ambientali di cui all’allegato 2 riguardano qualsiasi superficie agricola dell’azienda beneficiaria di aiuti diretti e sono differenziate a seconda delle tipologie di utilizzazione delle particelle come di seguito indicato:
 - a) superfici a seminativo ai sensi dell’art. 2, punto 1 del regolamento (CE) n. 796/04 e successive modifiche e integrazioni, comprese quelle investite a colture consentite dai paragrafi a) e b) dell’art. 55 del regolamento n. 1782/03 ed escluse le superfici di cui alla successiva lettera b);
 - b) superfici a seminativo soggette all’obbligo del ritiro dalla produzione (set-aside) e non coltivate durante tutto l’anno e altre superfici ritirate dalla produzione ammissibili all’aiuto diretto, mantenute in buone condizioni agronomiche e ambientali a norma dell’art. 5 del regolamento (CE) n. 1782/03;
 - c) pascolo permanente ai sensi dell’art. 2, punto 2, del regolamento (CE) n. 796/04 e successive modifiche e integrazioni;
 - d) oliveti con riferimento alla cura della pianta;
 - e) qualsiasi superficie agricola di un’azienda beneficiaria di aiuti diretti.
- di stabilire che il presente atto sostituisce, con decorrenza dalla data di approvazione, la D.G.R. n.132 del 17 febbraio 2006;
- di dare mandato al Direttore del Dipartimento Agricoltura e Protezione Civile, di predisporre un provvedimento integrativo ai sistemi di controllo nonché di definire le modalità di eventuale collaborazione con gli Enti che possono essere delegati al controllo;
- di dare mandato alla Struttura competente per materia di provvedere all’emanazione di eventuali disposizioni attuative e alla definizione delle necessarie norme tecniche e procedurali;
- di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla comunicazione, notifica o pubblicazione del presente atto;
- di stabilire che la presente deliberazione venga pubblicata integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

(segue allegato)

ALLEGATO 1

ELENCO "A" DEI CRITERI DI GESTIONE OBBLIGATORI APPLICABILI A DECORRERE DALL'1/1/2005 A NORMA DELL'ALLEGATO III DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1782/03**CAMPO DI CONDIZIONALITÀ: AMBIENTE**

ATTO A1 – DIRETTIVA 79/409/CEE DEL CONSIGLIO CONCERNENTE LA CONSERVAZIONE DEGLI UCCELLI SELVATICI.

ARTICOLO 3, ARTICOLO 4 (PARAGRAFI 1, 2, 4), ARTICOLI 5, 7, 8

Recepimento

- Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" (Supplemento ordinario n. 41 G.U. n. 46 del 25 febbraio 1992) e successive modifiche ed integrazioni, artt. 1 e ss.
- DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" (Supplemento ordinario n. 219/L G.U. n. 248 del 23 ottobre 1997), artt. 3, 4, 5, 6 come modificato dal DPR 12 marzo 2003 n. 120 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" (G.U. n. 124 del 30 maggio 2003).
- L'elenco delle zone di protezione speciale ex direttiva 79/409/CEE e dei proposti siti di importanza comunitaria ex direttiva 92/43/CEE è stato divulgato con D.M. 3 aprile 2000 "Elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciali, individuati ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE" (G.U. n. 95 del 22 aprile 2000), corretto con comunicato in G.U. n. 130 del 6 giugno 2000 e successive modifiche.
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 3 settembre 2002 – Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000 (G.U. della Repubblica Italiana n. 224 del 24 settembre 2002).
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 25 marzo 2005 n.427 recante "Annullamento della deliberazione 2 dicembre 1996 del Comitato per le aree naturali e protette; gestione e misure di conservazione delle zone di protezione speciale (ZPS) e delle zone speciali di conservazione (ZSC)" (G.U. n. 155 del 6 luglio 2005).
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 25 marzo 2005 n.429 recante l'elenco delle zone di protezione speciale classificate ai sensi della direttiva 79/409/CEE (G.U. n. 168 del 21 luglio 2005).

Recepimento regionale

- Legge regionale n.29/1994 B.U.R.L. n.16 del 20/7/1994 "Norme regionali per la protezione della fauna omeoterma e per il prelievo venatorio", L.r. 35/2006 B.U.R.L. n. 16 del 2/1/2006,
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 270 del 25 febbraio 2000 "Designazione zone di protezione speciale (ZPS) ai sensi della direttiva 79/409/CEE sul territorio ligure."
- Deliberazione di Giunta Regionale n° 328 del 7 aprile 2006 "Approvazione di criteri ed indirizzi procedurali ad oggetto l'applicazione della Valutazione di incidenza-sostituzione del D.G.R. 646/2001 e del D.G.R. 643/2002"
- Deliberazione di Giunta Regionale n° 126 del 9 febbraio 2007 "Indirizzi per le attività agro-silvo pastorali nei siti della Rete Natura 2000 in Liguria"

Descrizione degli impegni applicabili a livello dell'azienda agricola

- A livello regionale gli impegni sono disciplinati dalla DGR 328/2006 , che regola la materia della Valutazione d'incidenza per i piani e i progetti. Lo stesso atto prevede l'esame della relazione

d'incidenza a cura dell'autorità competente all'approvazione del piano, o del progetto o dell'intervento, che ha la possibilità di formulare prescrizioni o eventuali misure di mitigazione.

- L'azienda agricola beneficiaria di aiuti diretti, con superfici aziendali ricadenti in Zone di Protezione Speciale classificate ai sensi della direttiva 79/409/CEE, deve svolgere attività nel rispetto dei provvedimenti vigenti nell'area ai fini dell'attuazione della presente direttiva.
- In relazione a quanto esposto ai punti precedenti, nelle more dell'adozione di provvedimenti attuativi, ai fini della verifica di conformità al presente atto, si rileva che devono essere rispettati gli adempimenti degli impegni previsti dalle norme per le Buone condizioni agronomiche e ambientali 2.1 (Gestione delle stoppie e dei residui colturali), 4.1 lettera b) (Protezione del pascolo permanente), 4.2 (Gestione delle superfici ritirate dalla produzione), 4.4 lettere a) e c) (Mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio) per il mantenimento delle buone condizioni agronomiche ed ambientali di seguito specificate nell'allegato 2 della presente delibera.

ATTO A2 – DIRETTIVA 80/68/CEE DEL CONSIGLIO CONCERNENTE LA PROTEZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE DALL'INQUINAMENTO PROVOCATO DA CERTE SOSTANZE PERICOLOSE.

ARTICOLI 4 E 5

Recepimento

- Articoli 103 e 104 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" (G.U. n. 88 del 14-04-2006, Supplemento Ordinario n. 96) e successive modifiche e integrazioni.

Descrizione degli impegni applicabili a livello dell'azienda agricola

La Direttiva 80/68/CEE, di cui il D.Lgs. 152/06 rappresenta il recepimento nazionale, stabilisce che, al fine di preservare le acque sotterranee dall'inquinamento, sia impedita la dispersione delle sostanze ottenute nell'elenco I e sia limitata l'immissione delle sostanze di cui all'elenco II, elenchi allegati alla stessa Direttiva.

I metodi di dispersione delle sostanze pericolose sono distinti nell'art.1 (2) in:

- scarico diretto, quando esso avvenga appunto direttamente nelle acque sotterranee;
- scarico indiretto, quando esso avvenga dopo percolazione nel suolo o sottosuolo.
- La Direttiva non si applica (art.2, punto a) agli scarichi degli effluenti domestici delle abitazioni non direttamente collegate alla rete fognaria.
- L'art.101, comma 7 del D.Lgs. 152/2006 stabilisce che le acque reflue delle imprese agricole dedite esclusivamente all'agricoltura ed alla silvicoltura e/o ad attività di trasformazione delle produzioni complementari all'attività produttiva, siano assimilabili alle acque reflue domestiche.

A seguito di tale impostazione legislativa gli obblighi di condizionalità derivanti dall'applicazione dell'Atto A.2" sono:

- Quelli derivanti dagli obblighi e divieti validi per le aziende i cui scarichi non siano assimilabili a quelli domestici;
- Possesso dell'autorizzazione per lo scarico di sostanze pericolose contenute nella tabella 3 e dell'allegato 5 del decreto legislativo 152/2006;
- Rispetto delle condizioni di scarico contenute nell'autorizzazione

ATTO A3 – DIRETTIVA 86/278/CEE DEL CONSIGLIO CONCERNENTE LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE, IN PARTICOLARE DEL SUOLO, NELL'UTILIZZAZIONE DEI FANGHI DI DEPURAZIONE IN AGRICOLTURA

ARTICOLO 3, PARAGRAFI 1 E 2

Recepimento

- Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n.99 "Attuazione della Direttiva 86/278/CEE, concernente la

protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura" (Supplemento ordinario alla G.U. n. 38 del 15 febbraio 1992).

Descrizione degli impegni applicabili a livello dell'azienda agricola

L'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura deve avvenire nel rispetto di quanto stabilito nel D.Lgs.99/92.

Per questa attività si distinguono i seguenti ruoli:

- a. Agricoltore/azienda agricola (che mette a disposizione i terreni sui quali spargere i fanghi)
- b. Utilizzatore dei fanghi (chi li sparge sui terreni agricoli)
- c. Produttore dei fanghi (chi rende i fanghi utilizzabili in agricoltura, attraverso un processo di condizionamento e depurazione):

Ai fini del rispetto del presente Atto in ambito di condizionalità, gli impegni da assolvere sono differenti in funzione del/dei ruoli/i che l'agricoltore ricopre:

Ruolo dell'agricoltore/azienda	Impegni
a. Nel caso in cui l'agricoltore, attraverso un consenso scritto, metta a disposizione a terzi i terreni sui quali esercita la propria attività agricola per lo spandimento dei fanghi	a.1 acquisire e conservare scopi di: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Formulario di identificazione dei fanghi; ▪ Scheda di accompagnamento dei fanghi; ▪ Autorizzazione allo spandimento; ▪ Registro di utilizzazione dei terreni (di cui si verifica la corretta compilazione); ▪ Notifica agli Enti competenti dell'inizio delle operazioni di utilizzazione dei fanghi, nei tempi previsti; a.2 far rispettare all'utilizzatore le condizioni tecniche di utilizzazione dei fanghi ed i divieti previsti dalla normativa
b. Nel caso in cui utilizzi fanghi di terzi sui terreni della propria azienda utilizzatore)	b.1 gli adempimenti di cui ai punti a.1 e a.2, di cui è direttamente responsabile; b.2 possedere l'autorizzazione all'utilizzazione dei fanghi b.3 essere iscritto all'Albo nazionale delle imprese che gestiscono rifiuti, nel caso in cui provveda al trasporto dei fanghi dal produttore all'azienda
c. L'agricoltore che produce ed utilizza fanghi propri sui terreni della propria azienda (produttore-utilizzatore)	c.1 gli adempimenti di cui ai punti a e b; c.2 tenere il registro di carico e scarico dei fanghi prodotti ed inviarne annualmente copia all'autorità competente

L'art.3 del D.Lgs. 99/92 elenca le condizioni di utilizzazione dei fanghi.

Si possono utilizzare fanghi:

- sottoposti a trattamento;
- idonei a produrre un effetto concimante e/o ammendante del terreno;
- esenti da sostanze tossiche, nocive, persistenti, bioaccumuli o che ne contengano in concentrazioni non dannose per il terreno, le colture, gli animali, l'uomo e l'ambiente;
- nel rispetto dei quantitativi limite triennali.

Non si possono utilizzare fanghi:

- su terreni allagati, soggetti ad esondazioni o inondazioni;
- su terreni in forte pendio (superiore al 15%);
- su terreni con pH molto acido (inferiore a 5);
- su terreni destinati a pascolo o a produzione di foraggiere, nelle 5 settimane precedenti allo sfalcio od al pascolamento;
- su terreni destinati all'orticoltura e frutticoltura, quando i prodotti sono normalmente a contatto

con il terreno e vengono consumati crudi, nei 10 mesi precedenti il raccolto e durante il raccolto stesso;

- su terreni con colture in atto, tranne le colture arboree.

L'art.9 del D.Lgs. 99/92, al punto 3 dettaglia le informazioni che devono essere contenute nelle notifiche di avvio delle operazioni di utilizzazione dei fanghi:

- estremi dell'impianto di provenienza dei fanghi;
- dati analitici dei fanghi
- dati catastali e di superficie dei terreni su cui si intende applicare i fanghi;
- dati analitici dei terreni;
- le colture in atto e quelle previste;
- date di utilizzazione dei fanghi;
- consenso scritto da parte di chi ha diritto di esercitare l'attività agricola sui terreni interessati;
- titolo di possesso o dichiarazione sostitutiva.

ATTO A4 – DIRETTIVA 91/676/CEE DEL CONSIGLIO RELATIVA ALLA PROTEZIONE DELLE ACQUE DALL'INQUINAMENTO PROVOCATO DAI NITRATI PROVENIENTI DA FONTI AGRICOLE

ARTICOLI 4 E 5

➤ Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” (G.U. n. 88 del 14-04-2006

- Supplemento Ordinario n. 96) e successive modifiche e integrazioni.

- Art.74, lett. pp, Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, definizione di “zone vulnerabili”;

- Art. 92 Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152.

Designazione di zone vulnerabili da nitrati di origine agricola

- Sono designate vulnerabili all'inquinamento da nitrati provenienti da fonti agricole le zone elencate nell'allegato 7/A-III del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, nonché le ulteriori zone vulnerabili da nitrati di origine agricola designate da parte delle Regioni.

➤ D.M. 19 aprile 1999, “Approvazione del codice di buona pratica agricola” (Supplemento Ordinario n. 86 alla G.U. n. 102 del 04-05-1999)

➤ Decreto interministeriale 7 aprile 2006 recante “Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152. (S.O. n. 120 alla G.U. n.109 del 12-05-2006).

Recepimento regionale

- Deliberazione della Giunta regionale n.1256 del 5 novembre 2004 “Individuazione , nei comuni di Albenga e Ceriale, di una zona vulnerabile da nitrati di origine agricola, ai sensi dell'art. 19, comma 3 del decreto legislativo 152/1999 e successive modifiche e integrazioni”
- Deliberazione della Giunta regionale n.599 del 16 giugno 2006 “Adozione del programma d'azione ai sensi della direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento da nitrati da fonti agricole , per quanto riguarda le zone di Ceriale, Albenga e Cisano sul Neva (SV)”
- Deliberazione della Giunta Regionale n.25 del 19 gennaio 2007 “Direttiva 91/676/CEE – modifica del “Programma d'azione per le zone dichiarate vulnerabili da nitrati di origine agricola” a seguito dell'adozione dei D.Lgs. n.152/2006 e n.217/2006 così come integrata dall'allegato 3 del presente atto.

Descrizione degli impegni applicabili a livello dell'azienda agricola

Gli impegni che gli agricoltori devono rispettare sono quelli prescritti dal Programma d'Azione adottato del provvedimento regionale sopracitato

ATTO A5 – DIRETTIVA 92/43/CEE DEL CONSIGLIO RELATIVA ALLA CONSERVAZIONE DEGLI HABITAT NATURALI E SEMINATURALI E DELLA FLORA E DELLA FAUNA SELVATICHE.

ARTICOLI 6, 13, 15, E 22 (LETTERA b)

Recepimento

- Legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” (Supplemento ordinario n. 41 G.U. n. 46 del 25 febbraio 1992) e successive modifiche e integrazioni, artt. 1 e ss.
- DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” (Supplemento ordinario n. 219/L G.U. n. 248 del 23 ottobre 1997), artt. 3, 4, 5, 6 come modificato dal DPR 12 marzo 2003 n. 120 “Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” (G.U. n. 124 del 30 maggio 2003).
- L’elenco delle zone di protezione speciale ex direttiva 79/409/CEE e dei proposti siti di importanza comunitaria ex direttiva 92/43/CEE è stato divulgato con D.M. 3 aprile 2000 “Elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciali, individuati ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE” (G.U. n. 95 del 22 aprile 2000, corretto con comunicato in G.U. n. 130 del 6 giugno 2000 e successive modifiche;
- Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio 25 marzo 2004 Elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica alpina in Italia, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE (G.U. n. 167 del 19 luglio 2004)
- Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio 3 settembre 2002 – Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000 (G.U. n. 224 del 24 settembre 2002).
- Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio 25 marzo 2005 n.427 recante “Annullamento della deliberazione 2 dicembre 1996 del Comitato per le aree naturali e protette; gestione e misure di conservazione delle zone di protezione speciale (ZPS) e delle zone speciali di conservazione (ZSC)” (G.U. n. 155 del 6 luglio 2005).
- Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio 25 marzo 2005 n.428 recante l’elenco dei proposti siti d’importanza comunitaria per la regione biogeografia mediterranea (G.U. n.157 dell’8 luglio 2005).
- Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio 25 marzo 2005 n.430 recante l’elenco dei proposti siti d’importanza comunitaria per la regione biogeografia continentale (G.U. n.156 del 7 giugno 2005).

Recepimento regionale

- Deliberazione di Giunta Regionale n. 270 del 25 febbraio 2000. “Designazione zone di protezione speciale (ZPS) ai sensi della direttiva 79/409/CEE sul territorio ligure.”
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1716 del 23/12/2005 “Proposta di aggiornamento dei Siti di Importanza Comunitaria terrestri liguri e di un nuovo Sito di Importanza Comunitario”
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 328 del 7 aprile 2006 “Approvazione di criteri ed indirizzi procedurali ad oggetto l’applicazione della Valutazione di incidenza-sostituzione del D.G.R. 646/2001 e del D.G.R. 643/2002”
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 126 del 9 febbraio 2007 “Indirizzi per le attività agro-silvo pastorali nei siti della Rete Natura 2000 in Liguria”

Descrizione degli impegni applicabili a livello dell’azienda agricola

A livello regionale gli impegni sono disciplinati dalla DGR 328/2006, che regola la materia della

Valutazione d'incidenza per i piani e i progetti. Lo stesso atto prevede l'esame della relazione d'incidenza a cura dell'autorità competente all'approvazione del piano, o del progetto o dell'intervento, che ha la possibilità di formulare prescrizioni o eventuali misure di mitigazione.

L'azienda agricola beneficiaria di aiuti diretti, con superfici aziendali ricadenti in Siti di Importanza Comunitaria classificate ai sensi della direttiva 92/43/CEE, deve svolgere le attività nel rispetto dei provvedimenti vigenti nell'area ai fini dell'attuazione della presente direttiva.

In relazione a quanto esposto ai punti precedenti, ai fini della verifica di conformità al presente atto, si rileva che devono essere rispettati gli adempimenti degli impegni previsti dalle norme per le Buone condizioni agronomiche e ambientali 2.1 (Gestione delle stoppie e dei residui colturali), 4.1 lettera b) (Protezione del pascolo permanente), 4.2 (Gestione delle superfici ritirate dalla produzione), 4.4 lettere a) e c) (Mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio) per il mantenimento delle buone condizioni agronomiche ed ambientali di seguito specificate nell'allegato 2 della presente delibera.

CAMPO DI CONDIZIONALITA': SANITA' PUBBLICA, SALUTE, IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE DEGLI ANIMALI

ATTO A6 - DIRETTIVA 92/102/CEE DEL CONSIGLIO DEL 27 NOVEMBRE 1992, (MODIFICATA DAL REG. (CE) N. 21/2004) RELATIVA ALL'IDENTIFICAZIONE E ALLA REGISTRAZIONE DEGLI ANIMALI.
ARTICOLI 3, 4 E 5.

ATTO A7 - REGOLAMENTO (CE) N. 2629/97 DELLA COMMISSIONE (ABROGATO DAL REG. (CE) N. 911/2004) CHE STABILISCE MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEL REG. (CE) N. 820/97 (ABROGATO DAL REG. (CE) N. 1760/2000) PER QUANTO RIGUARDA I MARCHI AURICOLARI, IL REGISTRO DELLE AZIENDE E I PASSAPORTI PREVISTI DAL SISTEMA DI IDENTIFICAZIONE E DI REGISTRAZIONE DEI BOVINI.
ARTICOLI 6 E 8.

ATTO A8 - REGOLAMENTO (CE) N. 1760/2000 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO CHE ISTITUISCE UN SISTEMA DI IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE DEI BOVINI E RELATIVO ALL'ETICHETTATURA DELLE CARNI BOVINE E DEI PRODOTTI A BASE DI CARNI BOVINE E CHE ABROGA IL REGOLAMENTO (CE) N. 820/97.
ARTICOLI 4 E 7.

ATTO A8 BIS - REGOLAMENTO (CE) N. 21/2004 DEL CONSIGLIO DEL 17 DICEMBRE 2003 CHE ISTITUISCE UN SISTEMA DI IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE DEGLI OVINI E DEI CAPRINI E CHE MODIFICA IL REGOLAMENTO (CE) N. 1782/2003 E LE DIRETTIVE 92/102/CEE E 64/432/CEE (GU L 5 DEL 9.1.2001, PAGINA 8). ARTICOLI 3, 4 E 5.

Recepimento

- D.P.R. 30 aprile 1996, n. 317 "Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 92/102/CEE relativa all'identificazione e registrazione degli animali."(G.U. 14.06.1996 n. 138)
- D.P.R. 19 ottobre 2000, n. 437 "regolamento recante modalità per l'identificazione e la registrazione dei bovini" (G.U. 06.02.2001 n. 30)
- DM 31 gennaio 2002 "Disposizioni in materia di funzionamento dell'anagrafe bovina" (G.U. 26 marzo 2002 n. 72), modificato dal Decreto interministeriale del 13 ottobre 2004 "modifica del decreto 31 gennaio 2002, concernente Disposizioni in materia di funzionamento dell'anagrafe bovina" (GU n.237 del 11-10-2005)
- DM 7 giugno 2002 "Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe bovina (Supplemento Ordinario n. 137 alla GU n. 152 del 1-7-2000)" e successive modifiche

Recepimento regionale

Deliberazione della Giunta regionale n.926 del 9/8/2006 "Applicazione Reg. CE n.21/2004 del Consiglio del 17 dicembre 2003 che istituisce un sistema di identificazione e registrazione degli animali delle specie ovina e caprina"

Descrizione degli impegni applicabili a livello dell'azienda agricola

Le aziende con allevamenti devono possedere il registro di stalla aggiornato.
Le aziende con allevamenti bovini, bufalini, ovini e caprini hanno l'obbligo di:

- a. Aggiornare la banca dati dell'anagrafe zootecnica;
- b. Identificare correttamente gli animali (presenza di marchi auricolari e passaporto)

ELENCO "B" DEI CRITERI DI GESTIONE OBBLIGATORI APPLICABILI A DECORRERE DALL'01/01/2006 A NORMA DELL'ALLEGATO III DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1782/03

CAMPO DI CONDIZIONALITÀ: SANITÀ PUBBLICA, SALUTE, IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE DEGLI ANIMALI

ATTO B9 - DIRETTIVA 91/414/CEE DEL CONSIGLIO CONCERNENTE L'IMMISSIONE IN COMMERCIO DEI PRODOTTI FITOSANITARI.

ARTICOLO 3

Recepimento

- Decreto legislativo n. 194 del 17 marzo 1995 "Attuazione della dir. 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari" (GU n.122 del 27 maggio 1995, SO n. 60);
- D.P.R. n. 290 del 23 aprile 2001 Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti (n. 46, allegato 1, legge n. 59/1997) [art. 42] (G.U. 18.07.2001 n. 165 S.O.);
- Circolare MiPAF 30/10/2002 Modalità applicative dell'art. 42 del decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, relativo ai dati di produzione, esportazione, vendita ed utilizzo di prodotti fitosanitari e coadiuvanti di prodotti fitosanitari (G.U. 5 febbraio 2003, n. 29, S.O. n. 18);
- Decreto del Ministro della salute 9 agosto 2002 (G.U. n. 265 del 12 Novembre 2002);
- Decreto del Ministro della salute 27 agosto 2004 relativo ai prodotti fitosanitari: limiti massimi di residui delle sostanze attive nei prodotti destinati all'alimentazione (GU n. 292 del 14 dicembre 2004 - Suppl. Ordinario n.179).

Recepimento regionale

Decreto regionale n.55 del 27/2/2006 "Reg. CE n.1257/1999 e Reg. CE n.1782/2003 approvazione modulistica di applicazione denominata "Registro di campagna"

Descrizione degli impegni applicabili a livello dell'azienda agricola

L'azienda agricola deve essere condotta alle condizioni previste dalla vigente normativa che in particolare richiede:

- a. Possesso della prevista autorizzazione da parte degli utilizzatori di prodotti molto tossici, tossici e nocivi (salve le categorie espressamente esentate)
- b. corretta modalità di deposito dei prodotti in azienda

- c. rispetto dei tempi di sicurezza e di rientro
- d. ammissibilità dei prodotti utilizzati rispetto alla coltura
- e. modalità di impiego, con particolare attenzione a:
 - rispetto delle specifiche riportate sull'etichetta
 - registrazioni aziendali relative all'uso e altre documentazioni previste dalla legge (registro trattamento, bolle d'acquisto prodotti molto tossici, tossici e nocivi);
 - modalità di manipolazione e distribuzione;
 - dispositivi di protezione individuale adottati;
 - modalità deposito dei prodotti in azienda;
- f. tenuta del Registro di campagna o di altro registro nel quale sia possibile individuare le informazioni richieste dal "Registro di campagna"

ATTO B10 - DIRETTIVA 96/22/CE DEL CONSIGLIO, E SUCCESSIVE MODIFICHE APPORTATE DALLA DIRETTIVA 2003/74/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, CONCERNENTE IL DIVIETO D'UTILIZZAZIONE DI TALUNE SOSTANZE AD AZIONE ORMONICA, TIREOSTATICA E DELLE SOSTANZE BETA-AGONISTE NELLE PRODUZIONI ANIMALI E ABROGAZIONE DELLE DIRETTIVE 81/602/CEE, 88/146/CEE E 88/299/CEE

ARTICOLI 3, 4, 5 (+ 5 A) E 7

Recepimento

- Decreto dirigenziale del 14/10/2004 del Ministero della Salute (G.U. n. 245 del 18/10/2004);
- Decreto legislativo n. 158 del 16.03.2006 "Attuazione della direttiva 2003/74/CE concernente il divieto di utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze beta-agoniste nelle produzioni di animali"(G.U. n. 98 del 28 aprile 2006).

Descrizione degli impegni applicabili a livello dell'azienda agricola

Gli allevamenti di bovini, suini, ovi-caprini, equini, avicoli, acquacoltura (trote, anguille), conigli, selvaggina d'allevamento (selvaggina da penna) e/o i produttori di latte vaccino, uova, miele devono rispettare le prescrizioni previste dalla vigente normativa ed in particolare, salvo deroghe ed esclusioni:

- Divieto di somministrazione agli animali d'azienda di sostanza ad azione tireostatica, estrogena, androgena o gestagena, di stilbeni e di sostanze agoniste. Alcune di queste sostanze possono tuttavia essere impiegate a scopo terapeutico, purchè ne sia in questo caso controllato l'uso sotto prescrizione veterinaria.
- Divieto di destino alla commercializzazione di animali o di prodotti da essi derivati (latte, uova, carne, ecc.) per i quali, in caso di trattamento con farmaci veterinari, non sia rispettato il tempo di sospensione.

ATTO B11 - REGOLAMENTO (CE) N. 178/2002 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO CHE STABILISCE I PRINCIPI E I REQUISITI GENERALI DELLA LEGISLAZIONE ALIMENTARE, ISTITUISCE L'AUTORITÀ EUROPEA PER LA SICUREZZA ALIMENTARE E FISSA LE PROCEDURE NEL CAMPO DELLA SICUREZZA ALIMENTARE

ARTICOLI 14, 15, 17 (PARAGRAFO 1), 18, 19 E 20

- Articolo 4, paragrafo 1, e parte "A" dell'allegato I del Reg. (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari (GUCE L139 del 30 aprile 2004);
- Articolo 3, paragrafo 1, e allegato III del Reg. (CE) n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari di origine animale (GUCE L139 del 30 aprile 2004);
- Articolo 5, paragrafi 1, 5 e 6 e allegati I e III del Reg. (CE) n. 183/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 gennaio 2005 che stabilisce requisiti per l'igiene dei mangimi (GUCE L 035

- dell' 8 febbraio 2005);
- Decreto del Ministro delle Attività Produttive e del Ministro delle Politiche agricole e forestali 27 maggio 2004 recante "rintracciabilità e scadenza del latte fresco" (G.U. n. 152 del 1° luglio.2004);
 - Decreto del Ministro delle Attività Produttive e del Ministro delle Politiche agricole e forestali 14 gennaio 2005 recante "linee guida per la stesura del manuale aziendale per la rintracciabilità del latte" (G.U. n. 30 del 7 febbraio 2005);
 - Linee guida approvate dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 15 dicembre 2005 (S.O. alla G.U. n.294 del 19 dicembre 2005).

Attuazione regionale

- Deliberazione di Giunta regionale n.385 del 20 aprile 2006 "Recepimento accordo 287/2005 e Intesa 15/12/2005 , tra Ministero della Salute, Regioni e Province autonome, in materia di rintracciabilità alimenti e mangimi e di gestione operativa sistema di allerta alimenti per consumo umano"
- Deliberazione di Giunta Regionale n.386 del 20 aprile 2006 Recepimento accordi 9/2/2006 tra Ministero Salute Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano in materia di igiene dei prodotti alimentari, in materia di igiene dei prodotti di origine animale.
- Deliberazione di Giunta Regionale n.1465 del 15 dicembre 2006 "Integrazione deliberazione G.R.n.386 del 20/4/2006 e individuazione della modulistica per la denuncia di inizio attività e per la procedura di riconoscimento"

Descrizione degli impegni applicabili a livello dell'azienda agricola

L'allevatore di bovini da latte, coinvolto nella filiera produttiva del latte fresco, relativamente al Manuale aziendale previsto dalla normativa vigente è tenuto in particolare a :

- a. Realizzare il Manuale aziendale
- b. Datare e farlo sottoscrivere da legale rappresentate all'atto della prima emissione e di ogni successiva revisione
- c. Gestire la documentazione, fatti salvi obblighi più restrittivi, secondo criteri stabiliti nel paragrafo Gestione della documentazione della Parte Generale del Manuale stesso e a completarla in modo che contenga tutte le informazioni, previste dal decreto ministeriale 27 maggio 2004 ed indicate nelle Linee guida
- d. Far sì che il manuale sia sempre presente e reperibile in azienda, anche in copia

Per le aziende agricole:

- E' vietato immettere sul mercato alimenti e mangimi non conformi contenenti sostanze estranee alla loro naturale composizione.
- L'agricoltore per la produzione di alimenti e mangimi ha l'obbligo di registrazione, salvo deroghe previste da disposizioni comunitarie nazionali e regionali
- L'agricoltore deve essere in grado di garantire la tracciabilità di alimenti e mangimi sia in entrata che in uscita dell'azienda

ATTO B12 - REGOLAMENTO CE 999/2001 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO
RECANTE DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE, IL CONTROLLO E L'ERADICAZIONE DI
ALCUNE ENCEFALOPATIE SPONGIFORMI TRASMISSIBILI

ARTICOLI 7, 11, 12, 13 E 15

Attuazione regionale

Deliberazione della Giunta regionale del 18/11/205 "Piano regionale di selezione genetica per la resistenza alle encefalopatie spongiformi negli ovini"

Descrizione degli impegni applicabili a livello dell'azienda agricola

Gli allevamenti, in base alla normativa vigente, devono rispettare:

- a. Divieto di somministrazione di: proteine derivate da mammiferi e di proteine animali trasformate, gelatina ricavata da ruminanti, prodotti a base di sangue, proteine idrolizzate, fosfato dicalcico fosfato tricalcico di origine animale (fosfato dicalcico e fosfato tricalcico), mangimi contenenti le proteine di cui sopra, per i ruminanti di proteine di origine animale e dei mangimi che le contengono.
- b. L'obbligo di immediata denuncia alle autorità competenti in ogni caso di sospetta o palese infezione da TSE in un animale.

ATTO B13 - DIRETTIVA 85/511/CEE DEL CONSIGLIO CONCERNENTE MISURE COMUNITARIE DI LOTTA CONTRO L'AFTA EPIZOOTICA, ABROGATA DALLA DIRETTIVA 2003/85/CE DEL CONSIGLIO, DEL 29 SETTEMBRE 2003, RELATIVA A MISURE COMUNITARIE DI LOTTA CONTRO L'AFTA EPIZOOTICA

ARTICOLO 3

Recepimento

- Decreto Legislativo 18 settembre 2006, n. 274 "Attuazione della direttiva 2003/85/CE relativa a misure comunitarie di lotta contro l'afta epizootica" (GU n. 258 del 6-11-2006 Suppl. Ordinario n.210).

Descrizione degli impegni applicabili a livello dell'azienda agricola

Obbligo di notifica immediata dei casi sospetti o palesi di afta epizootica.

ATTO B14 - DIRETTIVA 92/119/CEE DEL CONSIGLIO CONCERNENTE L'INTRODUZIONE DI MISURE GENERALI DI LOTTA CONTRO ALCUNE MALATTIE DEGLI ANIMALI NONCHE' DI MISURE SPECIFICHE PER LA MALATTIA VESCICOLARE DEI SUINI

ARTICOLO 3

Recepimento

- DPR n. 362 del 17.5.1996 relativo alla "Introduzione di misure generali di lotta contro alcune malattie degli animali nonché di misure specifiche per la malattia vescicolare dei suini" (GU n.115 del 10.7.1996 SO n.115)

Descrizione degli impegni applicabili a livello dell'azienda agricola

- Obbligo di notifica immediata dei casi sospetti o palesi di:
- Peste bovina
- Peste dei piccoli ruminanti
- Malattia vescicolare dei suini
- Febbre catarrale maligna degli ovini
- Malattia emorragica epizootica dei cervi
- Vaiolo degli ovicapri
- Stomatite vescicolare
- Peste suina africana
- Dermatite nodulare contagiosa
- Febbre della Rift Valley

ATTO B15 - DIRETTIVA 2000/75/CE DEL CONSIGLIO CHE STABILISCE DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLE MISURE DI LOTTA E DI ERADICAZIONE DELLA FEBBRE CATARRALE DEGLI OVINI

ARTICOLO 3

Recepimento)

- Decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 225 recante Attuazione della direttiva 2000/75/CE relativa alle misure di lotta e di eradicazione del morbo «lingua blu» degli ovini (GU n.194 del 22.8.2003 SO n.138)

Descrizione degli impegni applicabili a livello dell'azienda agricola

Obbligo di notifica immediata dei casi sospetti o palesi di febbre catarrale (lingua blu) degli ovini.

ELENCO "C" DEI CRITERI DI GESTIONE OBBLIGATORI APPLICABILI A DECORRERE DALL'1/1/2007 A NORMA DELL'ALLEGATO III DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1782/03

CAMPO DI CONDIZIONALITÀ: IGIENE E BENESSERE DEGLI ANIMALI

ATTO C16 – DIRETTIVA 91/629/CEE DEL CONSIGLIO DEL 19 NOVEMBRE 1991, CHE STABILISCE LE NORME MINIME PER LA PROTEZIONE DEI VITELLI

ARTICOLI 3 E 4

Recepimento

- Decreto legislativo n. 533 del 30 dicembre 1992 “Attuazione della direttiva 91/629/CEE che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli” (S.O. alla G.U. 11.01.1993, n. 7) – modificato dal D.Lgs. 1 settembre 1998, n.331 (attuazione della direttiva 97/2/CE) –GU n.224 del 25/9/1998 – rettificata sulla GU n.181 del 4/8/1999;
- Nota esplicativa del 25 luglio 2006, del Ministero della Salute- Procedure per il controllo del benessere animale negli allevamenti di vitelli

Descrizione degli impegni applicabili a livello dell'azienda agricola

Le aziende devono rispettare gli adempimenti ed i divieti contenuti nel D. Lgs. 533/1992 e nel D.Lgs. 331/1998.

ATTO C17 – DIRETTIVA 91/630/CEE DEL CONSIGLIO DEL 19 NOVEMBRE 1991, CHE STABILISCE LE NORME MINIME PER LA PROTEZIONE DEI SUINI

ARTICOLO 3 E ARTICOLO 4, PARAGRAFO 1

Recepimento

- Decreto legislativo n.534 del 30 dicembre 1992 “Attuazione delle direttiva 91/630/CEE che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini” (S.O. alla G.U. 11.01.1993, n. 7).-modificato dal DLGS. 20 febbraio 2004, n.53 (attuazione delle direttive 2001/88/CE e 2001/93/CE) – G.U. n.49 del 28/02/2004;
- Nota esplicativa del 2 marzo 2005 , del Ministero della salute –Procedure per il controllo del benessere animale negli allevamenti di suini.

Descrizione degli impegni applicabili a livello dell'azienda agricola

Le aziende devono rispettare gli adempimenti ed i divieti contenuti nel D. Lgs. 534 del 30 dicembre 1992

ATTO C18 – DIRETTIVA 98/58/CE DEL CONSIGLIO DEL 20 LUGLIO 1998, RIGUARDANTE LA PROTEZIONE DEGLI ANIMALI NEGLI ALLEVAMENTI

ARTICOLO 4

Recepimento

- Decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 146 “Attuazione della direttiva 98/58/CE relativa alla protezione degli animali negli allevamenti” (GU n. 95 del 24 aprile 2001) – modificato dalla Legge 27/12/2004, n. 306 – G.U. 27/12/2004, n.302;
- Circolare del Ministero della Salute del 5 novembre 2001, n.10 – G.U. n.277 del 28/11/2001;

Descrizione degli impegni applicabili a livello dell’azienda agricola

Le aziende devono rispettare gli adempimenti ed i divieti contenuti nel D. Lgs. 146 del 26 marzo 2001.

ALLEGATO 2

ELENCO DELLE NORME PER IL MANTENIMENTO DEI TERRENI IN BUONE CONDIZIONI AGRONOMICHE E AMBIENTALI DI CUI ALL’ARTICOLO 5 E ALL’ALLEGATO IV DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1782/03.

CAMPO DI CONDIZIONALITÀ: BUONE CONDIZIONI AGRONOMICHE E AMBIENTALI

Obiettivo 1: EROSIONE DEL SUOLO: Proteggere il suolo mediante misure idonee

NORMA 1.1: Interventi di regimazione temporanea delle acque superficiali di terreni in pendio

Ambito di applicazione: Superfici di cui alla lettera a) del comma 3 dell’articolo 2 del decreto ministeriale n. 12541 del 21 dicembre 2006.

Descrizione della norma e degli adempimenti

Al fine di favorire la protezione del suolo dall’erosione, la norma si applica esclusivamente ai terreni declivi che manifestano fenomeni erosivi evidenziabili dalla presenza di incisioni diffuse (rigagnoli) in assenza di sistemazioni.

La norma prevede la realizzazione di solchi acquai temporanei, per cui l’acqua piovana raccolta, anche a monte dell’appezzamento considerato, mantenga una velocità tale da non pregiudicare la funzione del solco stesso e sia convogliata in fossi ed alvei naturali, disposti ai bordi dei campi, ove esistenti.

Sono esenti dall’adempimento della presente norma le superfici stabilmente inerbite o impegnate con colture che permangono per l’intera annata agraria. Qualora i fenomeni erosivi del suolo siano presenti nonostante l’applicazione della suddetta norma la condizionalità è da ritenersi rispettata.

Intervento della Regione

A norma dell’articolo 2, comma 1 del decreto 21 dicembre 2006, n. 12541, a livello regionale la presente norma prevede i seguenti impegni:

- la realizzazione di solchi acquai temporanei, ad andamento livellare o comunque trasversale alla massima pendenza. I solchi devono essere realizzati in funzione delle caratteristiche specifiche dell’appezzamento e devono avere una distanza tra loro non superiore ad 80 m;
- nel caso di ricorso alla deroga e di realizzazione di fasce inerbite, finalizzate al contenimento dell’erosione, queste dovranno avere andamento trasversale rispetto alla massima pendenza, essere di larghezza non inferiore a 5 m e ad una distanza, tra loro, non superiore a 60 m, nel rispetto di modalità di esecuzione in grado di assicurare la sicurezza delle macchine e dei relativi operatori.

Deroghe

Sono ammesse laddove, oltre una determinata pendenza, vi siano rischi per la stabilità del mezzo meccanico necessario alla realizzazione dei solchi acquai, o laddove sia assente una rete di canali naturali o artificiali dove convogliare l'acqua raccolta dai solchi acquai temporanei. In tali casi, è necessario attuare gli impegni alternativi previsti (fasce inerbite o altri interventi conservativi equivalenti) finalizzati a proteggere il suolo dall'erosione. I predetti impegni alternativi non si applicano alle colture autunno-vernine seminate prima del 31 dicembre 2006.

Obiettivo 2: SOSTANZA ORGANICA DEL SUOLO: Mantenere i livelli di sostanza organica del suolo mediante opportune pratiche**NORMA 2.1: Gestione delle stoppie e dei residui colturali**

Ambito di applicazione: Superfici di cui alle lettere a) e b) del comma 3 dell'articolo 2 del decreto ministeriale n. 12541 del 21 dicembre 2006.

Descrizione della norma e degli adempimenti:

Al fine di favorire la preservazione del livello di sostanza organica presente nel suolo nonché la tutela della fauna selvatica e la protezione dell'habitat, è opportuno provvedere ad una corretta gestione dei residui colturali.

È pertanto vietata la bruciatura delle stoppie e delle paglie, nonché della vegetazione presente al termine dei cicli produttivi di prati naturali o seminati.

Intervento della Regione

A norma dell'articolo 2, comma 1 del decreto 21 dicembre 2006, n. 12541, a livello regionale la presente norma prevede i seguenti impegni:

- divieto della bruciatura delle stoppie, delle paglie e della vegetazione presente al termine dei cicli produttivi di prati naturali o seminati. Nel caso di ricorso alla deroga, è necessario effettuare interventi alternativi di ripristino del livello di sostanza organica del suolo tramite sovescio, letamazione o altri interventi di concimazione organica.

Deroghe

Sono ammesse deroghe per motivi fitopatologici.

Tali deroghe possono essere concesse dal Servizio Coordinamento Funzioni Ispettive in Agricoltura della Regione Liguria.

Obiettivo 3: STRUTTURA DEL SUOLO: Mantenere la struttura del suolo mediante misure adeguate**NORMA 3.1: Difesa della struttura del suolo attraverso il mantenimento in efficienza della rete di sgrondo delle acque superficiali.**

Ambito di applicazione: Superfici di cui alla lettera e) del comma 3 dell'articolo 2 del decreto ministeriale n. 12541 del 21 dicembre 2006.

Descrizione della norma e degli adempimenti

Al fine di mantenere la struttura del suolo, la presente norma stabilisce che gli agricoltori devono mantenere in efficienza la rete di sgrondo per il deflusso delle acque superficiali e, ove presente, la baulatura.

Sono quindi previsti i seguenti adempimenti:

- manutenzione della rete idraulica aziendale, rivolta alla gestione e conservazione delle scoline e dei canali collettori, al fine di garantirne l'efficienza e la funzionalità nello sgrondo delle acque.

Qualora i fenomeni di allagamenti e ristagni siano presenti nonostante l'applicazione puntuale della suddetta norma, la condizionalità è da ritenersi rispettata.

Intervento della Regione

A norma dell'articolo 2, comma 1, del decreto 21 dicembre 2006, n. 12541, a livello regionale la presente norma prevede i seguenti impegni:

- la manutenzione della rete di sgrondo delle acque superficiali, rivolta alla gestione e conservazione delle scoline e dei canali collettori, al fine di garantire l'efficienza della rete di sgrondo.

Deroghe

Sono ammesse nei seguenti casi:

1. Sono fatte salve le disposizioni di cui alle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE.
2. Presenza di drenaggio sotterraneo.
3. In caso di trasformazione fondiaria, è concesso il ridisegno della rete scolante, fatte salve le norme vigenti in materia. E' obbligatorio il mantenimento della nuova rete scolante.

Obiettivo 4: LIVELLO MINIMO DI MANTENIMENTO: Assicurare un livello minimo di mantenimento dei terreni ed evitare il deterioramento degli habitat

NORMA 4.1: Protezione del pascolo permanente

Ambito di applicazione: Superfici di cui alla lettera c) del comma 3 dell'articolo 2 del decreto ministeriale n. 12541 del 21 dicembre 2006.

Descrizione della norma e degli adempimenti

Al fine di assicurare un livello minimo di mantenimento dei terreni ed evitare il deterioramento dell'habitat, tutte le superfici a pascolo permanente sono soggette agli impegni di cui ai successivi punti a), b) e c):

- a. divieto di riduzione della superficie a pascolo permanente a norma dell'articolo 4 del regolamento (CE) n. 796/04 e successive modifiche e integrazioni;
- b. divieto di conversione della superficie a pascolo permanente ad altri usi all'interno dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciali, individuati ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE, salvo diversa prescrizione della competente autorità di gestione;
- c. esclusione di lavorazioni del terreno fatte salve quelle connesse al rinnovo e/o infittimento del cotico erboso e alla gestione dello sgrondo delle acque.

Intervento della Regione

A norma dell'articolo 2, comma 1, del decreto 21 dicembre 2006, n. 12541, tenuto conto delle condizioni del suolo, del clima e dei sistemi aziendali esistenti, a livello regionale la presente norma prevede i seguenti impegni:

- a) divieto di riduzione della superficie a pascolo permanente a norma dell'articolo 4 del regolamento (CE) n. 796/04 e successive modifiche e integrazioni;
- b) divieto di conversione della superficie a pascolo permanente ad altri usi all'interno dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciali, individuati ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE, salvo diversa prescrizione della competente autorità di gestione;
- c) esclusione di lavorazioni del terreno fatte salve quelle connesse al rinnovo e/o infittimento del cotico erboso e alla gestione dello sgrondo delle acque
- d) rispetto di un carico minimo di bestiame di 0,4 UBA/Ha, nelle superfici a pascolo permanente

Deroghe

- Nel caso di interventi agronomici e/o adempimenti, diversi da quelli della presente norma, ove previsti dal regolamento (CE) n. 796/04 e successive modifiche e integrazioni, in ordine al precedente impegno a).

NORMA 4.2: Gestione delle superfici ritirate dalla produzione
--

Ambito di applicazione: Superfici di cui alla lettera b) del comma 3 dell'articolo 2 del decreto ministeriale n. 12541 del 21 dicembre 2006.

Descrizione della norma e degli adempimenti

Al fine di assicurare un livello minimo di mantenimento dei terreni ed evitare il deterioramento degli habitat, le superfici ritirate dalla produzione sono soggette alle seguenti prescrizioni:

- a. presenza di una copertura vegetale, naturale o artificiale, durante tutto l'anno;
- b. attuazione di pratiche agronomiche consistenti in operazioni di sfalcio, o altre operazioni equivalenti, al fine di conservare l'ordinario stato di fertilità del terreno, tutelare la fauna selvatica e prevenire la formazione di un potenziale inoculo di incendi, in particolare nelle condizioni di siccità, ed evitare la diffusione di infestanti.

Intervento della Regione

A norma dell'articolo 2, comma 1, del decreto 21 dicembre 2006, n. 12541, a livello regionale la presente norma prevede i seguenti impegni:

- a) presenza di una copertura vegetale, naturale o artificiale, durante tutto l'anno;
- b) attuazione di pratiche agronomiche consistenti in operazioni di sfalcio, o altri interventi ammessi (trinciatura), pari ad almeno uno l'anno. Per le aree individuate ai sensi della direttiva 79/409/CEE e della direttiva 92/43/CEE, il periodo di divieto annuale di sfalcio, o altra operazione equivalente, è compreso fra il 15 febbraio al 20 luglio di ogni anno. Per le altre aree, il periodo di divieto annuale di sfalcio, o altra operazione equivalente, è compreso fra il 15 marzo e il 15 luglio di ogni anno. E' fatto comunque obbligo di sfalci e/o lavorazioni del terreno per la realizzazione di fasce antiincendio conformemente a quanto previsto dalle normative in vigore. Tale obbligo, nelle aree montane al di sopra dei 700 metri s.l.m., è presente solo in condizioni di dichiarazione di "stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi";

Deroghe

I. Deroghe applicabili su tutte le superfici a seminativo ritirate dalla produzione.

In deroga all'impegno a), sono ammesse lavorazioni meccaniche sui terreni ritirati dalla produzione nei seguenti casi:

1. pratica del sovescio, in presenza di specie da sovescio o piante biocide;

2. terreni interessati da interventi di ripristino di habitat e biotopi;
3. colture a perdere per la fauna, lettera c) articolo 1 del decreto ministeriale 7 marzo 2002;
4. nel caso in cui le lavorazioni siano funzionali all'esecuzione di interventi di miglioramento fondiario.

II. Deroghe applicabili sui terreni a seminativo ritirati dalla produzione per un solo anno o, limitatamente all'annata agraria precedente all'entrata in produzione, nel caso di terreni a seminativo ritirati per due o più anni.

In deroga all'impegno a), sono ammesse lavorazioni meccaniche sui terreni ritirati dalla produzione nei seguenti casi:

- lavorazioni del terreno allo scopo di ottenere una produzione agricola nella successiva annata agraria, comunque da effettuarsi non prima del 15 luglio dell'annata agraria precedente all'entrata in produzione;

In deroga all'impegno b), sono ammesse, le seguenti pratiche:

idonee pratiche agronomiche a basso impatto finalizzate a limitare la disseminazione di essenze infestanti, nonché la propagazione di vegetazione indesiderata, come di seguito specificate:

operazioni di sfalcio o trinciatura, da eseguirsi in deroga alle epoche prestabilite, al fine di evitare la fioritura delle piante infestanti e quindi la successiva disseminazione. E' comunque escluso qualsiasi intervento che comporti la rottura del cotico erboso. La produzione erbacea ottenuta a seguito dello sfalcio operato sulle superfici abbinate a titoli di ritiro può essere utilizzata in azienda a fini agricoli e per l'alimentazione del bestiame dopo il 31 agosto di ciascun anno, mentre può essere destinata alla commercializzazione dopo il 15 gennaio dell'anno successivo;

impiego di principi attivi diserbanti non residuali a basso dosaggio, nei limiti di un solo intervento nel periodo dal 15 marzo al 15 luglio. L'impiego di tali prodotti è giustificato nei soli casi di infestazioni di elevata intensità e con specie vegetali particolarmente competitive nei confronti della coltura programmata per l'anno successivo;

è ammesso, in deroga alle epoche prestabilite per la tutela della fauna selvatica, unicamente per i terreni ritirati dalla produzione sui quali non vengono fatti valere titoli di ritiro, l'intervento di controllo della vegetazione tramite pascolamento, purché sia garantito un equilibrato sfruttamento del cotico erboso.

Le deroghe di cui al presente punto 6, lettere a) e b), non si applicano alle aziende ricadenti nelle aree della Rete Natura 2000, ai sensi delle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE, salvo diversa indicazione dell'autorità di gestione.

NORMA 4.3: Manutenzione delle piante di olivo.

Ambito di applicazione: Superfici di cui alla lettera d) del comma 3 dell'articolo 2 del decreto ministeriale n. 12541 del 21 dicembre 2006.

Descrizione della norma e degli adempimenti

Al fine di assicurare un livello minimo di mantenimento dei terreni ed evitare il deterioramento degli habitat, gli oliveti sono mantenuti in buone condizioni vegetative osservando i seguenti impegni:

- a) divieto di estirpazione delle piante di olivo ai sensi della Legge 14 febbraio 1951 n.144;
- b) attuazione di tecniche colturali rivolte alla pianta, allo scopo di mantenere un equilibrato sviluppo vegetativo dell'impianto, secondo gli usi e le consuetudini locali, nonché evitare il rischio di incendi.

Intervento della Regione

A norma dell'articolo 2, comma 1, del decreto 21 dicembre 2006 n. 12541, tenuto conto delle condizioni del suolo, del clima e dei sistemi aziendali esistenti, a livello regionale la presente norma prevede

i seguenti impegni:

- a) divieto di estirpazione delle piante di olivo ai sensi della Legge 14 febbraio 1951 n.144 e della legge regionale 15 dicembre 1993 n.60
- b) attuazione di tecniche colturali rivolte alla pianta allo scopo di mantenere un equilibrato sviluppo vegetativo dell'impianto, secondo gli usi e le consuetudini locali. L'impegno deve prevedere la potatura almeno una volta ogni 5 anni e, con frequenza almeno triennale, i seguenti interventi: l'eliminazione dei rovi e di altra vegetazione pluriennale infestante tale da danneggiare la chioma delle piante; la spollonatura degli olivi.

Deroghe

Sono ammesse nei seguenti casi:

1. in caso di reimpianto autorizzato o di estirpazione autorizzata dall'autorità competente in base a quanto previsto dalla Legge 14 febbraio 1951 n.144 , e dalla legge regionale 15 dicembre 1993 n.60 in deroga all'impegno a);
2. in presenza di motivazioni di ordine fitosanitario relativamente all'impegno b).

NORMA 4.4: Mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio

Ambito di applicazione: Superfici di cui alla lettera e) del comma 3 dell'articolo 2 del decreto ministeriale 21 dicembre 2006, n. 12541.

Descrizione della norma e degli adempimenti

Al fine di assicurare un livello minimo di mantenimento dei terreni ed evitare il deterioramento degli habitat tramite il mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio sull'intero territorio nazionale, gli agricoltori beneficiari di un pagamento diretto nell'ambito dei regimi di aiuti di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1782/03 devono rispettare i seguenti impegni:

- a) divieto di eliminazione dei terrazzamenti esistenti, delimitati a valle da un muretto a secco oppure da una scarpata inerbita;
- b) divieto di effettuazione di livellamenti non autorizzati;
- c) il rispetto dei provvedimenti regionali adottati ai sensi della direttiva 79/409/CEE e della direttiva 92/43/CEE;
- d) il rispetto dei provvedimenti regionali di tutela degli elementi caratteristici del paesaggio non compresi alla lettera c).

Intervento della Regione

A norma dell'articolo 2, comma 1, del decreto 21 dicembre 2006, n. 12541, a livello regionale la presente norma prevede i seguenti impegni:

- a) il divieto di eliminazione dei terrazzamenti delimitati a valle da un muretto a secco oppure da una scarpata inerbita;
- b) nelle aree perimetrate ai sensi della direttiva 79/409/CEE e/o della direttiva 92/43/CEE, il rispetto dei relativi provvedimenti regionali di attuazione

Deroghe

In riferimento all'impegno di cui alla precedente lettera a), è consentito il rimodellamento dei terrazzamenti allo scopo di renderli economicamente validi e meccanizzabili (ad esempio, ai fini della trasformazione in terrazzi collegati).

ALLEGATO 3

INTEGRAZIONI ALLA PARTE I DEL PROGRAMMA D'AZIONE PER LE ZONE DICHIARATE VULNERABILI DA NITRATI DI ORIGINE AGRICOLA DI CUI ALLA D.G.R. 25/2007

Punto 2.2.1 Divieti di utilizzazione dei letami e dei concimi azotati e ammendanti organici di cui al decreto legislativo n. 217/2006

- di seguito alla lettera g), viene inserito:
"h) su terreni con pendenza superiore al 10%"

Punto 2.3.1 Criteri generali

- Nell'ultimo paragrafo, viene eliminata la parola "impermeabilizzate"

Punto 2.3.2 Caratteristiche dello stoccaggio e dell'accumulo di materiale palabile

- La seguente frase:
"Per i contenitori esistenti l'adeguamento deve avvenire entro 3 anni dalla data di entrata in vigore del presente Programma."
viene così modificata:

"Per i contenitori esistenti l'adeguamento deve avvenire entro il 31 dicembre 2008."

Punto 2.3.3 Caratteristiche e dimensionamento dei contenitori per lo stoccaggio di materiale non palabile

- 3° paragrafo - la seguente frase:
"..... fatta eccezione per le acque provenienti da tetti e tettoie, che devono essere opportunamente derivate."
viene così modificata:
"..... fatta eccezione per le acque bianche provenienti da tetti e tettoie, nonché per le acque di prima pioggia provenienti da aree non connesse all'allevamento, che devono essere opportunamente derivate."

Punto 2.4.2 Dosi di applicazione

- Nel primo paragrafo, la parola "reflui", viene sostituita dalla parola "effluenti"

Punto 2.6 Comunicazione

- Al titolo viene aggiunta la parola "trasporto"
- 3° paragrafo - la parola "autorizzazione", viene sostituita dalla parola "comunicazione"
- In coda al punto 2.6.2, viene aggiunto il seguente testo:

2.6.3 Trasporto

Ai fini di un adeguato controllo sulla movimentazione degli effluenti zootecnici e delle acque reflue, il trasportatore dovrà essere munito di idoneo documento di accompagnamento contenente le informazioni di cui all'articolo 20 comma 1 del D.M. 7 aprile 2006.

Per le finalità di cui al punto 5.1, l'azienda che origina il materiale trasportato e l'azienda destinataria dello stesso, dovranno conservare per un periodo di cinque anni, copia del suddetto documento di accompagnamento.

Tale disposizione si applica anche nel caso in cui le aziende (che origina il materiale trasportato e/o destinataria dello stesso):

- presentino corpi aziendali separati ubicati all'interno/esterno della zona dichiarata vulnerabile;
- pur avendo un corpo aziendale unico, ricadono in parte nella zona dichiarata vulnerabile;

Le disposizioni di cui al presente punto si applicano alle aziende che producono e/o utilizzano quantitativi superiori ai 1000 kg di azoto al campo per anno.

**DIPARTIMENTO RICERCA, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE,
POLITICHE GIOVANILI, CULTURA E TURISMO
SETTORE POLITICHE TURISTICHE**

Elenco degli esercizi ricettivi vincolati alla loro specifica destinazione ai sensi delle leggi regionali, statali e comunitarie di incentivazione (aggiornato al 31 dicembre 2006).

(segue allegato)

Provincia di GENOVA

Elenco degli esercizi ricettivi vincolati alla loro specifica destinazione ai sensi delle leggi regionali, statali e comunitarie di incentivazione (aggiornato al 31 dicembre 2006).

COMUNE	INDIRIZZO	DENOMINAZIONE	SCADENZA VINCOLO
ARENZANO	L.RE STATI UNITI	GRAND HOTEL	31/12/2012
BOGLIASCO	V.AURELIA 5	VILLA FLORA	27/12/2015
BORZONASCA	LOC. LAGO DI MALANOTTE	U RUSTEGU	08/03/2010
BORZONASCA	V. ASENINO	GUEST HOSE	10/08/2011
BORZONASCA	V.OLIVETTE 12	ULIVI	03/04/2010
BUSALLA	V.V.VENETO 177	VITTORIA	02/02/2011
CAMOGLI	SALITA PINETO 13	CASMONA	30/12/2014
CAMOGLI	V.CUNEO 34	CENOBIO DEI DOGI	09/04/2011
CAMOGLI	V.GARIBALDI 55	LA CAMOGLIESE	10/06/2012
CAMOGLI	V. GAGGINI 23	PORTOFINO KULM	06/03/2011
CASARZA LIGURE	V. VERICI 21	CASA ACCOGLIENZA PELLEGRINI (C.F.)	22/03/2010
CASELLA	P.ZZA XXV APRILE	MAGENTA	28/07/2010
CASTIGLIONE CHIAV.	LOC. VEE	IL BRACCO INTEREUROPA (p.v.)	13/12/2014
CHIAVARI	C.VALPARAISO	SAN PIETRO	04/05/2008
COGOLETO	V. CASCINE 9	CIARIN	31/12/2009
COGOLETO	V.AL DESERTO 1	LA PINETA	31/12/2011
COGOLETO	V.CHIAPPINO 4	OSSERVATORIO (P.V.)	24/05/2011
COGOLETO	V.DEL PARCO 2	SERENO	22/02/2011
FONTANIGORDA	LOC. 2 PONTI 1	AL GIRARROSTO	08/01/2011
GENOVA	V. BALBI 29/6	ACQUAVERDE	31/12/2014
GENOVA	P.ZZA ACQUAVERDE 1	AQUILA E REALE	22/12/2013
GENOVA	V.ASSAROTTI 40C	ASSAROTTI	30/01/2012
GENOVA	V.LE DELLE PALME 16	ASTOR	16/10/2010

GENOVA	V.BALBI 21/3	BALBI	29/06/2016
GENOVA	VICO DEI MIGLIORINI 8	BEST WESTERN METROPOLI	23/11/2014
GENOVA	VIA BOCCADASSE 14	BOCCADASSE	27/01/2011
GENOVA	VIA BALBI 38	BRITANNIA	12/07/2010
GENOVA	V.CAIROLI 14/4	CAIROLI	02/04/2007
GENOVA	V.SAN SEBASTIANO 6	CITY	02/08/2011
GENOVA	V. LIRI 29	HERMITAGE	02/10/2014
GENOVA	V. ROSSETTI 5	HOTEL IRIS	09/08/2012
GENOVA	V.VAL CISMON 1	ESPERIA	14/03/2013
GENOVA	S.TA S. SIRO 1	FEDERALE	14/05/2013
GENOVA	V. FIUME 9 R	FIUME	04/06/2014
GENOVA	P.ZA ANNUNZIATA 1	HELVETIA	17/10/2015
GENOVA	V. G. ROSSSETTI 3 E 5	IRIS	13/10/2014
GENOVA	V.TITO SPERI 7	LA CAPANNINA	14/12/2014
GENOVA	P.TA A. GARIBALDI 18	MARINELLA	16/06/2013
GENOVA	V.MIGLIORINI 8	METROPOLE	24/05/2010
GENOVA	V. BALBI 155 R	NUOVO NORD	29/06/2015
GENOVA	P.ZZA COLOMBO 4/8	RICCI	07/12/2015
GENOVA	VIA PONTE CALVI 5	RIO	10/07/2012
GENOVA	V. A. DORIA 4A	SAN MARCO	15/04/2014
GENOVA	V.ARSENALE DI TERRA 5	SAVOIA MAJESTIC	24/07/2012
GENOVA	VIA XX SETTEMBRE 23/7	SOANA	10/01/2011
GENOVA	V.GAZZOLO 7	SOGGIORNO AL MARE	06/04/2010
GENOVA	V.ALFIERI 7	STELLA	31/12/2007
GENOVA	V.DEI MILLE 17	TIRRENO	21/02/2016
GENOVA	VICO CICALA 3	VERONESE	22/12/2010
GENOVA	V.LE SAULI 5	VIALE SAULI (ex SAULI)	24/10/2015
GENOVA	V. BALBI 33	VITTORIA ORLANDINI	20/2/2016
GENOVA	V. SARFATTI 8	VILLA BONERA	28/04/2016
GENOVA	V.CAPOLUNGO 15	VILLA PAGODA	15/06/2016
GORRETO	V.NAZIONALE 3	MIRAMONTI	16/04/2009

LAVAGNA	V.DEI DEVOTO 81	ANCORA	22/06/2012
LAVAGNA	V. AURELIA 1992C/D	ARCO DEL SOLE	24/02/2016
LAVAGNA	P.ZZA VITTORIO VENETO 20	MIRAMARE	07/11/2013
LAVAGNA	V.COMO 41	TIRRENO	24/04/2008
MELE	V.FADO 78	IL FADO'78	24/07/2011
MIGNANEGO	V. ALLA VITTORIA 46	LA VITTORIA	12/03/2013
MONEGLIA	LOC.ROSPO	LA ROCCA INCATENATA	31/12/2007
MONEGLIA	LOC.LA SECCA	LEOPOLD	25/10/2009
MONEGLIA	VIA VENINO 16	MONDIAL	20/07/2013
MONEGLIA	C.SO LONGHI 19	PICCOLO M.	30/06/2010
MONEGLIA	V.TORRENTE S. LORENZO 2	VILLA ARGENTINA	30/06/2014
MONEGLIA	V.VENINO 12	VILLA EDERA	24/10/2010
MONTOGGIO	LOC. 3 FONTANE	ANTICA TRATTORIA ROSIN	25/02/2014
MONTOGGIO	VIA MANGINI 20	DA ALFREDO	22/06/2011
MONTOGGIO	LOC.CRETO	DEI CACCIATORI	03/08/2016
ORERO	VIA SCOGLIO	DEI CAVALIERI (loc.)	27/11/2010
PORTOFINO	VICO DRITTO 18	EDEN	31/12/2014
PORTOFINO	V. DUCA ABRUZZI	PICCOLO HOTEL	11/10/2012
PORTOFINO	V.LE BARATTA 13	SPLENDIDO	15/05/2009
PROPATA	FRAZ. CAPRILE	BERTO	18/01/2012
PROPATA	P.ZZA DELLA CORRIERA 12	PAULIN	27/04/2011
RAPALLO	V. GRAMSCI 4	ASTORIA	24/09/2014
RAPALLO	G. MONTALLEGRO 20/22	LA PIAZZETTA	14/06/2012
RAPALLO	P.ZZA IV NOVEMBRE 3	TIGULLIO ROYAL	06/07/2014
RECCO	V. ROMA 160	DA O VITTORIO	19/01/2013
REZZOAGLIO	V. STATALE 63	LA PINETA	08/10/2007

ROVEGNO	V. RELAMA 72	PARADISO	17/05/2011
SAN COLOMBANO CERTENOLI	V. FOSSATO 3	IL MULINO (Loc.)	09/04/2014
SANTA MARGHERITA L.	V. PARAGGI A MONTE 56	ARGENTINA	26/01/2010
SANTA MARGHERITA L.	V. GRAMSCI	HELIOS	10/03/2015
SANTA MARGHERITA L.	C.SO MARCONI 3	LAURIN	28/07/2014
SANTA MARGHERITA L.	V.PAGANA 2	METROPOLE	18/07/2012
SANTA MARGHERITA L.	V.MILITE IGNOTO 30	MIRAMARE G.H.	30/06/2008
SANTA MARGHERITA L.	V.BELVEDERE 10	NUOVA RIVIERA	05/03/2011
SANTA MARGHERITA L.	V.FAVALA 31	PARK SUISSE	08/09/2014
SANTA MARGHERITA L.	V.MILITE IGNOTO 44	REGINA ELENA	28/04/2016
SANTA MARGHERITA L.	V. RAINUSSO 3	TIGULLIO ET DE MILAN	31/01/2012
S. STEFANO D'AVETO	V.BADINELLI 1	GROPPO ROSSO	21/05/2007
SANT'OLCESE	V.VICOMORASSO 22	AGNESE	30/09/2007
SERRA RICCO'	P.ZZA SAN ROCCO 4	GELSOMINO	31/12/2007
SESTRI LEVANTE	VICO DEL CORO 18	DUE MARI	30/06/2015
SESTRI LEVANTE	V.CAPPUCCINI 43	HELVETIA	30/06/2007
SESTRI LEVANTE	V.RIMEMBRANZA 15	MIRA	21/06/2011
SESTRI LEVANTE	V. CAPPELLINI 9	MIRAMARE	23/06/2014
SESTRI LEVANTE	V.VESPUCCI 35	QUATTRO VENTI	02/10/2009
TIGLIETO	STR. MONTECALVO 37	VILLA MARGHERITA	04/05/2011
TORRIGLIA	LOC.PENTEMA	AL PETTIROSSO	08/02/2011
VOBBIA	LOC.ALPE	ALPINO	24/10/2008

Provincia di IMPERIA

Elenco degli esercizi ricettivi vincolati alla loro specifica destinazione ai sensi delle leggi regionali, statali e comunitarie di incentivazione (aggiornato al 31 dicembre 2006).

COMUNE	INDIRIZZO	NOME	SCADENZA VINCOLO
APRICALE	V. ROMA	DEI CARUGI (LOC.)	16/05/2010
APRICALE	STR.DA S.PIETRO	LA FAVORITA	23/01/2008
AQUILA D'ARROSCIA	BORG. SALINO 4	AL SOLE	14/01/2010
AQUILA D'ARROSCIA	V.AIRA 3	AQUILA	28/05/2009
BADALUCCO	V. U. SECONDO 39	LA ROCCA	23/05/2012
BAJARDO	V. ROMA 56	CASA DEL GHIRO SVEGLIO (Aff.)	03/08/2016
BORDIGHERA	V.PELLOUX 42	AURORA	21/09/2011
BORDIGHERA	C.SO ITALIA 21	BORDIGHERA TERMINUS	31/12/2008
BORDIGHERA	V. ARZIGLIA 40	DEI FIORI (R.T.A.)	21/10/2013
BORDIGHERA	V. PORTICO DELLA PUNTA 34	G.H. DEL MARE	23/04/2012
BORDIGHERA	V.REG.MARGHERITA 49	LA LUCCIOLA	15/05/2008
BORDIGHERA	V. C. BALBO 7	MIRELIA	14/02/2013
BORDIGHERA	L.MARE ARGENTINA 16/18	PARIGI	25/07/2013
BORDIGHERA	V. ROMANA 55	VIRGINIA	31/12/2008
CAMPOROSSO	C.SO REPUBBLICA 102	DEL PONTE	15/11/2010
CERIANA	V. ARMEA SUD 2006	VECCHIA FATTORIA (LOC.)	28/10/2010
CERVO	V. ALLA FOCE 29	DEL MARE	01/12/2010
DIANO MARINA	V.TORINO 21	ARC EN CIEL	30/03/2011
DIANO MARINA	P.ZZA MAZZINI 5	BAIA BIANCA	21/03/2012
DIANO MARINA	V.G.ARDOINO 24	BELLEVUE ET MEDITERRANEE	04/04/2013
DIANO MARINA	V.DEI GAROFANI 4-6	CAPRI	02/08/2011
DIANO MARINA	V. SAUSETTE 24	CARAVELLE	16/12/2012
DIANO MARINA	V. F. FILZI 33	DELLE MIMOSE	26/05/2016

DIANO MARINA	V. DEGLI OLEANDRI 15	DIANA MAJESTIC	30/06/2007
DIANO MARINA	V. G. ARDOINO 76	EDEN PARK	03/12/2012
DIANO MARINA	V.DEI GERANI 9	GABRIELLA	06/12/2014
DIANO MARINA	V.LE TORINO 21	GOLFO E PALME	30/01/2013
DIANO MARINA	V.LA FIORITA 9	HELIOS	01/10/2011
DIANO MARINA	V.TORINO 3	JASMIN	25/02/2010
DIANO MARINA	V. OLEANDRI 11	KRISTALL	06/12/2011
DIANO MARINA	V. SAUSETTE 24	LE CARAVELLE	21/06/2012
DIANO MARINA	V. DIVINA PROVVIDENZA 2	METROPOL	07/06/2016
DIANO MARINA	P.ZZA MAZZINI 10	OLYMPIC	14/01/2013
DIANO MARINA	V.S.ELMO 10	PICCOLO HOTEL	05/08/2007
DIANO MARINA	V. CASCIONE 13	ROMA	07/06/2016
DIANO MARINA	V. DEI GIGLI 9	SAN CARLO	09/02/2011
DIANO MARINA	V. BIANCHERI 17	SASSO	02/05/2015
DIANO MARINA	V.GEN.ARDOINO 73	SILVANO	24/05/2013
DIANO MARINA	V.LE KENNEDY 117	SOLE	10/12/2012
DIANO MARINA	V. G. ARDOINO 148	SOLE MARE	08/10/2012
DIANO MARINA	V.SAUSETTE 8	SPLENDID	19/05/2016
DIANO MARINA	V.MILANO 72	TORINO	21/10/2013
DIANO MARINA	V. AURELIA 19	ULIVO	20/06/2012
IMPERIA	V. PRIV. RAMBALDI 2	ARISTON	15/06/2011
IMPERIA	P.ZZA CASTELLO 2	BELLAVISTA	31/03/2013
IMPERIA	C.SO GARIBALDI 29	CORALLO	17/02/2016
IMPERIA	V.CASCIONE 184	COSTA	10/04/2012
IMPERIA	V.SCARINCIO 148	CROCE DI MALTA	01/02/2010
IMPERIA	V.LE MATTEOTTI 29	ITALIA	20/12/2012
IMPERIA	SPIANATA BORGO PERI 8	KRISTINA	27/05/2013
IMPERIA	V. PRIV. SANT'ANTONIO 17	MIMOSA	27/02/2013
IMPERIA	V.PRIV.RAMBALDI 15	NELLA	12/03/2008
IMPERIA	STRADA COLLA 123	VILLA GIADA	25/06/2011
ISOLABONA	REG. PRATI GONTER	DELLE ROSE (camp.)	07/08/2011

MENDATICA	V. S. BERNARDO 28	LA CAMPAGNOLA	31/12/2009
MENDATICA	V.S.BERNARDO	SAN BERNARDO	20/11/2008
MOLINI DI TRIORA	P.ZZA ROMA 21	SANTO SPIRITO	11/12/2010
OSPEDALETTI	V.MATTEOTTI 11	ITALIA	24/09/2008
OSPEDALETTI	L.MARE COLOMBO 102	LE ROCCE DEL CAPO	13/04/2011
PIEVE DI TECO	V. MANFREDI 8	DEL CAVOLO (loc.)	26/10/2010
PIEVE DI TECO	P.ZZA CARENZI 11	DELL'ANGELO	15/04/2007
PIGNA	LOC. LAGO PIGO	TERME	08/03/2011
PORNASSIO	V. NAZIONALE 65	COLLE DI NAVA	15/02/2013
REZZO	V.CANADA 10	NEGRO	28/08/2007
ROCCHETTA NERVINA	LOC. MORGHE	LAGO BIN	07/06/2010
SAN BARTOLOMEO AL M.	V.COLOMBO 28	DELLE ROSE	07/10/2014
SAN BARTOLOMEO AL M.	V.AURELIA 119	FORTUNA	11/12/2008
SAN BARTOLOMEO AL M.	V. AURELIA 207	VILLA SAN GIUSEPPE	04/03/2013
SAN BARTOLOMEO AL M.	V.AURELIA 223	VILLA DANIELA (ex Anna)	18/06/2012
SANREMO	C.SO RAIMONDO 2	ARENELLA	05/04/2010
SANREMO	C.SO MAZZINI 507	ARISTON MONTECARLO	11/07/2012
SANREMO	C.SO MATUZIA 41	BEL SOGGIORNO	22/03/2012
SANREMO	P.ZZA C. BATTISTI 28	BONONIA	01/12/2010
SANREMO	C.SO MOMBELLO 50	CENTRO	18/04/2013
SANREMO	V.CAVALLOTTI 194	CORSO	05/11/2009
SANREMO	C.SO GARIBALDI 20	CORTESE	02/07/2012
SANREMO	V. MARSAGLIA 45	CORTESE DIP.	02/07/2012
SANREMO	C.SO IMPERATRICE 34	DES ANGLAIS	05/01/2010
SANREMO	V.SOLARO 4	EDEN	12/02/2012
SANREMO	C.SO RAIMONDO 45	ESPERIA	20/03/2011
SANREMO	V. PIETRALUNGA 13	IST. SACRA FAMIGLIA	03/09/2014
SANREMO	C.SO IMPERATRICE 70	LOLLI PALACE	12/08/2007

SANREMO	C.SO MATUZIA 2	LONDRA G.H.	31/12/2009
SANREMO	V. RUFFINI 15/21	MARINELLA E DIP.	31/12/2013
SANREMO	C.SO IMPERATRICE 77	MARISTELLA	08/08/2013
SANREMO	C.SO MATUZIA 9	MIRAMARE CONTINENTAL PALACE	15/09/2014
SANREMO	C.SO MATTEOTTI 3	NAZIONALE	17/05/2015
SANREMO	V.SOLARO 134	NYALA	21/06/2016
SANREMO	V. ROCCASTERONE 12	PARADISO	31/05/2015
SANREMO	V. LUNGOMARE ARGENTINA 16	PARIGI	25/07/2013
SANREMO	C.SO MATUZIA 84	RIO	24/03/2016
SANREMO	V.TIRO A VOLO 3	VILLAGGIO DEI FIORI (camp.)	30/03/2016
SANREMO	C.SO CAVALLOTTI 52	VILLA SANTA CLOTILDE	05/02/2014
SANREMO	V. GARBARINO 2	VILLA SYLVIA	05/07/2015
SANTO STEFANO AL MARE	L.MARE D'ALBERTIS 69	LUCCIOLA	31/1/2012
TAGGIA	V.AURELIA LEV. 1	ARGENTINO	04/06/2011
TAGGIA	V. STAZIONE 137	EUROPA	24/07/2012
TAGGIA	V.LIDO 3	GRAZIELLA	03/12/2009
TAGGIA	V. LUNGOMARE 227	LUCERNA	26/01/2014
TAGGIA	V.CORNICE 10	ROMA	27/07/2011
VENTIMIGLIA	V. MATTEOTTI 8	CALYPSO	16/06/2013
VENTIMIGLIA	C.SO MARCONI 24	SEA GULL	17/01/2010
VENTIMIGLIA	C.SO MARCONI 12	SOLE-MARE	13/04/2010

PROVINCIA DI SAVONA

Elenco degli esercizi ricettivi vincolati alla loro specifica destinazione ai sensi delle leggi regionali, statali e comunitarie di incentivazione (aggiornato al 31 dicembre 2006)

COMUNE	INDIRIZZO	NOME	SCADENZA VINCOLO
ALASSIO	V. P.FERRERI 77	ADLER	31/07/2015
ALASSIO	V. BOSELLI 24	AL MARE	31/12/2007
ALASSIO	V. GIOIA 25	AIDA	25/05/2013
ALASSIO	REG.GAZZE 1	AL SOLE	31/12/2009
ALASSIO	V.GRAMSCI 36	BADANO SUL MARE	15/04/2013
ALASSIO	V. I. DELL'ORO 4	BAIA BLU	10/01/2016
ALASSIO	V.BOSELLI 28	BEL SIT	17/10/2015
ALASSIO	V. HAMBURY 140	CORALLO (R.T.A.)	31/12/2014
ALASSIO	V. DIAZ 28	CORSO	13/04/2014
ALASSIO	C.SO EUROPA 24	CURTIS	17/07/2015
ALASSIO	V.LE MARCONI 78	DEI FIORI	19/09/2013
ALASSIO	V.GARIBALDI 110	DIANA G.H.	16/03/2011
ALASSIO	V. ALIGHIERI 368	ENRICO	25/05/2016
ALASSIO	V.MILITE IGNOTO 4	EUROPA UNITA (R.T.A.)	18/02/2014
ALASSIO	V. LOMBARDIA 19	EXPERIA	13/05/2015
ALASSIO	V.DORIA 34	FLORA SUL MARE	31/12/2008
ALASSIO	VICO RODI 2	GANDOLFO	31/12/2009
ALASSIO	V.PRIVATA A. FERRO 2	GARDEN	04/07/2012
ALASSIO	V. XX SETTEMBRE 124	ITALIA SUL MARE	12/09/2015
ALASSIO	V.XXV APRILE 175	LA MILANESE	26/03/2007
ALASSIO	V.IV NOVEMBRE 9	LIDO	08/06/2015
ALASSIO	V.LEONARDO DA VINCI 300	MAJESTIC	15/04/2014
ALASSIO	V.GIANCARDI 47	MARE E MONTI (C.A.V.)	23/05/2011
ALASSIO	V.LEONARDO DA VINCI 272	MARINA (R.T.A.)	02/06/2016
ALASSIO	V.ROMA 63	MEDITERRANEE G.H.	05/05/2014
ALASSIO	V. DANTE 175	MEDUSA (R.T.A.)	26/01/2013
ALASSIO	V.MAZZINI 119	NUOVO SUISSE	08/10/2014
ALASSIO	V.S.ERASMO 4	PRIMULA	04/02/2009

ALASSIO	V.LE HANBURY 220	REGINA SUL MARE	26/06/2015
ALASSIO	V.CARDELLINO 24	RIO	09/12/2013
ALASSIO	PASS.TA CADORNA 68	SOLE MARE (R.T.A.)	13/04/2014
ALASSIO	V.MILANO 14	SAVOIA	03/07/2016
ALASSIO	V. GIOIA 4	TOSCANA	05/11/2014
ALASSIO	V. DANTE 35	VILLA FIRENZE (R.T.A.)	11/11/2013
ALBENGA	V. N.SAURO 90	ANCORA D'ORO	17/02/2013
ALBENGA	V. DON LASAGNA 45	CAPO LENA (P.V.)	18/11/2013
ALBENGA	V. CHE GUEVARA 17	GREEN VILLAGE (P.V.)	29/05/2012
ALBENGA	V.PIAVE 66	LA GALLINARA	09/12/2012
ALBENGA	REG.SALEA	LA PINETA (P.V.)	27/05/2010
ALBENGA	V. PISA 28	MARISA	24/02/2015
ALBENGA	V. DALMAZIA 8	PESCETTO	30/12/2010
ALBENGA	V.ITALIA 25	TORINO	31/12/2009
ALBISSOLA MARINA	V.LE FARAGGIANA 6	GARDEN	08/07/2013
ALBISSOLA MARINA	V. GENTILE 1	METROPOL	04/04/2013
ALTARE	V. GRAMSCI 23	QUINTILIO	30/06/2010
ALTARE	V. ROMA 57	BRUNA	05/12/2011
ANDORA	V.AURELIA 130	AMICI (R.T.A.)	10/02/2015
ANDORA	V.AURELIA 69	ARISTON (R.T.A.)	27/01/2007
ANDORA	V. FONTANA 12	GALLEANO	10/03/2015
ANDORA	V. PINETA 10	LA PINETA	30/06/2016
ANDORA	V.AURELIA 96	MORESCO	20/12/2011
ANDORA	V.CAVOUR 60-62	SAN FRANCISCO (R.T.A.)	30/06/2016
ARNASCO	V. IV NOVEMBRE 7	COLLINA	18/07/2010
BALESTRINO	S.DA PROVINCIALE 59	CA' DE BERNA (R.T.A.)	07/12/2011
BALESTRINO	V.PROVINCIALE	CECCHIN	01/08/2011
BALESTRINO	V. MAZZINI 3	PASTORINO	17/03/2010
BARDINETO	P.ZA MILITE IGNOTO 4	DA TERESA	17/10/2010

BARDINETO	V. CAVE 1	MARIA NELLA	30/06/2012
BERGEGGI	V.XXV APRILE 37	CLAUDIO	08/02/2013
BERGEGGI	V. COLOMBO 20	MIRAMARE	09/08/2011
BORGHETTO S. SPIRITO	C. EUROPA 37 B	GLORY	08/02/2013
BORGHETTO S. SPIRITO	V. MAZZINI 45R	LIGURIA	31/01/2013
BORGHETTO S. SPIRITO	V. IV NOVEMBRE 1	VILLA DANCI	08/08/2016
BORGIO VEREZZI	V. XXV APRILE 32	IDEAL	30/06/2010
BORGIO VEREZZI	V.VITTORIO VENETO 4	VILLA ADA	04/05/2015
BORGIO VEREZZI	V.N.SAURO 1	VILLA DELLE ROSE	24/02/2011
BORGIO VEREZZI	V. XXV APRILE 58	VILLA GLORIA	06/10/2013
BORMIDA	V. PINO SOTTANO 27	LA CASA DEL VIANDANTE (LOC)	16/10/2011
CAIRO MONTENOTTE	V. XXV APRILE 27	DELLA STAZIONE	25/05/2013
CALIZZANO	V.LEALE 3	LUX	22/10/2011
CALIZZANO	V.VALLE 26	VILLA ELIA	10/10/2012
CASTELBIANCO	V.PENNAVAIRE 99	GIN	14/04/2015
CASTELBIANCO	V.PENNAVAIRE 166	SCOLA	05/05/2010
CELLE LIGURE	V.TORRE 25	ADRIANA	31/12/2012
CELLE LIGURE	V. MILANO 14	ALDA	25/03/2013
CELLE LIGURE	V.MONTE TABOR 49	FLORA	20/03/2013
CELLE LIGURE	VIA V. VENETO 3	GIARDINO	13/02/2012
CELLE LIGURE	V.LAGORIO 24	GIOIELLO	30/06/2012
CELLE LIGURE	V.DANTE 3	LA GIARA	31/12/2009
CELLE LIGURE	V.COLLA 15	RIVIERA	12/12/2015
CERIALE	V. S. EUGENIO 51	IL PAESE DI CIRIBI' (V.T.)	16/09/2009
CERIALE	V.ROMANA 31	OLIVETO (R.T.A.)	16/07/2016
CERIALE	V. PINEO 36	PINETA AURELIO (P.V.)	10/06/2015
CERIALE	V.ORTI DEL LARGO 135	SABRINA (R.T.A.)	06/07/2015

CERIALE	V. AURELIA 78	TIFFANY	15/06/2013
DEGO	LOC. PORRI 18	ROSINA	30/10/2010
FINALE LIGURE	V. AL CAPO 2	AL SARACENO	21/06/2012
FINALE LIGURE	V.CALVISIO 92	ASTORIA	31/12/2008
FINALE LIGURE	V. CAVIGLIA 22	CARENI	10/09/2011
FINALE LIGURE	V. CELESIA 1	FLORENZ	28/05/2012
FINALE LIGURE	V.CONCEZIONE 37	GAMBONE	29/06/2008
FINALE LIGURE	V. IV NOVEMBRE 24	HOLIDAY CENTER	23/09/2014
FINALE LIGURE	V. IV NOVEMBRE 8	ITALIA (R.T.A.)	29/10/2011
FINALE LIGURE	VICO BRICCHIERI 7	MEDUSA	16/03/2013
FINALE LIGURE	V. G.CAVIGLIA 1	OLIVOTTI (R.T.A.)	03/02/2010
FINALE LIGURE	P.ZZA V. VENETO 2	REGINA	11/01/2011
FINALE LIGURE	V. LIDO 5	SERENVAL	26/08/2014
FINALE LIGURE	V. CALVISIO 102	VILLA BOLOGNANI	19/04/2012
FINALE LIGURE	V. TORINO111	VILLA ITALIA	23/11/2013
FINALE LIGURE	V.CALVISIO 68	VILLA MARINA	31/12/2007
LAIGUEGLIA	P.ZA CAVOUR 8	BAIA DEL SOLE 8 (R.T.A.)	06/02/2009
LAIGUEGLIA	V. DORIA 18	MEDITERRANEO	30/06/2011
LAIGUEGLIA	V.ROMA 180	ROYAL	16/04/2007
LAIGUEGLIA	V.MAGLIONE	VILLA BIANCA	17/10/2012
LAIGUEGLIA	V. ROMA 90	VILLA IDA	22/10/2011
LOANO	V.GENOVA 44	CLAUDIA	25/01/2013
LOANO	V.AURELIA 18	CASA MARINA VIRGILLITO	23/10/2014
LOANO	V. SANT'ANDREA 1	R.T.A. COLIBRI'	25/02/2012
LOANO	C.SO EUROPA 66	CONCORDIA	30/07/2013
LOANO	V.AURELIA 59	EXCELSIOR	23/08/2010
LOANO	LUNG.RE SAURO 9	GARDEN LIDO	08/06/2015
LOANO	V. DEI GAZZI 1	I CORMORANI (R.T.A.)	13/10/2011
LOANO	V.AURELIA 315	LA CARAVELLA	01/12/2009
LOANO	V.DEGLI ALPINI 6	LOANO 2 (R.T.A.)	11/08/2014
LOANO	V. AURELIA 21	LONDRA	31/12/2012
LOANO	P.LE MAZZINI 15	MEDITERRANEA	17/10/2012

LOANO	V. P. ENRICO 20	MIRAFIORI	08/07/2013
LOANO	V.AURELIA 225	SAN CARLO	18/11/2014
LOANO	V. MARTIRI DELLE FOIBE 1	RESIDENCE SAN GIOVANNI (R.T.A)	23/12/2013
LOANO	V.S.ERASMO 6	VILLA BEATRICE	30/06/2008
LOANO	L.RE M. SAURO 15	VILLA CHIARA (R.T.A.)	27/04/2014
LOANO	V.TITO MINNITI 6	VILLA MARY	28/07/2012
NOLI	C.SO ITALIA 12	MIRAMARE	11/02/2014
NOLI	V. VESCOVADO 7	VILLA SALVAREZZA	25/10/2010
PIETRA LIGURE	V. M. L. KING 24	ARCOBALENO (R.T.A.)	05/01/2011
PIETRA LIGURE	C.SO ITALIA 113	BACCO	24/02/2009
PIETRA LIGURE	V.LE REPUBBLICA 154	CAPRI	02/05/2015
PIETRA LIGURE	V. CORNICE 74	CASELLA	05/04/2016
PIETRA LIGURE	V.NAZARIO SAURO 2	CORALLO	26/11/2012
PIETRA LIGURE	V.LE RIVIERA 1	DEI FIORI (campeggio)	26/10/2016
PIETRA LIGURE	V. NOVARA 4	DERBY	24/03/2014
PIETRA LIGURE	V.TORINO 26	HERMITAGE (R.T.A.)	31/12/2012
PIETRA LIGURE	V. N. SAURO 194	HOLIDAYS (CAV)	02/08/2015
PIETRA LIGURE	V.TORINO 7	MINERVA	26/03/2013
PIETRA LIGURE	V. DON BADO 75	MIRAMARE	03/07/2016
PIETRA LIGURE	V.LE REPUBBLICA 132	NICOLE	09/11/2014
PIETRA LIGURE	V. GENOVA 10	NUOVO BRISTOL	21/04/2015
PIETRA LIGURE	C.SO ITALIA 83	PERLA	02/07/2014
PIETRA LIGURE	V.LE RIVIERA	PIAN DEI BOSCHI (campeggio)	04/12/2015
PIETRA LIGURE	V.LE RIVIERA 114	PIAN DEI BOSCHI (R.T.A.)	17/10/2012
PIETRA LIGURE	V.LE EUROPA 57	REGINA MUNDI	17/03/2007
PIETRA LIGURE	V.S.STEFANO 1	RIVIERA (R.T.A.)	05/03/2011
PIETRA LIGURE	V. NOVARA 2	ROSA	25/03/2010
PIETRA LIGURE	V.BADO 129	ROYAL	31/12/2009
PIETRA LIGURE	V. DELLA CORNICE 148	S. ANNA (R.T.A.)	09/02/2013
PIETRA LIGURE	V. MATTEOTTI 42	STELLA MARIS	28/01/2014
PIETRA LIGURE	V. EUROPA 40	VILLA ALDA	31/12/2009
PIETRA LIGURE	V.LE EUROPA 153	VILLA ASSUNTA	09/06/2010
PIETRA LIGURE	C.SO ITALIA 149	VILLA MARINA	12/05/2011

PIETRA LIGURE	V.CESARE BATTISTI 34	VILLA PAOLINA DI ROSA	24/02/2013
PLODIO	LOC. PIANI 26	LOCANDA DELLA FONTANA	23/10/2012
SASSELLO	LOC. PIANFERRIOSO	PIAN DEL SOLE	10/01/2015
SASSELLO	LOC. BANDITE	SCIVERNA (RIF.)	10/12/2013
SAVONA	V.NIZZA 89/R	MARE HOTEL	22/12/2014
SAVONA	V. NIZZA 62	MIRO'	18/05/2011
SAVONA	V.PALEOCAPA 24	RIVIERA SUISSE	10/06/2015
SPOTORNO	V. ACQUANOVELLA 7	ACQUANOVELLA	06/06/2012
SPOTORNO	V.GERMANIA 9	BRISTOL	22/11/2011
SPOTORNO	V. VECCHIA FORNACI 10	CLIO	15/10/2007
SPOTORNO	V.SERRA 25	GIOVANNA	12/02/2011
SPOTORNO	V.AURELIA 47	IMPERIALE	17/03/2014
SPOTORNO	P.ZZA DELLA VITTORIA 1	LIGURE	11/02/2014
SPOTORNO	V.GARIBALDI 4	LINA MELOGRANO	15/03/2007
SPOTORNO	V.ACQUANOVELLA 1	MAZZA	06/07/2011
SPOTORNO	V.GARIBALDI 21	MELOGRANO	28/09/2011
SPOTORNO	V. RAPALO 3	MEDITERRANEE	01/07/2012
SPOTORNO	V.AURELIA 11	MIMOSA	14/09/2013
SPOTORNO	V.AURELIA 70	MIRAMARE	16/11/2014
SPOTORNO	P.ZZA RIZZO 10	PREMUDA	10/08/2016
SPOTORNO	V.BERNINZONI 18	RIVIERA	27/04/2014
SPOTORNO	V. AURELIA 125	ROYAL	27/11/2016
SPOTORNO	V.AURELIA 2	TIRRENO	19/08/2013
SPOTORNO	V. AURELIA 47	VILLA IMPERIALE	10/08/2016
SPOTORNO	V.SERRA 23	ZUNINO	26/03/2014
TOIRANO	V. G.B. PARODI 1	LA STREGA	20/07/2011
TOVO S. GIACOMO	P.ZZA S. CARLO 10	BERGALLO	07/06/2011
TOVO S. GIACOMO	P.ZZA UMBERTO I 10	FRANZONE	23/05/2009
URBE	V.SAVONA 50	CAROLINA	12/02/2009
URBE	V. VASSURIA 27	DA TONIO (Affittacamere)	16/03/2015

VARAZZE	V.VILLAGRANDE 16	ARISTON	08/02/2016
VARAZZE	V.BUSCI 10	ASTIGIANA	26/10/2015
VARAZZE	V.GARIBALDI 32	ASTORIA	22/02/2015
VARAZZE	V. SARDI 16	COCCODRILLO	20/11/2013
VARAZZE	V. CILEA 4	CRISTALLO	21/07/2015
VARAZZE	P.ZZA D'ORIA 6	D'ORIA	26/08/2009
VARAZZE	ST.DA ROMANA 63	EL CHICO	15/09/2013
VARAZZE	V. CODA 16	GENOVESE-VILLA ELENA	16/07/2013
VARAZZE	V. CAVETTO 8	GERMANI	30/06/2010
VARAZZE	V. CAVOUR 10	INES	09/05/2016
VARAZZE	V. COROSU 4	IRIS	31/12/2009
VARAZZE	V. PERASSO 2	LADY SUSANNA	21/01/2012
VARAZZE	V. GENOVA 43	LE ROI	10/01/2013
VARAZZE	V. AMENDOLA 1	MARENGO	01/02/2014
VARAZZE	V. TORINO 2	MILTON	01/08/2010
VARAZZE	V.GARIBALDI 21	MIRANDA	06/12/2014
VARAZZE	V.MONTE BEIGUA 19	MONTE BEIGUA	24/01/2012
VARAZZE	V. PADRE PIAZZA 1	PARK HOTEL (ex Piccolo)	19/07/2013
VARAZZE	V.CIARLO 27	RENATO	31/12/2007
VARAZZE	V.S.CELSO 9	SAN CELSO	30/06/2008
VARAZZE	V. CILEA 23	SAN PAOLO	25/03/2012
VARAZZE	V.MARCONI 4	SAVOY	22/11/2014
VARAZZE	V. FAZIO 5	SERENA	01/03/2011
VARAZZE	V. MARCONI 16	VILLA CADIZ	19/04/2015
VARAZZE	V.RAVANO 5	VILLA CAMILLA	01/06/2013
VARAZZE	V.S DOMENICO 7	VILLA DELIBERA	15/02/2016
VARAZZE	V. COLOMBO 30	VILLA GRANDE	06/11/2011
VARAZZE	V.CAVOUR 11	VILLA HARMONY	31/12/2010
VARAZZE	V.CAIROLI 28	VILLA MARIA	29/04/2014
VARAZZE	V. RAVANO 3	VILLA ROSA	25/03/2013
VARAZZE	V.AMENDOLA 4	ZURIGO	10/05/2015
VILLANOVA D'ALBENGA	LOC. FASCETI 5	C'ERA UNA VOLTA (V.T.)	12/05/2013

Provincia di LA SPEZIA

Elenco degli esercizi ricettivi vincolati alla loro specifica destinazione ai sensi delle leggi regionali, statali e comunitarie di incentivazione (aggiornato al **31 dicembre 2006**).

COMUNE	INDIRIZZO	NOME	SCADENZA VINCOLO
AMEGLIA	V.CAMISANO 94	ALA BIANCA	21/10/2014
AMEGLIA	V.LE XXV APRILE 960	LOCANDA DELL'ANGELO	15/01/2014
AMEGLIA	V.PAGANINI 3	STELLA DEL MAGRA	27/08/2014
BONASSOLA	V. GARIBALDI 8	DELLE ROSE	22/08/2010
BONASSOLA	V. MAXINARA 1	FELUCA	28/05/2011
BONASSOLA	V.LA FRANCESCA	LA FRANCESCA (V.T.)	03/03/2013
BONASSOLA	VIA G. DANERI 79	MODERNO	21/06/2013
BONASSOLA	V. MATTEOTTI 2	LUNGOMARE	30/06/2009
BORGHETTO VARA	V. AURELIA 1	BELSOLE (loc.)	27/11/2011
DEIVA MARINA	V. AURELIA 2	BARACCHINO	02/05/2015
DEIVA MARINA	C.SO ITALIA 23	CLELIA	02/08/2011
DEIVA MARINA	C.SO ITALIA 39	EDEN	06/02/2014
DEIVA MARINA	L.RE COLOMBO 1	LA CARAVELLA	27/05/2015
DEIVA MARINA	C.SO ITALIA 5	LA MARINA	22/02/2015
DEIVA MARINA	LOC. GEA 5	LA SFINGE (p.v.)	20/09/2011
FRAMURA	LOC.FORNACI 11	RIVIERA	04/01/2010
FRAMURA	LOC. COSTA 4	SILVIA	02/03/2011
LA SPEZIA	V. F.LLI ROSSELLI 84	GENOVA	22/12/2011
LA SPEZIA	V. DEL TINO 62	GHIRONI	30/06/2012
LA SPEZIA	V. CARPENINO 31	TEATRO	18/06/2011
LA SPEZIA	V. DELLA CHIESA 56	TRAMONTI (locanda)	14/03/2013
LERICI	V. BIAGGINI 19	BYRON	28/02/2014
LERICI	V. GERINI 37	DEL GOLFO	24/09/2012

LERICI	V. BYRON 13	FIASCHERINO	30/09/2007
LERICI	V. BIAGGINI 35	FLORIDA	19/07/2012
LERICI	V. FIASCHERINO 75	IL NIDO	19/03/2014
LERICI	V. GARIBALDI 4	PINO	27/08/2011
LERICI	V. FIASCHERINO 150	ROSA DEI VENTI	02/05/2015
LERICI	V. BIAGGINI 29 LOC.VALLATA	VENERE AZZURRA	03/09/2012
LEVANTO	V.MARTIRI LIB. 27	DORA	12/11/2014
LEVANTO	P.ZZA STAGLIENO 41	EUROPA	31/12/2009
MAISSANA	V.PROVINCIALE 3	BELVEDERE	30/10/2008
MAISSANA	V.PADOVANI 26	LA VERANDA	07/08/2008
MONTEROSSO AL MARE	V.IV NOVEMBRE 22	CINQUE TERRE	05/08/2009
MONTEROSSO AL MARE	V.BURANCO 36	DEGLI AMICI	28/05/2013
MONTEROSSO AL MARE	V. ROMA 37	IL MAESTRALE (LOC.)	21/12/2011
MONTEROSSO AL MARE	V. ZUECCA 6	LA COLONNINA	23/12/2014
MONTEROSSO AL MARE	V.SEMERIA 3	LA PINETA	03/04/2007
MONTEROSSO AL MARE	V.FEGINA 98	LA SPIAGGIA	20/01/2015
MONTEROSSO AL MARE	V.BURANCO 40	MARINA	18/04/2016
MONTEROSSO AL MARE	P.ZZA COLOMBO 1/3	MORETTO	03/10/2013
MONTEROSSO AL MARE	V.CORONE 1	PORTO ROCA	20/05/2009
MONTEROSSO AL MARE	V. GIOBERTI 24	SOUVENIR	10/12/2009
MONTEROSSO AL MARE	V.IV NOVEMBRE	VILLA ADRIANA	23/07/2012
MONTEROSSO AL MARE	V.ROMA 109	VILLA STENO	27/06/2016
PIGNONE	V. CAMPANILE 139	DA MARCO (LOC.)	08/06/2011
PORTOVENERE	V.GARIBALDI 26	BELVEDERE	31/12/2007
PORTOVENERE	LOC.LE GRAZIE	DELLA BAIA	08/05/2009
PORTOVENERE	V.DELL'OLIVO 101	LA LUCCIOLA (LOC)	02/05/2015
RICCO' DEL GOLFO	V.AURELIA 3	LE RONDINI	18/01/2011
RIO MAGGIORE	V.COLOMBO 34	CA' DEI DUXI	10/12/2009
RIO MAGGIORE	LOC. CAMPI	DEI CAMPI (loc.)	03/01/2011

RIO MAGGIORE	V. LITORANEA 1	DUE GEMELLI	06/03/2011
RIO MAGGIORE	LOC. VOLASTRA	EUGENIO (loc.)	17/10/2011
RIO MAGGIORE	LOC. VOLASTRA	IL SARACENO	06/11/2011
RIO MAGGIORE	V.DE GASPERI 19	VILLA ARGENTINA	29/07/2007
RIO MAGGIORE	LOC. MONTENERO	MONTENERO (locanda)	28/10/2012
ROCCHETTA VARA	V.CAMPO PICCHIARA 150	CUCCARO CLUB	11/12/2009
ROCCHETTA VARA	LOC. CASONI	DEI CACCIATORI	30/04/2011
SARZANA	V. SOBBORGO EMILIANO 24	LA VILLETTA	14/10/2012
SESTA GODANO	V.SORINA 6	DA ELIO	17/12/2009
SESTA GODANO	V.CALABRIA 5	ROVERE	27/05/2008
VARESE LIGURE	V.CHIAPPARA 50	ALPINO	25/09/2008
VARESE LIGURE	V. GARIBALDI 80	DEGLI AMICI	09/03/2010
VARESE LIGURE	FRAZ. SCURTABO'	PICETTI	29/05/2008
VERNAZZA	V. GAVINO 4	SORRISO	06/06/2011

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VALUTAZIONE
IMPATTO AMBIENTALE****22.01.2007****N. 114**

Procedura di verifica screening ex l.r.38/98. Centro di raccolta ed impianto di trattamento veicoli fuori uso a Cicagna (GE). Proponente Atlica di Biancardi Ermano & C. Snc Carasco (GE). No VIA con prescrizioni.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

per quanto illustrato in premessa

1. che il progetto presentato dalla Ditta ATLICA di Biancardi Ermano & C. s.n.c., Via Statale 19, 16043 Carasco (GE), per la realizzazione di un centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso a Cicagna in Via Isolalunga, loc. Boseio (Ge), non debba essere assoggettato a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art.10 della l.r. 38/1998, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

- a) dovrà essere predisposto e attuato un piano di monitoraggio acustico post operam a cura del proponente, le cui risultanze dovranno essere sottoposte alla Regione e al dipartimento ARPAL competente;
- b) dovrà essere evitato il deposito di rifiuti di qualsiasi genere sul piazzale di pertinenza del capannone.

2. che:

- a) deve essere data comunicazione al Dipartimento Provinciale ARPAL di Genova della data di avvio della realizzazione delle opere previste, ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo e di verifica di cui all'art.14 della l.r. 38/98;
- b) l'accettazione delle prescrizioni di cui sopra da parte del soggetto proponente dovrà essere inoltrata al Settore V.I.A. entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L.;
- c) la documentazione di cui al precedente punto 1) lettera a) dovrà essere inviata al Settore V.I.A. entro i 30 giorni successivi all'accettazione di cui sopra. La documentazione sarà verificata dall'Ufficio entro il termine di 30 giorni decorrente dal ricevimento degli atti, trascorso il quale si intende resa la verifica in senso positivo;
- d) il presente provvedimento acquisterà efficacia soltanto ad avvenuta positiva verifica da parte del Settore V.I.A. dell'ottemperanza alle suddette prescrizioni, ovvero dalla scadenza del suddetto termine di 30 giorni;

3. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul B.U.R.L..

Avverso il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione.

IL DIRIGENTE

Paola Solari

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE E PROGRAMMI DELLO
SPETTACOLO, DELLO SPORT E DEL TEMPO LIBERO****23.01.2007****N. 118**

Definizione di schema tipo di domande per le richieste di contributo di cui all'arti-

colo 10 della l.r. 3 maggio 2006 n. 10 e DGR n. 1396 del 7 dicembre 2006.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

di definire gli schemi tipo di presentazione delle domande di contributo previste all'articolo 10 della l.r. 3.5.2006 n. 10 e dalla DGR n. 1396 del 7 dicembre 2006, come risulta dai modelli allegati al presente atto quale parte integrante così suddivisi:

- Modello di domanda di contributo per sostegno alle attività del circuito dei cinema d'essai, ai sensi della legge regionale 3.5.2006, n. 10 e della DGR n. 1396 del 7 dicembre 2006 e relativa scheda informativa.
- Modello di domanda di contributo per sostegno alla realizzazione di Festival cinematografici di alto livello, ai sensi della legge regionale 3.5.2006, n. 10 e della DGR n. 1396 del 7 dicembre 2006 e relativa scheda informativa.

Di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto e per intero dei modelli di domanda come sopra individuati sul Bollettino ufficiale della Regione Liguria

IL DIRIGENTE
Gianfranco Ricci

(seguono allegati)

LA DOMANDA DEVE ESSERE REDATTA IN BOLLO solo per soggetti privati (in caso di esenzione indicare le norme di legge che la determinano), entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello di svolgimento dell'attività per la quale si richiede contributo

MODELLO DI DOMANDA DI CONTRIBUTO PER SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DEL CIRCUITO DEI CINEMA D'ESSAI (articolo 10 – L.r. 3 maggio 2006, n.10 e DGR n. 1396 del 7 dicembre 2006)

Ente Richiedente: _____

Alla Regione Liguria

Via _____ **n.** _____

Settore Politiche e Programmi per lo Spettacolo, lo Sport ed il Tempo Libero

Comune _____ **CAP** _____

Via Fieschi 15

Tel.: ____ / _____

Fax: ____ / _____

16121 GENOVA GE

E-mail: _____

OGGETTO: Domanda di ammissione ai contributi di cui all'art.10 della L.r. 3.5.2006, n.10 per l'attività del circuito dei cinema d'essai (deliberazione G.R. n. 1396 del 7.12.2006).

Il sottoscritto _____

in qualità di ⁽¹⁾ _____

del/della ⁽²⁾ _____

(1) Presidente, legale rappresentante ecc.

(2) denominazione e natura giuridica del soggetto richiedente,

CHIEDE

La concessione del contributo previsto dall'art. 10 della L.r. 3.5.2006, n.10, per l'attività del circuito dei cinema d'essai : _____

per l'anno ⁽³⁾ _____

(3) precedente a quello della data di presentazione

Allega alla presente scheda informativa debitamente compilata

Data _____

Firma _____

AVVERTENZE:

- *Si ricorda il rispetto capo I punto 1) della Deliberazione G.R. n. 1396 del 7.12.2006: Sono ammissibili le istanze presentate esclusivamente da soggetti iscritti alla F.I.C.E. (Federazione Italiana Cinema d'Essai) che rispettino i seguenti parametri:*

programmazione, nell'arco dell'anno, di film d'essai per almeno il 50% delle giornate nelle sale ubicate nelle località fino a 40.000 abitanti; il 50% di detta quota dovrà essere riservata ai film nazionali o dell'Unione europea;

programmazione, nell'anno, di film d'essai per almeno il 70% delle giornate effettuate nelle sale ubicate nelle località oltre i 40.000 abitanti; il 50% di detta quota dovrà essere riservata ai film nazionali o dell'Unione europea;

- *L'Allegata scheda, è un modello riassuntivo che è inviata per la valutazione da parte degli Uffici competenti e non sostituisce la documentazione prevista dalla L. r. 3.5.2006, n. 10.*

- *Ai sensi della legge 31.12.1996, n. 675 sulla tutela dei dati personali, i dati sopra elencati sono richiesti esclusivamente a fini d'ufficio e non verranno forniti a terzi, salvo espressa dichiarazione di consenso firmata.*

- *Ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.L.vo 30.6.03 n.196) i dati contenuti nella presente istanza sono utilizzati unicamente ai fini del relativo procedimento, fermi restando tutti i diritti previsti dall'art.7 del citato Codice in merito all'accesso ai propri dati per richiederne la correzione, l'integrazione, la cancellazione o il blocco. I dati anagrafici sono indispensabili per il procedimento amministrativo. Responsabile del trattamento è il Dirigente del Servizio Spettacolo, Sport e Tempo libero, mentre per l'esercizio dei propri diritti l'interessato potrà rivolgersi al responsabile del procedimento e avere riscontro, senza ritardo (art. 8 Codice).*

**SCHEDA INFORMATIVA PER LE ATTIVITÀ DEL CIRCUITO DEI CINEMA
D'ESSAI**

1. Dati identificativi:

1.1 Soggetto richiedente:

1.2 Sede legale ed eventuale recapito postale, numero telefonico, fax, indirizzo e-mail:

.....

1.3 Legale rappresentante (nome e cognome, data e luogo di nascita e indirizzo):

.....

1.4 Codice fiscale del soggetto (allegare copia del certificato d'attribuzione del codice da parte del Ministero delle Finanze ed eventuale partita IVA):

.....

1.5 Indicazione delle modalità di estinzione dell'eventuale mandato di pagamento; Indicare se l'Ente/Associazione si configura come ONLUS (anche ai fini dell'esenzione dal bollo):

.....

1.6 Ai fini della ritenuta d'acconto, previsto dall'art. 28, comma 2, DPR n. 600/1973, indicare se l'ente è assoggettabile (allegare dichiarazione con il quale il legale rappresentante attesti, sotto la propria responsabilità, l'assoggettabilità o meno dell'ente rappresentato alla ritenuta d'acconto, in considerazione della natura commerciale dell'ente stesso ovvero dell'iniziativa destinataria dell'eventuale finanziamento):

.....

..

2. Dichiarazioni:

2.1 Iscrizione alla FICE

.....

.....

.....

2.2 Attestazione dello svolgimento dell'attività di esercizio cinematografico sulla base delle autorizzazioni previste dalla legge per i locali di pubblico spettacolo:

.....

.....

.....

2.3 Iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura competente per il territorio oppure estremi della denuncia dell'esercizio di attività al Repertorio delle notizie economiche ed amministrative (R.E.A.) di cui all'art. 9 del dpr 7 dicembre 1995 n. 581

.....
.....

2.4 dichiarazione, resa ai sensi e per gli effetti del dpr 28 dicembre 2000 n. 445, sull'attività di programmazione svolta nell'anno per il quale si richiede il contributo indicante, in particolare:

a) Nome della sala cinematografica:

.....

b) numero complessivo delle giornate di programmazione

.....

c) elenco di tutti i film proiettati con l'indicazione del titolo e le date di programmazione

.....
.....
.....
.....

d) rapporto, in percentuale, tra il numero delle giornate di programmazione dei film d'essai ed il totale delle giornate di programmazione effettuate nell'anno

.....

2.5. bilancio dettagliato dell'esercizio finanziario per il quale si chiede un contributo, relativo alla programmazione d'essai;

Spese di organizzazione (viaggi, ospitalità, postali, segreteria, utenze, ecc.):

Spese di promozione (manifesti, pubblicazioni,.):

Noleggio:

Personale:

Tasse ed imposte:

Spese figurative (non oltre il 10%):

Altre (da dettagliare):

TOTALE:

2.6. Quantificazione delle risorse finanziarie, destinate all'attività svolta per la quale si richiede in contributo:

Fondi propri (bigliettazione, privati, sponsor, ecc.) da dettagliare:

Fondi di soggetti pubblici e privati:

Enti locali (Province, Comuni, Comunità Montane):

TOTALE:

2.7 Fondi richiesti ai sensi della L.r. n.10/2006:

Data

Firma del legale rappresentante:

LA DOMANDA DEVE ESSERE REDATTA IN BOLLO solo per soggetti privati (in caso di esenzione indicare le norme di legge che la determinano), entro il 31 ottobre di ogni anno per iniziative che si svolgono l'anno successivo

MODELLO DI DOMANDA DI CONTRIBUTO PER SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI FESTIVAL CINEMATOGRAFICI DI ALTO LIVELLO (articolo 10 – L.r. 3 maggio 2006, n.10 e DGR n. 1396 del 7 dicembre 2006)

Ente Richiedente: _____

Via _____ n. _____

Comune _____ CAP _____

Tel.: ____ / _____

Fax: ____ / _____

E-mail: _____

Alla Regione Liguria**Settore Politiche e Programmi per lo
Spettacolo, lo Sport ed il Tempo Libero****Via Fieschi 15****16121 GENOVA GE****OGGETTO:** Domanda di ammissione ai contributi di cui all'art.10 della L.r. 3.5.2006, n.10 per il sostegno alla realizzazione di Festival cinematografici di alto livello (deliberazione G.R. n. 1396 del 7.12.2006).

Il sottoscritto _____

in qualità di ⁽¹⁾ _____del/della ⁽²⁾ _____

(1) Presidente, legale rappresentante ecc.

(2) denominazione e natura giuridica del soggetto richiedente,

CHIEDELa concessione del contributo previsto dall'art. 10 della L.r. 3.5.2006, n.10, per la seguente iniziativa ⁽³⁾:_____ che avrà luogo in ⁽⁴⁾ _____ in data _____

(3)descrizione dell'iniziativa

(4)indicare luogo di svolgimento

Allega alla presente scheda informativa debitamente compilata

Data _____

Firma _____

AVVERTENZE:

- Si ricorda il rispetto capo II punto 1) della Deliberazione G.R. n. 1396 del 7.12.2006: Sono ammissibili le istanze presentate da soggetti pubblici e privati che contengano una richiesta di finanziamento regionale non superiore al 50% del preventivo di spesa e da cui risulti la copertura di almeno il 50% del preventivo stesso con fondi pubblici e/o privati..
- L'Allegata scheda, è un modello riassuntivo che è inviata per la valutazione da parte degli Uffici competenti e non sostituisce la documentazione prevista dalla L. r. 3.5.2006, n. 10.
- Per quanto riguarda le modalità di liquidazione del contributo, si rende noto che conformemente a quanto disposto dalla Deliberazione G.R. n. 1396 del 7.12.2006, il contributo è soggetto a riduzione qualora a seguito della verifica del bilancio consuntivo dell'iniziativa (al netto del contributo regionale, che si ricorda non può superare la cifra di _ 25.000,00=) emerga uno scostamento dai costi preventivati (al netto della richiesta di contributo), superiore al 15%. Tale scostamento non potrà comunque superare il 50%, pena la revoca del contributo.
- Ai sensi della legge 31.12.1996, n. 675 sulla tutela dei dati personali, i dati sopra elencati sono richiesti esclusivamente a fini d'ufficio e non verranno forniti a terzi, salvo espressa dichiarazione di consenso firmata.
- Ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.L.vo 30.6.03 n.196) i dati contenuti nella presente istanza sono utilizzati unicamente ai fini del relativo procedimento, fermi restando tutti i diritti previsti dall'art.7 del citato Codice in merito all'accesso ai propri dati per richiederne la correzione, l'integrazione, la cancellazione o il blocco. I dati anagrafici sono indispensabili per il procedimento amministrativo. Responsabile del trattamento è il Dirigente del Servizio Spettacolo, Sport e Tempo libero, mentre per l'esercizio dei propri diritti l'interessato potrà rivolgersi al responsabile del procedimento e avere riscontro, senza ritardo (art. 8 Codice).

**SCHEDA INFORMATIVA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO PER
IL SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI FESTIVAL CINEMATOGRAFICI DI
ALTO LIVELLO**

1. Dati identificativi:

1.1 Ente/Associazione:

.....

1.2. Finalità dell'Ente/Associazione (Allegare copia dell'Atto costitutivo e(o) dello Statuto, se non già agli atti dell'ufficio e se sono intervenute modifiche):

.....
.....

1.3 Sede legale ed eventuale recapito postale, numero telefonico, fax, indirizzo e-mail:

.....
...

1.4 Legale rappresentante (nome e cognome, data e luogo di nascita e indirizzo):

.....

1.5 Codice fiscale dell'Ente/Associazione (allegare copia del certificato d'attribuzione del codice da parte del Ministero delle Finanze ed eventuale partita IVA):

.
.....

1.6 Indicazione delle modalità di estinzione dell'eventuale mandato di pagamento. Indicare se l'Ente/Associazione si configura come ONLUS (anche ai fini dell'esenzione dal bollo):

.....
.....

1.7 Ai fini della ritenuta d'acconto, prevista dall'art. 28, comma 2, DPR n. 600/1973, indicare se l'ente è assoggettabile (allegare dichiarazione con il quale il legale rappresentante attesti, sotto la propria responsabilità, l'assoggettabilità o meno dell'ente rappresentato alla ritenuta d'acconto, in considerazione della natura commerciale dell'ente stesso ovvero dell'iniziativa destinataria dell'eventuale finanziamento);

.....

2. Descrizione dell'iniziativa:

.....
.....

2.1 Contenuti (Descrizione puntuale e sintetica):

.....
.....
.....
.....

2.2 Tipologia dei destinatari

.....

2.3 Modalità di realizzazione (N.B.: precisare se l'iniziativa è realizzata direttamente da parte del soggetto richiedente o data in affidamento; indicare la struttura/sede ove è realizzata l'iniziativa, eventuale bigliettazione e, in caso affermativo, prezzo ed eventuali riduzioni):

.....
.....
.....

2.4 Date e tempi di realizzazione; (far pervenire appena disponibile calendario, materiale promozionale e/o pubblicitario dell'iniziativa):

.....
...

2.5 Risorse umane e strumentazione utilizzati per la realizzazione:

.....
.....

2.6 Territorio sul quale si realizza l'iniziativa:

.....

2.7 Struttura presso la quale avvengono le proiezioni (segnalare se essa è iscritta alla FICE):

.....

2.8 Eventuale continuità dell'iniziativa:

.....

...

2.9 Preventivo analitico e attendibile dei costi (in euro):

Spese di organizzazione (viaggi, ospitalità, postali, segreteria, ecc.):

Spese di promozione (manifesti, depliant, pubblicazioni, P.R., ecc.):

Noleggio attrezzature:

Spese figurative (non oltre il 10%):

Altre (da dettagliare):

TOTALE:

2.10 Quantificazione delle risorse finanziarie disponibili e/o previste, destinate alla realizzazione del progetto:

Fondi propri (bigliettazione, privati, sponsor, ecc.):

Fondi di soggetti pubblici e privati:

Enti locali (Province, Comuni, Comunità Montane):

TOTALE:

2.11 Fondi richiesti ai sensi della L.r. n.10/2006:

.....

.....

Eventuali ulteriori comunicazioni:

.....

Data:

Firma del legale rappresentante:

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ECOSISTEMA COSTIERO
24.01.2007 **N. 125**

Art.109 D.Lgs.152/06-Autorizzazione al Parco Nazionale delle Cinque Terre - Area Marina Protetta delle Cinque Terre per Immersione in mare di manufatti per realizzazione di tre campi ormeggio telematici nell'area marina costiera "Cinque terre"

IL DIRIGENTE

omissis

D E C R E T A

Per i motivi indicati in premessa:

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 152/2006, il Parco Nazionale delle Cinque Terre - Area Marina Protetta delle Cinque Terre in persona del legale rappresentante p.t. corr. in via Telemaco Signorini, 118 - Riomaggiore, all'immersione in mare di manufatti per la realizzazione di tre campi ormeggio telematici nell'area marina costiera "Cinque Terre" ed in particolare in specchi acquei prospicienti i comuni di Monterosso al mare, Vernazza e Riomaggiore, così come descritto nella documentazione tecnica agli atti del Settore Ecosistema Costiero, fermo restando:
 - quanto previsto dall'art. 133, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006;
 - la necessità che il posizionamento dei sistemi di ancoraggio sia effettuato in modo da non ricoprire o danneggiare fasci di Posidonia oceanica;
 - il rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - A. sia data preventiva comunicazione dell'inizio dell'installazione dei campi boe alla Regione Liguria - Settore Ecosistema Costiero, alla Capitaneria di Porto della Spezia ed all'ARPAL - Dipartimento provinciale della Spezia;
 - B. sia data comunicazione della avvenuta ultimazione dell'installazione dei campi alla Regione Liguria - Settore Ecosistema Costiero, alla Capitaneria di Porto della Spezia ed all'ARPAL - Dipartimento provinciale della Spezia;
 - C. la comunicazione di cui al precedente punto B. sia corredata da materiale video fotografico che documenti lo stato dei fondali a seguito del posizionamento dei campi boe e in particolare ciascun sistema di ancoraggio.
2. di stabilire che la presente autorizzazione ha validità 18 mesi, a decorrere dalla comunicazione della stessa;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure, alla Capitaneria di Porto della Spezia, ai Comuni di Monterosso, Vernazza e Riomaggiore;
4. di disporre la pubblicazione per estratto sul BUR del presente decreto.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla comunicazione.

IL DIRIGENTE

Ilaria Fasce

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE
30.01.2007 **N. 130**

Art. 7 l.r. n° 21/2001.- Rinnovo autorizzazione regionale e contestuale variante programma coltivazione cava di calcare denominata "Cubiola Bianca" in Comune di La

Spezia (La Spezia), a favore della ditta N.E.C. S.r.l..

IL DIRIGENTE

omissis

D E C R E T A

Per i motivi indicati in premessa:

- 1) - Di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della l.r. n° 21/2001, il rinnovo dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività estrattiva, con contestuale variante al programma di coltivazione della cava di calcare denominata "CUBIOLA BIANCA" in Comune di La Spezia (La Spezia), limitatamente all'attività di riempimento mirato alla sistemazione ambientale del fronte di cava, a favore della Ditta N.E.C. S.r.l. (Cod. Fisc. 00313000119), in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Follo (La Spezia) - loc. Greti di S. Martino, fatti salvi i diritti dei terzi.
- 2) - Di rilasciare altresì, ai sensi dell'art. 6 della l.r. n° 21/2001, alla Ditta N.E.C. S.r.l., l'autorizzazione sul vincolo idrogeologico, ai sensi dell'art. 35, comma 1, della l.r. n° 4/1999, di competenza del Servizio Assetto del Territorio, nonché l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 159 del D.Leg.vo. n° 42/2004, così come modificato con D.Leg.vo n° 157/2006, di competenza del Servizio Tutela del Paesaggio.
- 3) - Di disporre che la Ditta in premessa, nell'esecuzione del programma di coltivazione e sistemazione, è tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni, impartite in sede di Conferenza di Servizi del 28 aprile 2006:
 - a. l'attività di coltivazione e sistemazione della cava dovrà essere condotta in conformità agli elaborati progettuali allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
 - b. i lavori connessi all'attività estrattiva e di sistemazione del complesso di cava dovrà essere condotto, per quanto attiene alle modalità degli stessi, in modo da prevenire l'insorgere di incendi boschivi e pericoli per la pubblica incolumità;
 - c. al margine della zona interessata dal complesso estrattivo dovrà essere mantenuta in efficienza l'apposita recinzione munita di cartelli ammonitori atta a prevenire danni a persone, animali o cose;
 - d. tutta l'area oggetto di coltivazione e sistemazione finale della cava dovrà essere opportunamente delimitata mediante termini infissi nel terreno distanti fra loro non più di mt. 15,00; la posizione di tali termini dovrà essere riportata in una apposita planimetria in scala 1:500;
 - e. nell'ambito del perimetro del complesso di cava dovrà essere mantenuta in efficienza apposita rete drenante di smaltimento delle acque meteoriche che, prima di essere immesse nel più vicino impluvio naturale, saranno convogliate negli idonei pozzetti di decantazione; particolare attenzione dovrà essere prestata alla pulizia e manutenzione periodica delle infrastrutture realizzate (canalizzazioni, deviatore, pozzetti, ecc.);
 - f. entro il 31 dicembre di ogni anno, la Ditta esercente dovrà presentare alla Regione una relazione illustrativa sullo stato di avanzamento dei lavori di coltivazione e di sistemazione delle due cave, con particolare riferimento alla conformità degli stessi con il progetto autorizzato, corredata dagli elementi topografici di cui all'art. 11 bis delle N.d.A. del P.T.R.A.C.
- 4) - Di stabilire che l'autorizzazione, per quanto concerne l'attività di cava di cui alla l.r. n° 12/1979 e s.m., ha validità di anni 5 (cinque), dalla data del presente provvedimento.

- 5) - Di stabilire che l'autorizzazione al vincolo idrogeologico di cui alla l.r. n° 4/1999, ha validità di anni 5 (cinque), dalla data del presente provvedimento.
- 6) - Di dare atto che l'autorizzazione paesaggistica ha validità di anni 5 (cinque), dalla data del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 16 del R.D. n° 1357/1940.
- 7) - Di stabilire che la Ditta N.E.C. S.r.l. versi un nuovo deposito cauzionale, pari ad euro 120.851,00.= (centoventimilaottococinquantuno/00), la cui restituzione avrà luogo al termine dell'attività estrattiva, qualora l'esercente abbia adempiuto agli obblighi imposti.
- 8) - Di procedere allo svincolo, previa attuazione, da parte della Ditta N.E.C. S.r.l., dell'obbligo di cui al precedente punto 7) del deposito cauzionale, di cui alla polizza assicurativa n° 241140312244.91 della Liginvest S.p.A., per un valore di euro 309.874,14.= (trecentonovemilaottocentosettantaquattro/14.=), già prestato dalla Ditta esercente in data 24 aprile 2001.
- 9) - Di rinviare a successivo provvedimento il rinnovo dell'autorizzazione con contestuale variante al programma di coltivazione della cava "FORNACE", fermo restando le prescrizioni della Conferenza di Servizi del 28 aprile 2006.
- 10) - Di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.
- 11) - Di avvisare che:
 - a) il presente provvedimento verrà trasmesso al Ministero dell'Ambiente, il quale, ai sensi dell'art. 159, comma 3, del D.Leg.vo n° 42/2004, ha il potere di annullarlo, con provvedimento motivato avente effetti retroattivi, entro i sessanta giorni successivi alla ricezione della relativa documentazione;
 - b) il rilascio della presente autorizzazione verrà comunicato – ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n° 1229 del 26 ottobre 2001 – allo Sportello Unico del Comune di La Spezia, ai meri fini di pubblicità ed inserimento nel proprio archivio informatico;
 - c) avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla comunicazione, notificazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Ermanno Gambaro

DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO PRODUZIONI AGROALIMENTARI
05.02.2007 **N. 183**

Approvazione dell'elenco delle domande ammissibili, ai sensi della dgr n. 86/2001, relativo alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti per la campagna 2006/2007.

IL DIRIGENTE

VISTO il Regolamento CE n.1493/99 del Consiglio del 17/05/1999 e i successivi aggiornamenti relativi all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo ;

VISTO il Regolamento CE n.1227/00 della Commissione del 31/05/2000, che stabilisce modalità di applicazione del precitato Reg. CE 1493/99;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 86 del 30/01/2001: "Reg (CE) n.1493/99 artt.11-15. Approvazione del Piano regionale di ristrutturazione e riconversione dei vigneti: linee guida e modalità di concessione dei contributi per la campagna 2000-2001", così come modificata dalle DGR n.352/01, DGR n.564/01, DGR n.354/05, DGR n.792/05 e DGR n.737/06;

VISTA la Decisione CE C (2006) 4884 def. del 19 ottobre 2006 che fissa, per la campagna 2006/2007, le dotazioni finanziarie indicative assegnate agli Stati membri per un determinato numero di ettari, ai fini della ristrutturazione e riconversione vigneti ai sensi del Reg.CE 1493/99;

CONSIDERATO che in base a quanto previsto dalla suddetta DGR n. 86/01 e successivi aggiornamenti le sedi del Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari devono istruire le domande di contributo previsto dal citato Piano di ristrutturazione e riconversione vigneti e trasmettere gli elenchi provinciali delle domande considerate ammissibili;

VISTE le seguenti note del Servizio Coordinamento Funzioni Ispettive di trasmissione dell'elenco delle domande ammissibili al contributo per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti:

- sede di La Spezia: nota prot. n. 21255 del 31/10/06 e nota prot. n. 445 del 10/01/07;
- sede di Savona: nota prot. n. 18064 del 25/09/06;
- sede di Imperia: nota prot. n. 23631 del 21/12/06 e nota prot. n. 175 del 4/01/07;

VISTA la nota prot.n. 593 del 15/01/07 del Servizio Coordinamento Ispettorati agrari della sede di Genova che comunica che non ci sono domande presentate, ai sensi della DGR n. 86/01, per la provincia di Genova;

PRESSO ATTO che a seguito delle verifiche istruttorie delle suddette sedi del Servizio Coordinamento Ispettorati Agrari sulle domande presentate ai sensi della DGR n. 86/01, risultano ammissibili 19 domande, ordinate nel seguente prospetto secondo i criteri di priorità, di precedenza e i punteggi stabiliti dalla citata DGR. n. 86/01:

N.	Beneficiario			Denominazione Zona viticola	Misura	Prov.	Sup. ammesa	Punti
			I.A.P.				(ha)	
	Cognome	Nome						
1	LUPI	FABIO	Si	DOC Riviera Ligure di Ponente	b	SV	0,3150	11
2	CESARE (AZ AGR.LINERO)	CATIA	Si	DOC Colli di Luni	b	SP	0,5200	9
3	MERANO (IL POGGIO DEI GORLERI S.S.)	DAVIDE	Si	DOC Riviera Ligure di Ponente	b	IM	0,6927	8
4	CIRICOSTA	ROBERTA	Si	DOC Rossese di Dolceacqua	b	IM	0,1200	8
5	RICCIARDI	ANNA MARIA	Si	DOC Colli di Luni	b	SP	0,2300	8
6	TENDOLA	SABRINA	Si	DOC Colli di Luni	b	SP	0,7800	6
7	MINNITI	FRANCESCA	Si	DOC Rossese di Dolceacqua	b	IM	0,1065	5
8	LOMBARDI	FRANCO	Si	DOC Riviera Ligure di Ponente	b	IM	0,5700	5
9	GUGLIERAME (AZ.VITIV.ER.ING.GUGLIERAME)	AGOSTINO	Si	DOC Ormeasco	b	IM	0,1200	5
10	SCIARA	AMELIA	Si	DOC Ormeasco	b	IM	0,5110	5
11	GAGGINO	DOMENICO	No	DOC Riviera Ligure di Ponente	b	SV	0,1672	8
12	CUCCO	TIZIANA	No	DOC Riviera Ligure di Ponente	b	SV	0,1260	7
13	DE BATTE (PRIMATERRA S.R.L.)	WALTER	No	DOC Cinque Terre	b	SP	0,3360	7
14	GALANTINI	MARCO	No	DOC Colli di Luni	b	SP	0,2000	6
15	FERRARI	PIER DOMENICO	No	DOC Colli di Luni	b	SP	0,2000	6
16	VIGNALI (TERRA DELLA LUNA S.R.L.)	ALESSANDRO	No	DOC Colli di Luni	b	SP	0,8250	5
17	LEGNANI	STEFANO	No	DOC Colli di Luni	b	SP	0,8000	5
18	BORACHIA	VITTORIO	No	DOC Colli di Luni	b	SP	0,2000	5
19	COPPOLA (S.S.CO.CO.DA).	GERARDO	No	IGT Golfo dei Poeti	b	SP	1,0000	2
	TOTALE						7,8194	

VISTO l'art1, comma 553 della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 (finanziaria 2006) che dispone che, per accedere ai benefici ed alle sovvenzioni comunitarie per la realizzazione di investimenti, i beneficiari sono tenuti a presentare il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);

VISTA la circolare n.116 del 19/10/2006 dell' Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS) concernente il rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) nel settore agricolo;

RITENUTO pertanto necessario di:

1. approvare l'elenco regionale delle domande ammissibili presentate ai sensi della DGR n. 86/01, così come modificata dalle DGR n. 352/01, DGR n. 564/01, DGR n. 354/05, DGR n. 792/05 e DGR n. 737/06;
2. rinviare a successivo provvedimento l'approvazione dell'elenco delle domande finanziabili a

seguito dell'approvazione da parte del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del Decreto di ripartizione tra le regioni e province autonome delle risorse finanziarie e degli ettari oggetto del regime di ristrutturazione e riconversione dei vigneti per la campagna 2006/2007 assegnati all'Italia con la citata decisione CE C (2006) 4884 def. del 19 ottobre 2006;

3. disporre che l'erogazione del contributo è condizionata alla presentazione da parte dei beneficiari del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) ovvero, in caso di soggetto non tenuto a tale obbligo, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che attesti i motivi dell'esenzione;

ATTESSO che l'approvazione del suddetto elenco di domande ammissibili non comporta alcun obbligo nei confronti dei soggetti che hanno presentata istanza di contributo e che l'approvazione dello stesso è subordinata all'assegnazione dei relativi fondi comunitari da parte del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;

DECRETA

Per i motivi in premessa indicati:

1. di approvare il seguente elenco regionale delle domande ammissibili, ai fini della concessione dei contributi per la ristrutturazione e riconversione vigneti campagna 2006/2007, presentate ai sensi della DGR n. 86/01, così come modificata dalle DGR n. 352/01, DGR n. 564/01, DGR n.

N.	Beneficiario			Denominazione Zona viticola	Misura	Prov.	Sup. ammesa	Punti
	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>I.A.P.</i>				<i>(ha)</i>	
1	LUPI	FABIO	Si	DOC Riviera Ligure di Ponente	b	SV	0,3150	11
2	CESARE (AZ AGR.LINERO)	CATIA	Si	DOC Colli di Luni	b	SP	0,5200	9
3	MERANO (IL POGGIO DEI GORLERI S.S.)	DAVIDE	Si	DOC Riviera Ligure di Ponente	b	IM	0,6927	8
4	CIRICOSTA	ROBERTA	Si	DOC Rossese di Dolceacqua	b	IM	0,1200	8
5	RICCIARDI	ANNA MARIA	Si	DOC Colli di Luni	b	SP	0,2300	8
6	TENDOLA	SABRINA	Si	DOC Colli di Luni	b	SP	0,7800	6
7	MINNITI	FRANCESCA	Si	DOC Rossese di Dolceacqua	b	IM	0,1065	5
8	LOMBARDI	FRANCO	Si	DOC Riviera Ligure di Ponente	b	IM	0,5700	5
9	GUGLIERAME (AZ.VITIV.ER.ING.GUGLIERAME)	AGOSTINO	Si	DOC Ormeasco	b	IM	0,1200	5
10	SCIARA	AMELIA	Si	DOC Ormeasco	b	IM	0,5110	5
11	GAGGINO	DOMENICO	No	DOC Riviera Ligure di Ponente	b	SV	0,1672	8
12	CUCCO	TIZIANA	No	DOC Riviera Ligure di Ponente	b	SV	0,1260	7
13	DE BATTE (PRIMATERRA S.R.L.)	WALTER	No	DOC Cinque Terre	b	SP	0,3360	7
14	GALANTINI	MARCO	No	DOC Colli di Luni	b	SP	0,2000	6
15	FERRARI	PIER	No	DOC Colli di Luni	b	SP	0,2000	6

		DOMENICO						
16	VIGNALI (TERRA DELLA LUNA S.R.L.)	ALESSANDRO	No	DOC Colli di Luni	b	SP	0,8250	5
17	LEGNANI	STEFANO	No	DOC Colli di Luni	b	SP	0,8000	5
18	BORACHIA	VITTORIO	No	DOC Colli di Luni	b	SP	0,2000	5
19	COPPOLA (S.S.CO.CO.DA).	GERARDO	No	IGT Golfo dei Poeti	b	SP	1,0000	2
	TOTALE						7,8194	

354/05, DGR n. 792/05 e DGR n. 737/06 :

2. di dare atto che l'approvazione del suddetto elenco di domande ammissibili non comporta alcun obbligo nei confronti dei soggetti che hanno presentata istanza di contributo e che l'approvazione dello stesso è subordinata all'assegnazione dei relativi fondi comunitari da parte del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
3. disporre che l'ammissibilità di cui al punto 1 non suppone un impegno di carattere finanziario per la Regione, e che l'impegno è subordinato all'assegnazione dei fondi comunitari da parte del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
4. di rinviare a successivo provvedimento l'approvazione dell'elenco delle domande finanziabili, a seguito dell'approvazione del Decreto di ripartizione tra le regioni e province autonome delle risorse finanziarie e degli ettari oggetto del regime di ristrutturazione e riconversione dei vigneti per la campagna 2006/2007 assegnati all'Italia con decisione C (2006) 4884 def. del 19 ottobre 2006 C (2006) citata nelle premesse;
5. di disporre che l'erogazione del contributo è condizionata alla presentazione da parte dei beneficiari del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) ovvero, in caso di soggetto non tenuto a tale obbligo, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che attesti i motivi dell'esenzione;
6. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
7. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR Liguria o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione, notifica o comunicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Maurizio Carmisciano

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE

06.02.2007 **N. 221**

Art. 7 l.r. n° 21/2001.- Rinnovo autorizzazione regionale e contestuale variante programma coltivazione cava di ardesia denominata "Ripe Marce" in Comune di Moconesi (Genova), a favore della ditta M.N.V. S.n.c. di Roberto Musante & C..

IL DIRIGENTE

omissis

D E C R E T A

Per i motivi indicati in premessa:

- 1) - Di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della l.r. n° 21/2001, il rinnovo dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività estrattiva, con contestuale variante al programma di coltivazione della cava di ardesia denominata "RIPE MARCE" in Comune di Moconesi (Genova), a favore della Ditta M.N.V. S.n.c. di Roberto Musante & C. (Cod. Fisc. 02626960104), in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Moconesi (Genova) – Frazione Cornia, Via Sottanego, 3, fatti salvi i diritti dei terzi.
- 2) - Di rilasciare altresì, ai sensi dell'art. 6 della l.r. n° 21/2001, alla Ditta M.N.V. S.n.c. di Roberto Musante & C., l'autorizzazione sul vincolo idrogeologico, ai sensi dell'art. 35, comma 1, della l.r. n° 4/1999, di competenza del Servizio Assetto del Territorio, nonché l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 159 del D.Leg.vo. n° 42/2004, così come modificato con D.Leg.vo n° 157/2006, di competenza del Servizio Tutela del Paesaggio.
- 3) - Di disporre che la Ditta in premessa, nell'esecuzione del programma di coltivazione e sistemazione, è tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni, impartite in sede di Conferenza di Servizi del 29 novembre 2006:
 - a) l'attività estrattiva, di discarica e di sistemazione dovrà essere condotta in conformità agli elaborati progettuali allegati al provvedimento autorizzativo quale sua parte integrante e sostanziale;
 - b) i lavori connessi all'attività di coltivazione, di abbancamento e di sistemazione ambientale dovranno essere condotti, per quanto attiene alle modalità degli stessi, in modo da prevenire l'insorgere di incendi boschivi e pericoli per la pubblica incolumità;
 - c) lungo tutto il ciglio degli imbocchi dovrà essere mantenuta in efficienza apposita recinzione costituita da rete metallica di idonea altezza, munita di cartelli ammonitori, atta a prevenire danni a persone, animali o cose;
 - d) nell'ambito del perimetro del complesso estrattivo - con particolare riguardo alle piste di servizio ed ai piazzali antistanti gli imbocchi - dovranno essere mantenute in efficienza le necessarie infrastrutture (cunette, deviatori trasversali, ecc.), atte allo smaltimento delle acque meteoriche;
 - e) a monte della zona di discarica dovrà essere realizzata e mantenuta in efficienza apposita rete drenante per l'allontanamento delle acque meteoriche dal corpo di discarica stesso; detto impianto dovrà essere realizzato in conformità alle vigenti normative;
 - f) al margine della zona interessata da tutto il complesso di discarica dovrà essere realizzata e mantenuta in efficienza l'apposita recinzione munita di cartelli ammonitori atta a prevenire danni a persone, animali o cose;
 - g) tutta l'area oggetto di discarica dovrà essere opportunamente delimitata mediante termini infissi nel terreno distanti fra loro non più di mt. 15,00; la posizione di tali termini dovrà essere riportata in una apposita planimetria in scala 1:500;
 - h) gli interventi relativi all'attività di discarica potranno proseguire previa ultimazione delle opere di contenimento a valle; la prosecuzione degli stessi dovrà avvenire procedendo all'abbancamento dal basso verso l'alto con progressiva sistemazione, dal punto di vista vegetazionale, della scarpata di risulta;
 - i) al termine degli interventi a progetto, le zone dovranno essere sistemate e rinaturalizzate

- secondo le indicazioni contenute nella relazione agronomica "Piano di riqualificazione ambientale" a firma del Dott. For. Roberto Sobrero;
- j) entro il 31 dicembre di ogni anno, a partire dall'anno 2007 la Ditta esercente dovrà presentare alla Regione una relazione illustrativa sullo stato di avanzamento dei lavori di discarica, con particolare riferimento alla conformità degli stessi con il progetto autorizzato.
- 4) - Di stabilire che l'autorizzazione, per quanto concerne l'attività di cava di cui alla l.r. n° 12/1979 e s.m., ha validità di anni 10 (dieci), dalla data del presente provvedimento.
- 5) - Di stabilire che l'autorizzazione al vincolo idrogeologico di cui alla l.r. n° 4/1999, ha validità di anni 10 (dieci), dalla data del presente provvedimento.
- 6) - Di dare atto che l'autorizzazione paesaggistica ha validità di anni 5 (cinque), dalla data del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 16 del R.D. n° 1357/1940; pertanto la Ditta esercente dovrà presentare, prima della scadenza di tale periodo, istanza di rinnovo dell'autorizzazione ai fini paesaggistici, dinanzi all'Amministrazione competente in materia ambientale.
- 7) - Di dare atto che l'ammontare della garanzia di cui all'art. 10, comma 1, lettera c), della l.r. n° 12/1979 e s.m, stabilito in euro 147.706,67.= (centoquarantasettemilasettecentosei/67), per le motivazioni di cui in premessa resta invariato.
- 8) - Di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.
- 9) - Di avvisare che:
- a) il presente provvedimento verrà trasmesso al Ministero dell'Ambiente, il quale, ai sensi dell'art. 159, comma 3, del D.Leg.vo n° 42/2004, ha il potere di annullarlo, con provvedimento motivato avente effetti retroattivi, entro i sessanta giorni successivi alla ricezione della relativa documentazione;
- b) avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla comunicazione, notificazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Ermanno Gambaro

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E
DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**
09.01.2007 **N. 18**

**Bacino del torrente Armea - Domanda di variante di concessione di derivazione
acqua ad uso irriguo. Ditta: Consorzio Irriguo Caparri - Pratica n. 153 Sanatoria**

IL DIRIGENTE

Vista la domanda in data 22.08.2006 pervenuta in data 29.08.2006 con cui il Consorzio Irriguo Caparri ha chiesto in sanatoria la variante alla concessione (spostamento punto di presa) per derivare

moduli 0.09 (l/sec 9) di acqua dal bacino del torrente Armea, da pozzo in Comune di Sanremo - località Caparri - Gazzi (rif. Provvedimento Dirigenziale n. h/146 del 21.02.2000 scadenza 13.05.2016);

omissis

Visto l'art. 96 punto 4 del D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 ove si stabilisce che l'autorità competente, con espresso provvedimento nel quale sono stabilite le necessarie cautele, può eccezionalmente consentire la continuazione provvisoria del prelievo in presenza di particolari ragioni di interesse pubblico, purché l'utilizzazione non risulti in palese contrasto con i diritti di terzi e con il buon regime delle acque;

Considerato che l'acqua per la quale è richiesta la variante in sanatoria alla concessione è destinata ad uso irriguo di una vasta superficie pari a circa 599939 mq di terreno e, quindi, soddisfa un interesse pubblico;

Considerato che dall'esame degli atti progettuali, non si ravvisano motivi di palese contrasto con i diritti di terzi e con il buon regime delle acque;

STABILISCE

1) è consentito al Consorzio Irrigui Caparri, per quanto di competenza della Provincia ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al D. Lgs. 152/2006, di continuare provvisoriamente a derivare, nelle more dell'istruttoria della domanda di variante in sanatoria alla concessione, moduli 0.09 (pari a 1/sec 9) di acqua dal Bacino del torrente Armea da pozzo in Comune di Sanremo località Caparri - Gazzi nella posizione attuale illustrata negli elaborati tecnici datati 28.07.2006 a firma del Geom. Romagnone Roberto;

omissis

IL DIRIGENTE

Ing. Enzo Viani

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E DIFESA
DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

09.01.2007

N. 19

Bacino del torrente Nervia (rio Altomoro) - Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo - Ditta: Borfiga Luciano (BRF LCN 44C21 G660D) ed altri Pratica n. 601

IL DIRIGENTE

Omissis

STABILISCE

1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. n. 18/1999, alla ditta Borfiga Luciano ed altri di derivare moduli 0.0088 (pari a l/sec 0.88) di acqua dal Bacino del torrente Nervia (rio Altomoro) nel territorio del Comune di Apricale e del Comune di Pigna per l'uso irriguo;

2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 10.03.2005 al 09.03.2045;

3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile della osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 25115 di repertorio del 27.12.2006, sottoscritto dagli aventi causa.

omissis

IL DIRIGENTE

Ing. Enzo Viani

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E DIFESA
DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

09.01.2007

N. 20

**Bacino del torrente San Lorenzo - Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo
- Ditta: De Irocini Massimo (DRC MSM 61B13 H957J) ed altri - Pratica n. 122**

IL DIRIGENTE

Omissis

STABILISCE

- 1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. n. 18/1999, alla ditta De Irocini Massimo ed altri di derivare moduli 0.007 (pari a l/sec 0.7) di acqua dal Bacino del torrente San Lorenzo nel territorio del Comune di San Lorenzo al Mare per l'uso irriguo;
- 2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 04.03.1993 al 03.03.2033;
- 3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 25064 di repertorio del 20.12.2006, sottoscritto dagli aventi causa.

Omissis

IL DIRIGENTE

Ing. Enzo Viani

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E
DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

09.01.2007

N. 22

**Bacino del torrente Argentina - Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo -
Ditta: Laurent Giuseppe (LRN GPP 34S02 H238Y) ed altri - Pratica n. 170**

IL DIRIGENTE

Omissis

STABILISCE

- 1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. n. 18/1999, alla ditta Laurent Giuseppe ed altri di derivare moduli 0.0031 (pari a l/sec 0.31) di acqua dal Bacino del torrente Argentina nel territorio del Comune di Riva Ligure per l'uso irriguo;
- 2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 01.01.1998 al 31.12.2037;
- 3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 25116 di repertorio del 27.12.2006, sottoscritto dagli aventi causa.

omissis

IL DIRIGENTE

Ing. Enzo Viani

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E DIFESA
DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

09.01.2007**N. 23**

**Bacino del torrente San Romolo - Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo -
Ditta: Grosso Giovanni (GRS GNN 39E30 I138M) e Grosso Franco Pratica n. 33**

IL DIRIGENTE

Omissis

STABILISCE

- 1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. n. 18/1999, alla ditta Grosso Giovanni e Grosso Franco di derivare moduli 0.0015 (pari a 1/sec 0.15) di acqua dal Bacino del torrente San Romolo nel territorio del Comune di Sanremo per l'uso irriguo;
- 2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 05.05.1996 al 04.05.2036;
- 3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 25117 di repertorio del 27.12.2006, sottoscritto dagli aventi causa.

Omissis

IL DIRIGENTE

Ing. Enzo Viani

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E DIFESA
DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

09.01.2007**N. 24**

**Bacino del torrente Pineta - Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo Ditta:
Damonte Sandra (DMN SDR 54B54 D297Q) Pratica n. 13**

IL DIRIGENTE

Omissis

STABILISCE

- 1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. n. 18/1999, alla ditta Damonte Sandra di derivare moduli 0.00124 (pari a 1/sec 0.124) di acqua dal Bacino del torrente Pineta nel territorio del Comune di Diano Marina per l'uso irriguo;
- 2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 16.06.2006 al 15.06.2046;
- 3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 25119 di repertorio del 27.12.2006, sottoscritto dagli aventi causa.

Omissis

IL DIRIGENTE

Ing. Enzo Viani

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E DIFESA
DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

09.01.2007

N. 25

**Bacino del torrente Prino - Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo - Ditta:
Lanteri Marco (LNT MRC 56C16 I138T) e Lanteri Renzo - Pratica n. 106**

IL DIRIGENTE

Omissis

STABILISCE

- 1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. n. 18/1999, alla ditta Lanteri Marco e Lanteri Renzo di derivare moduli 0.0011 (pari a 1/sec 0.11) di acqua dal Bacino del torrente Prino nel territorio del Comune di Imperia per l'uso irriguo;
- 2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 07.01.1995 al 06.01.2035;
- 3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 25118 di repertorio del 27.12.2006, sottoscritto dagli aventi causa.

Omissis

IL DIRIGENTE

Ing. Enzo Viani

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E DIFESA
DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

09.01.2007

N. 26

**Bacino del torrente San Romolo - Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo -
Ditta: Carli Francesco (CRL FNC 40E29 H257Y) Pratica n. 81**

IL DIRIGENTE

Omissis

STABILISCE

- 1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. n. 18/1999, alla ditta Carli Francesco di derivare moduli 0.0005 (pari a 1/sec 0.05) di acqua dal Bacino del torrente San Romolo nel territorio del Comune di Sanremo per l'uso irriguo;
- 2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dalla data del presente provvedimento;
- 3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 25120 di repertorio del 27.12.2006, sottoscritto dagli aventi causa.

Omissis

IL DIRIGENTE

Ing. Enzo Viani

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E DIFESA
DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

09.01.2007**N. 27**

**Bacino del torrente Argentina - Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo -
Ditta: Berretta Concetta Rosa (BRR CCT 36T46 F406W) - Pratica n. 175**

IL DIRIGENTE

Omissis

STABILISCE

- 1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. n. 18/1999, alla ditta Berretta Concetta Rosa di derivare moduli 0.00038 (pari a Vsec 0.038) di acqua dal Bacino del torrente Argentina nel territorio del Comune di Montalto Ligure per l'uso irriguo;
- 2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 01.06.2003 al 31.05.2043;
- 3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 25121 di repertorio del 27.12.2006, sottoscritto dagli aventi causa.

Omissis

IL DIRIGENTE

Ing. Enzo Viani

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E DIFESA
DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

09.01.2007**N. 28**

**Bacino del torrente Arroscia - Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo -
Ditta: Alessandri Valerio (LSS VLR 40R132 A993I) Pratica n. 177**

IL DIRIGENTE

Omissis

STABILISCE

- 1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. n. 18/1999, alla ditta Alessandri Valerio di derivare moduli 0.0008 (pari a 1/sec 0.08) di acqua dal Bacino del torrente Arroscia nel territorio del Comune di Ranzo per l'uso irriguo;
- 2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 01.05.1998 al 30.04.2038;
- 3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 25122 di repertorio del 27.12.2006, sottoscritto dagli aventi causa;

omissis

IL DIRIGENTE

Ing. Enzo Viani

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E
DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

09.01.2007

N. 29

**Bacino del torrente Varcavello - Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo -
Ditta: Ramella Umberto (RML MRT 39R13 D297Z) Pratica n. 19**

IL DIRIGENTE

Omissis

STABILISCE

- 1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. n. 18/1999, alla ditta Ramella Umberto di derivare moduli 0.0017 (pari a 1/sec 0.17) di acqua dal Bacino del torrente Varcavello nel territorio del Comune di Diano Marina per l'uso irriguo;
- 2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 28.08.2000 al 27.08.2040;
- 3) la Concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 25123 di repertorio del 27.12.2006, sottoscritto dagli aventi causa;

omissis

IL DIRIGENTE

Ing. Enzo Viani

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E DIFESA
DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

09.01.2007

N. 30

**Bacino del rio delle Porrine - Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo - Ditta:
Merogno Domenico (MRG DNC 44L02 A536Y) - Pratica n. 3**

IL DIRIGENTE

Omissis

STABILISCE

- 1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. n. 18/1999, alla ditta Merogno Domenico di derivare moduli 0.00037 (pari a 1/sec 0.037) di acqua dal Bacino del rio delle Porrine nel territorio del Comune di Ospedaletti per l'uso irriguo;
- 2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 20.12.2000 al 20.12.2040;
- 3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 25124 di repertorio del 27.12.2006, sottoscritto dagli aventi causa;

omissis

IL DIRIGENTE

Ing. Enzo Viani

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E DIFESA
DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

09.01.2007

N. 31

Bacino del torrente Impero (rio Viesci) - Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo - Ditta: Acquarone Mina (CQR MNI 56S45 E290G) ed altri - Pratica n. 102

IL DIRIGENTE

Omissis

STABILISCE

- 1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. n. 18/1999, alla ditta Acquarone Mina ed altri di derivare moduli 0.00165 (pari a 1/sec 0.165) di acqua dal Bacino del torrente Impero (rio Viesci) nel territorio del Comune di Chiusavecchia per l'uso irriguo;
- 2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 01.02.1977 al 31.01.2017;
- 3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 25125 di repertorio del 27.12.2006, sottoscritto dagli aventi causa;

omissis

IL DIRIGENTE

Ing. Enzo Viani

PROVINCIA DI IMPERIA

SETTORE URBANISTICA E DIFESA DEL TERRITORIO

UFFICIO RISORSE IDRICHE

La Società Ferrovie dello Stato ora Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. in data 18.01.2001 ed integrazione in data 31.10.2006 ha presentato in sanatoria domanda di concessione di derivazione di moduli 0.10 di acqua dal bacino del fiume Roja in Comune di Ventimiglia per uso igienico - Pratica n. 147

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Dott. Geol. Raffaello Anfossi

PROVINCIA DI IMPERIA

SETTORE URBANISTICA E DIFESA DEL TERRITORIO

UFFICIO RISORSE IDRICHE

La Ditta Anfossi Claudio in data 22.06.2004 ha presentato domanda di concessione di derivazione di moduli 0.000533 di acqua dal bacino del torrente Caramagna in Comune di Imperia per uso irriguo - Pratica n. 69

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Dott. Geol. Raffaello Anfossi
PROVINCIA DI IMPERIA

SETTORE URBANISTICA E DIFESA DEL TERRITORIO
UFFICIO RISORSE IDRICHE

La Ditta Maiano Daniela e Orengo Gianni in data 24.10.2006 ha presentato domanda di concessione di derivazione di moduli 0.001 di acqua dal bacino del torrente Nervia (rio Bonda) in Comune di Castelvittorio per uso irriguo - Pratica n. 610

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Dott. Geol. Raffaello Anfossi

PROVINCIA DI IMPERIA

SETTORE URBANISTICA E DIFESA DEL TERRITORIO
UFFICIO RISORSE IDRICHE

La Ditta Heger Robert Hendrix in data 06.11.2006 ha presentato domanda di concessione di derivazione di moduli 0.003 di acqua dal bacino del torrente Evigno (rio Mortei) in Comune di Diano Arentino per uso irriguo - Pratica n. 106

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Dott. Geol. Raffaello Anfossi

PROVINCIA DI IMPERIA

SETTORE URBANISTICA E DIFESA DEL TERRITORIO
UFFICIO RISORSE IDRICHE

La Ditta Leone Renato in data 21.11.2006 ha presentato domanda di concessione di derivazione di moduli 0.007 di acqua dal bacino del torrente Borghetto (rio Battagli) in Comune di Seborga per uso irriguo Pratica n. 32.

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Dott. Geol. Raffaello Anfossi

PROVINCIA DI IMPERIA

SETTORE URBANISTICA E DIFESA DEL TERRITORIO
UFFICIO RISORSE IDRICHE

La Ditta Osenda Gianmario in data 28.12.2000 ed integrazione in data 28.02.2006 ha presentato domanda di concessione di derivazione di moduli 0.005 di acqua dal bacino del torrente Nervia (rio Bonda) in Comune di Baiardo per uso irriguo Pratica n. 573.

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Dott. Geol. Raffaello Anfossi

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA
PROVINCIA DI SAVONA****06.02.2007****N. 1235**

Concessione preferenziale per derivazione d'acqua ad uso irriguo da un pozzo ubicato su terreno contraddistinto al N.C.T. al Foglio n. 17 - Mappale n. 574 in località Lerrone del Comune di Villanova d'Albenga.

Concessionario: Massanello Enrico Fascic. 112/05

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- omissis -

D E C R E T A

1. ai sensi dell'art. 4 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 e s.m.i., per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta - comunque denominati, e concesso al signor Massanello Enrico di derivare da un pozzo ubicato nel bacino del fiume Centa, su terreno contraddistinto al N.C.T. Foglio n. 17 - Mappale n. 574 del Comune di Villanova D'Albenga in località Lerrone, una quantità di acqua non superiore a moduli 0.0008 (l/sec 0.08) con un prelievo massimo di mod. 0.049 (l/sec. 4.9) ad uso irriguo, per irrigare circa mq 1.589 di terreno in Comune di Villanova d'Albenga. - omissis
3. La concessione è accordata per Anni Quaranta successivi e continui decorrenti dal 10/8/1999, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel disciplinare n. 11724 di repertorio in data 2/2/2007 - omissis -

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Ing. Adriano Faroppa

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA
PROVINCIA DI SAVONA****06.02.2007****N. 1239**

Concessione preferenziale per derivazione d'acqua ad uso irriguo da un pozzo ubicato su terreno contraddistinto al N.C.T. al Foglio N. 17 - Mappale N. 581 in località Lerrone del Comune di Villanova D'Albenga. - Concessionario: Siffredi Mario Fascic. 89/05

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- omissis-

D E C R E T A

1. ai sensi ai sensi dell'art. 4 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 e s.m.i., per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, e concesso al signor Siffredi Mario di derivare da un pozzo ubicato nel bacino del fiume Centa, su terreno contraddistinto al N.C.T. Foglio N. 17 - Mappale N. 581 del Comune di Villanova d'Albenga in località Lerrone, una quantità di acqua non superiore a moduli 0.0010 (l/sec 0.10) con prelievo massimo di mod. 0.048 (l/sec. 4.8) ad uso irriguo, per irrigare circa mq 2.076 di terreno in Comune di Villanova d'Albenga. - omissis -

3. La concessione è accordata per Anni Quaranta successivi e continui decorrenti dal 10/8/1999, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel disciplinare n. 11725 di repertorio in data 2/2/2007- omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Ing. Adriano Faroppa

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA
PROVINCIA DI SAVONA**

08.02.2007

N. 1381

Rio Loppa - Località Valeriola - Comune di Cairo Montenotte - Rinnovo in sanatoria concessione relativa alla realizzazione di attraversamento in subalveo con tubo gas dn 250. Concessionario: Società Italiana per il Gas

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- omissis -

DECRETA

di autorizzare in sanatoria ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904 n. 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, la Società Italiana per il Gas p.A. al mantenimento delle opere di cui alle premesse, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel citato disciplinare - foglio norme n. 11727 di repertorio in data 05/02/2007 - omissis

II DIRIGENTE DEL SETTORE
DIFESA DEL SUOLO
Dott. Ing. Adriano Faroppa

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA
PROVINCIA DI SAVONA**

13.02.2007

N. 1495

Rinnovo della Concessione e subingresso nella Concessione assentita con D.P. n. 16434 del 31/10/1959 per derivare da due pozzi in fregio al Torrente Pora una quantità d'acqua di Moduli 0,019 (l/sec.1,9) ad uso irriguo in Loc. Bricco e Campogrande - Comune di Calice Ligure.

Concessionari: Sig.Ri Pampararo Angelo, Sig.Ra Badano Angela, Viola Giovanni, Viola Giacomo, Bruzzone Pietro e Bruzzone Luigi.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

-omissis-

AUTORIZZA

1. ai sensi del R.D. 11/12/1933 n. 1775 e s.m.i., per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, ai Sig.ri Pampararo Angelo, Badano Angela, Viola Giovanni, Viola Giacomo, Bruzzone Pietro e Bruzzone Luigi e concesso il Rinnovo e subingresso nella Concessione già assentita con D.P.R. n. 16434 in data 31.10.1959 per derivare da due pozzi in fregio al Torrente Pora, nel bacino del Torrente Pora in Località Bricco e Campogrande Comune di Calice Ligure, una quantità di acqua non superiore a Moduli 0,019 (l/sec 1,9) per uso irriguo, per irrigare circa mq 38090 di terreno in Comune di Calice Ligure senza restituzione.
2. a suddetta concessione e accordata per Anni Quaranta successivi, continui e correnti dalla data del 01.11.1989, giorno successivo alla scadenza dell'originario D.P.R. n. 16434 del 31.10.1989, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel disciplinare n. 11738 di repertorio in data 09.02.2007 e verso il pagamento del canone annuo nello stesso determinato all'art. 10 oltre ad eventuali arretrati, sovrimposte, sovracanonici o addizionali nonché aggiornamenti previsti dalla legge.

-omissis-

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
DIFESA DEL SUOLO
Dott. Ing. Adriano Faroppa

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO OPERE IDRAULICHE -
RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA
DELLA SPEZIA**

15.02.2007

N. 72

Pratica n. 5426 - Corso d'acqua: Canale Turì - Autorizzazione al fini idraulici e demaniali relativa alla realizzazione delle opere consortili di adduzione e distribuzione 2a perizia di variante, in comune di Sarzana. Ditta: Consorzio di bonifica ed irrigazione del Canale Lunense.

IL DIRIGENTE

OMISSIS

DISPONE

- 1) il rilascio alla ditta Consorzio di Bonifica e Irrigazione del Canale Lunense Via Paci, 2 Sarzana, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, della concessione demaniale relativa alla ristrutturazione delle opere consortili di adduzione e distribuzione, nell'ambito del progetto esecutivo 1° e 2° stralcio 2° perizia suppletiva di variante, all'interno dell'alveo del Torrente Turì nel Comune di Sarzana, in conformità dei disegni visti da questo Servizio;

IL DIRIGENTE
Ing. Giotto Mancini

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO OPERE IDRAULICHE -
RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA
DELLA SPEZIA**

20.02.2007**N. 76**

Pratica N. 5008 - Corso d'acqua: Fiume Vara - Autorizzazione ai fini idraulici e demaniali relativa al rifacimento dell'impalcato del Ponticello Carrabile per l'attraversamento del fiume Vara in Loc. Corbelletta - Pian D'Ulino nel Comune di Varese Ligure. Ditta: S.S Alto Vara

IL DIRIGENTE

Omissis

DISPONE

- 1) il rilascio alla ditta Società Semplice Alto Vara, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, della autorizzazione ai fini idraulici e demaniali relativa alla realizzazione di una passerella carrabile in attraversamento del Fiume Vara lungo la strada interpodereale località Corbelletta - località Pian d'Ulino nel Comune di Varese Ligure, in conformità dei disegni vistati da questo Servizio;

OMISSIS

IL DIRIGENTE
Ing. Giotto Mancini

**DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA
DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIO DELLA SPEZIA**

20.12.2006**N. 22**

Determinazione dell'indennità di espropriazione Ditta Rozzia Aldo + altri.

Addì venti del mese di dicembre dell'anno 2006 alle ore 9.00, è riunita la Commissione provinciale per le indennità di esproprio presso la sede dell'Agenzia delle Entrate della Spezia in Piazzale Kennedy, 30 in La Spezia.

omissis

Tutto ciò premesso, questa Commissione DETERMINA l'indennità di espropriazione come segue: a favore delle ditte: ROZZIA Aldo; ROZZIA Angela Teresa; ROZZIA Chiara, relativamente ai terreni di cui al foglio 13 mappale 1542 euro 20.00; detto valore andrà moltiplicato per l'effettiva superficie oggetto di esproprio La deliberazione è approvata all'unanimità.

L'atto, nella sua stesura completa, verrà pubblicato sul B.U.R.L. e inviato all'Ente espropriante, che a sua volta sarà obbligato a notificarlo nella forma degli atti processuali civili a ciascun interessato. Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE ff.
dr. Carlo Facchetti

IL SEGRETARIO
dr. Vinicio Ceccarini

**DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE
PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ
DI ESPROPRIO DELLA SPEZIA**

20.12.2006**N. 23**

Determinazione dell'indennità di espropriazione Ditta Soc. Autostrade Ligure Toscana SALT spa + altri.

Addì venti del mese di dicembre dell'anno 2006 alle ore 9.00, è riunita la Commissione provinciale per le indennità di esproprio presso la sede dell'Agenzia delle Entrate della Spezia in Piazzale Kennedy, 30 in La Spezia.

omissis

Tutto ciò premesso, questa Commissione DETERMINA l' indennità di espropriazione come segue: Ditte espropriate nel Comune di Follo:1) Soc. Autostrade Ligure Toscana SALT spa Fg 14 Mapp. 645; 410; 668; 657; 658; 659; 656; 660; aree costituenti scarpata autostradale. Euro 0,58 al mq. – secondo il criterio di cui all'art. 16 della L. 865/1971.

Ditte espropriate nel Comune di Vezzano Ligure:

- 1) Proteco sub di Galezzai M. Letizia & c. Fg. 1 Mapp.22 sub 1, trattasi di piazzale asfaltato con grado di finitura medio; Euro 26,00 al mq.; secondo il criterio di cui agli artt. 39 e 40 della L. 2359/1865
- 2) Forniture Tecniche Ind. Srl Fg. 1 Mapp. 213; trattasi di piazzale sommariamente asfaltato, Euro 22,00 al mq. secondo il criterio di cui agli artt. 39 e 40 della L. 2359/1865
- 3) Soc. Autostrade Ligure Toscana SALT spa Fg.1 Mapp. 387; 21; 391; 392; 394; 395; 30; 433; 399; 33; 404; 400; 405; 427; 438; 53; 59; 409; 35; 401, aree costituenti scarpata autostradale. Euro 1,17 al mq. secondo il criterio di cui all'art. 16 della L. 865/1971

a favore delle ditte sopraindicate detto valore andrà moltiplicato per l'effettiva superficie oggetto di esproprio, restando esclusa, per le stime secondo l'art. della L. 865/1971, la possibilità di aumento del 50% non avendo la ditta esproprianda accettato l'indennità nei termini di legge.

La deliberazione è approvata all'unanimità con l'astensione del Presidente. L'atto, nella sua stesura completa, verrà pubblicato sul B.U.R.L. e inviato all'Ente espropriante, che a sua volta sarà obbligato a notificarlo nella forma degli atti processuali civili a ciascun interessato. Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE ff.
dr. Carlo Facchetti

IL SEGRETARIO
dr. Vinicio Ceccarini

**DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE
PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ
DI ESPROPRIO DELLA SPEZIA**

20.12.2006**N. 24**

Determinazione dell'indennità di espropriazione Ditta Baroni Dina + altri.

Addì venti del mese di dicembre dell'anno 2006 alle ore 9.00, è riunita la Commissione provinciale per le indennità di esproprio presso la sede dell'Agenzia delle Entrate della Spezia in Piazzale Kennedy, 30 in La Spezia

omissis

Tutto ciò premesso, questa Commissione DETERMINA l' indennità di espropriazione come segue: a

favore delle ditte BARONI Dina; BARONI Ida; BARONI Ines; BARONI Luisa; BARONI Maria; BARONI Nicola; BARONI Silvia CROVETTI Angelo; DE PAOLI Giovanni; DE PAOLI Luciana; DE VINCENZI Maria; FIGONE Renzo; GHIORZO Graziella; GHIORZO Margherita; LUCCHETTI Ella; LUCCHETTI Giovanni; LUCCHETTI Giuliana; LUCCHETTI Luigi; LUCCHETTI Luisa, nata a Varese Ligure il 7.01.1933; LUCCHETTI Luisa, nata a Varese Ligure il 16.09.1942; LUCCHETTI Maria; PICETTI Isolina relativamente ai terreni di cui al foglio 53 mappale 386 sem. irr e 372 sem. irr. pari ad _ 2,0481; detto valore andrà moltiplicato per l'effettiva superficie oggetto di esproprio, restando esclusa la possibilità di aumento del 50% non avendo la ditta esproprianda accettato l'indennità nei termini di legge. (criterio di stima di cui all'art. 40 del DPR 327/2001 mod. dal D.Lgs n. 302/2002). A favore delle ditte: CROVETTI Angelo; FIGONE Renzo; GHIORZO Graziella; GHIORZO Margherita relativamente ai terreni di cui al foglio 53 mappale 384 _ 2,0481; detto valore andrà moltiplicato per l'effettiva superficie oggetto di esproprio, restando esclusa la possibilità di aumento del 50% non avendo la ditta esproprianda accettato l'indennità nei termini di legge. (criterio di stima di cui all'art. 40 del DPR 327/2001 mod. dal D.Lgs n. 302/2002). La deliberazione è approvata all'unanimità con l'astensione del Presidente. L'atto, nella sua stesura completa, verrà pubblicato sul B.U.R.L. e inviato all'Ente espropriante, che a sua volta sarà obbligato a notificarlo nella forma degli atti processuali civili a ciascun interessato. Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE ff.
dr. Carlo Facchetti

IL SEGRETARIO
dr. Vinicio Ceccarini

**DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA
DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ
DI ESPROPRIO DELLA SPEZIA**

20.12.2006

N. 25

Determinazione dell'indennità di espropriazione Ditta Maffeo Andrea + altro.

Addì venti del mese di dicembre dell'anno 2006 alle ore 9.00, è riunita la Commissione provinciale per le indennità di esproprio presso la sede dell'Agenzia.

omissis

Tutto ciò premesso, questa Commissione DETERMINA l' indennità di espropriazione come segue: a favore della ditta Maffeo Andrea e Maffeo A. Maria relativamente ai terreni di cui al foglio 53 mappale 386 sem. irr e 372 sem. irr. pari ad euro 3,2183; detto valore andrà moltiplicato per l'effettiva superficie oggetto di esproprio, restando esclusa la possibilità di aumento del 50% non avendo la ditta esproprianda accettato l'indennità nei termini di legge.(criterio di cui dell'art. 40 del DPR 327/2001, mod. dal D.lgs 302/2002).

La deliberazione è approvata all'unanimità con l'astensione del Presidente. L'atto, nella sua stesura completa, verrà pubblicato sul B.U.R.L. e inviato all'Ente espropriante, che a sua volta sarà obbligato a notificarlo nella forma degli atti processuali civili a ciascun interessato. Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE ff.
dr. Carlo Facchetti

IL SEGRETARIO
dr. Vinicio Ceccarini

**DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA
DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ
DI ESPROPRIO DELLA SPEZIA**

20.12.2006

N. 26

Determinazione dell'indennità di espropriazione Ditta Passalacqua Andrea + altri.

Addì venti del mese di dicembre dell'anno 2006 alle ore 9.00, è riunita la Commissione provinciale per le indennità di esproprio presso la sede dell'Agenzia delle Entrate della Spezia in Piazzale Kennedy, 30 in La Spezia.

omissis

Tutto ciò premesso, questa Commissione DETERMINA l'indennità di espropriazione come segue: a favore delle ditte: 1. Passalacqua Andrea; Passalacqua Domenico; Passalacqua Maria Teresa; Passalacqua Paola, per i terreni di cui al Fg. 3 Mapp. 271 Euro 3,2183/mq.; 2. Lagomarsini Paolo, per i terreni di cui Fg. 3 Mapp. 272 Euro 3,2183/mq.; 3. Giuggiola Antonio, Giuggiola Rinella, Zangani Franca, per i terreni di cui Fg. 3 Mapp. 274 Euro 3,2183/mq.; 4. Bologna Gianfranco, per i terreni di cui Fg. 3 Mapp. 276, Euro 3,5110/mq.; 5. Bernardini Mirella per i terreni di cui Fg. 3 Mapp. 286 Euro 3,5110/mq.; 6. Bologna Paola per i terreni di cui Fg. 3 Mapp. 961, Euro 3,5110/mq. detto valore andrà moltiplicato per l'effettiva superficie oggetto di esproprio, restando esclusa la possibilità di aumento del 50% non avendo la ditta esproprianda accettato l'indennità nei termini di legge.; 7. Crest Yard spa per terreni di cui Fg. 3 Mapp. 12. Euro 15,0155/mq. da abbattersi del 40% per non accettazione per i terreni di cui Fg. 3 Mapp. 70/1 e 72/2 a corpo Euro 550.00, per i terreni di cui Fg. 3 Mapp. 70/2 Euro 18,00/mq.; 8. Architecno sas di Menconi Francesca; Piccolo Rosanna; Mar srl. per i terreni di cui Fg. 3 Mapp. 409 Euro 12,5320/mq. da abbattersi del 40% per non accettazione; 9. Perugia Ilva per i terreni di cui Fg. 3 Mapp. 441 Euro 32,000/mq., prato inglese a corpo 2.950,00; 10. Darsena Camisano srl per i terreni di cui Fg. 3 Mapp. 380. Euro 15.0319/mq. da abbattersi del 40% per non accettazione detti valore, ad eccezione dei manufatti valutati a corpo, andranno moltiplicati per l'effettiva superficie oggetto di esproprio, La deliberazione è approvata all'unanimità con l'astensione del Presidente. L'atto, nella sua stesura completa, verrà pubblicato sul B.U.R.L. e inviato all'Ente espropriante, che a sua volta sarà obbligato a notificarlo nella forma degli atti processuali civili a ciascun interessato. Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE ff.
dr. Carlo Facchetti

IL SEGRETARIO
dr. Vinicio Ceccarini

**DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA
DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ
DI ESPROPRIO DELLA SPEZIA**

20.12.2006

N. 27

Determinazione dell'indennità di espropriazione Ditta Pelli Pierina + altri.

Addì venti del mese di dicembre dell'anno 2006 alle ore 9.00, è riunita la Commissione provinciale per le indennità di esproprio presso la sede dell'Agenzia delle Entrate della Spezia in Piazzale Kennedy, 30 in La Spezia.

omissis

Tutto ciò premesso, questa Commissione DETERMINA l'indennità di espropriazione come segue: a favore delle ditte Pelli Pierina per il Mapp. 192 Fg. 45; Pelli Clementina per il Mapp. 474 Fg. 45; Lunicarvans di Loris Casale § c. per il Mapp. 577 Fg. 24 sem. irr. pari ad euro 3,2; detto valore andrà moltiplicato per l'effettiva superficie oggetto di esproprio, restando esclusa la possibilità di aumento del 50% non avendo la ditta esproprianda accettato l'indennità nei termini di legge. La deliberazione è approvata all'unanimità. L'atto, nella sua stesura completa, verrà pubblicato sul B.U.R.L. e inviato all'Ente espropriante, che a sua volta sarà obbligato a notificarlo nella forma degli atti processuali civili a ciascun interessato. Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE ff.
dr. Carlo Facchetti

IL SEGRETARIO
dr. Vinicio Ceccarini

**DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA
DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ
DI ESPROPRIO DELLA SPEZIA**

20.12.2006**N. 28****Determinazione dell'indennità di espropriazione Ditta Cerretti Andreina + altri.**

Addì venti del mese di dicembre dell'anno 2006 alle ore 9.00, è riunita la Commissione provinciale per le indennità di esproprio presso la sede dell'Agenzia delle Entrate della Spezia in Piazzale Kennedy, 30 in La Spezia.

omissis

Tutto ciò premesso, questa Commissione DETERMINA l'indennità di espropriazione come segue: a favore della ditta Cerretti Andreina; Oldoini Adriana; Oldoini Alessandra; Oldoini Enrico; Oldoini Franco; Oldoini Marcella; Oldoini Renato; Rossi Annamaria; Rossi Daria; Rossi Elena; Rossi Silvia; Rossi Silvio relativamente al terreno di cui al Fg. 13 Mapp. 258 pari ad euro 1,17; detto valore andrà moltiplicato per l'effettiva superficie oggetto di esproprio, restando esclusa la possibilità di aumento del 50% non avendo la ditta esproprianda accettato l'indennità nei termini di legge. La deliberazione è approvata all'unanimità con l'astensione del dr. Renato Oldoini. L'atto, nella sua stesura completa, verrà pubblicato sul B.U.R.L. e inviato all'Ente espropriante, che a sua volta sarà obbligato a notificarlo nella forma degli atti processuali civili a ciascun interessato. Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE ff.
dr. Carlo Facchetti

IL SEGRETARIO
dr. Vinicio Ceccarini

**DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA
DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ
DI ESPROPRIO DELLA SPEZIA**

20.12.2006**N. 29****Determinazione dell'indennità di espropriazione Ditta Del Campo Luigi + altro.**

Addì venti del mese di dicembre dell'anno 2006 alle ore 9.00, è riunita la Commissione provinciale per le indennità di esproprio presso la sede dell'Agenzia delle Entrate della Spezia in Piazzale Kennedy, 30 in La Spezia.

omissis

Tutto ciò premesso, questa Commissione DETERMINA l'indennità di espropriazione come segue: a favore delle ditte Del Campo Luigi e Pelilli Rosaria relativamente all'immobile Foglio 31 mappale 279/2 e 280/1 del Catasto fabbricati del Comune di Ricco del Golfo in Euro 23.000,00. La deliberazione è approvata all'unanimità. L'atto, nella sua stesura completa, verrà pubblicato sul B.U.R.L. e inviato all'Ente espropriante, che a sua volta sarà obbligato a notificarlo nella forma degli atti processuali civili a ciascun interessato. Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE ff.
dr. Carlo Facchetti

IL SEGRETARIO
dr. Vinicio Ceccarini